

LA PRODUZIONE ITALIANA THE ITALIAN PRODUCTION 2009



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



LE 13 ROSE



Regia/Director Emilio Martinez-Lazaro

Soggetto/Subject Pedro Costa, Emilio Martinez-Lazaro, Ignacio Martinez De Pison

Sceneggiatura/Screenplay Barbara Di Girolamo, Ignacio Martinez De Pison

Attori/Actors Pilar Lopez De Ayala, Gabriella Pession, Veronica Sanchez, Marta Etura, Nadia De Santiago, Adriano Giannini, Barbara Lennie, Teresa Hurtado De Ory, Fran Perea, Asier Etxeandia, Alberto Ferreiro, Felix Gomez, Goya Toledo, Jose Manuel Cervino, Enrico Lo Verso

Fotografia/Photography, José Luis Alcaine

Musica/Music Roque Banos

Costumi/Costume Design Lena Mossum

Montaggio/Editing Fernando Pardo

Suono/Sound Carlos Bonmati, Carlos Faruolo, Alfonso Pino,

Durata/Running Time 116'

Lunghezza/Length 3190 - **Visto censura** N. 102850 del 12-08-2009

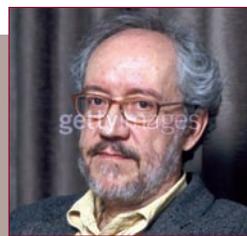
Produzione/Production Filmexport Group

Enrique Cerezo Producciones Cinematograficas

Pedro Costa P.C., Madrid con la part. di TVE Canal+ Espace Lumière ICAA

Distribuzione in Italia Distribution in Italy Bolero Film

Distribuzione internazionale World sales RTVE



La storia è ambientata a Madrid, nei primi mesi che seguono la fine della guerra civile: tredici ragazze, quasi tutte minorenni, accusate di aver aiutato la ribellione, vengono arrestate, sottoposte a un processo-farsa che fissa l'accusa e giustiziate. Partendo da fatti reali, la storia si concentra sui sentimenti e le passioni che hanno guidato le azioni di queste giovani donne. La loro è stata un'azione pacifica; nessuna ha mai impugnato un'arma in vita sua. Durante la guerra alcune erano nella Brigata Socialista della Gioventù, altre nella Croce Rossa. Sono solo giovani donne le cui passioni e speranze vengono spezzate da un potere sanguinario e feroce.

THE 13 ROSES

The film is based on real-life events. It tells the story of 13 young women who were sentenced to death by a military court for a crime they had not committed: an attack on a military official during the first years of Franco's dictatorship in which three people died. The women were already in jail when the assault took place. Arrested a month after the end of the Spanish Civil War, the women were sympathizers of the socialist Spanish Republic which was overthrown by the fascist Nationalist forces. They suffered harsh interrogations and were jailed at Las Ventas in Madrid. The women, known as the 13 roses were executed at dawn on August 5 1939.

2 VOLTE GENITORI



Regia/Director Claudio Cipelletti
Soggetto/Subject Claudio Cipelletti
Fotografia/Photography Marco Gordon
Musica/Music Christian Schmitz
Montaggio/Editing Claudio Cipelletti
Suono/Sound Gigi Acca
Durata/Running Time 94'
Lunghezza/Length
Visto censura N. 102374 del 10-02-2009
Produzione/Production Agedo Onlus
Distribuzione in Italia/*Distribution in Italy Agedo Onlus
Distribuzione internazionale/World sales Jef Nuyts



Due volte genitori è un viaggio in sei capitoli che parte dal momento della rivelazione dell'omosessualità di un figlio o di una figlia. Un viaggio che traversa territori interiori impervi: all'inizio quelli della perdita e della colpa, poi quelli del bisogno di capire; i territori della conoscenza, dell'indignazione, del sesso, e quelli del confronto, della esposizione di sé, del cambiamento. Fino a quelli inattesi del "crescere da adulti" e del rinascere. Ma anche un viaggio nel nostro Paese, tra le mura domestiche delle famiglie italiane, dai figli e fratelli ai genitori, dai genitori ai nonni e poi di nuovo ai figli. Un viaggio in treno di una madre che si misura col pregiudizio, e un viaggio circolare dal family day a Roma, al gay pride, nella stessa piazza dove tutto è cambiato.

PARENTS REBORN

This documentary looks straight into the heart of the family as it adjusts to the news that their son or daughter is homosexual. Through the delicate process of listening, Parents Reborn delves into the phase in which mothers and fathers cope with their crushed expectations and begin to accept their own rebirth as parents, aside from the issue of homosexuality itself. After the first shock and sense of loss, but also of guilt, the entire family finds itself on uncharted territory, as parents make new inroads not only with their children, but also with their own parents. As the generations resume communication, love leads to greater awareness, but it is not enough: now this families lay themselves on the line with extraordinary frankness and intensity, their new experiences providing universal insights into generational understanding.

ABC COLOMBIA



Regia/Director Enrica Colusso

Soggetto/Subject Enrica Colusso

Attori/Actors Miguel Angel

Fotografia/Photography Enrica Colusso

Musica/Music Gili Music

Costumi/Costume Design

Scene/Scene Design

Montaggio/Editing Ruben Korenfeld

Suono/Sound Oscar Ordoñez,

Durata/Running Time 88'

Lunghezza/Length

Visto censura N. 102399 del 11-03-2009

Produzione/Production G&A Productions Les Films d'Ici

Arte France Cinéma, Paris in associazione con ITVS International,
Channel 4, YLE Co-productions

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy GA & A Productions

Distribuzione internazionale/World sales GA & A Productions



Ritratto intimo di una piccola comunità rurale colombiana in una zona interamente controllata dalle forze paramilitari, raccontato attraverso lo sguardo dei bambini che vi crescono, spesso costretti ad affrontare scelte difficili. Il documentario, che segue la difficile crescita personale dei giovani protagonisti in questo contesto problematico, nell'arco di un intero anno scolastico, intende raccontare alcune delle realtà che nutrono e perpetuano la violenza in Colombia.

An intimate portrait of a small rural community in Colombia controlled by paramilitary forces, ABC Colombia follows a group of a young children through a school year, exploring the realities that nurture and perpetuate the violence that often forces them to make difficult choices.

ALIBI E SOSPETTI



Regia/Director Pascal Bonitzer

Soggetto/Subject Pascal Bonitzer, Jerome Beaujour, da rom. di Agatha Christie "Poirot e la salma"

Sceneggiatura/Screenplay Pascal Bonitzer, Jerome Beaujour

Attori/Actors Miou Miou, Lambert Wilson, Valeria Bruni Tedeschi, Pierre Arditi, Anne Consigny, Mathieu Demy, Caterina Murino, Maurice Benichou, Celine Sallette, Agate Bonitzer

Fotografia/Photography Marie Spencer

Musica/Music Alerei Aigui

Costumi/Costume Design Marielle Robaut

Scene/Scene Design Wouter Zoon

Montaggio/Editing Monica Coleman

Suono/Sound Philippe Richard, Vincent Guillon, Emmanuel Croset

Durata/Running Time 89'

Lunghezza/Length 2450

Visto censura N. 102614 del 18-05-2009

Produzione/Production Medusa Film SBS Films in ass con Sofica

Soficinéma 4 Sofica UGC 1 in collab. con Sky

con la partecipazione di Cinécinéma

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales UGC DA International



Pierre Collier è morto, assassinato a casa del senatore Henri Pagès durante un week-end di villeggiatura. La moglie, Claire, è la maggiore indiziata: è stata trovata con una pistola in mano accanto alla vittima e avrebbe avuto tutti i motivi per vendicarsi del volubile marito. Ma spesso l'apparenza inganna. L'arma in mano alla donna non è quella del delitto e così ogni invitato diventa un potenziale indiziato: Esther, l'amante del morto, Léa, vecchio amore di gioventù e Philippe, il suo rivale. E perché escludere il senatore, appassionato di armi da fuoco? Un caso particolarmente complicato per il capitano Grange, che dovrà fare i conti con un secondo omicidio.

Pierre Collier is murdered at the home of Senator Henri Pagès during a weekend vacation trip. His wife Claire is the prime suspect: she was found next to the victim, holding a pistol, and she would have good reason to get back at her high-living husband. But appearances often deceive. The gun in the woman's hand is not the murder weapon, and so all the guests become potential suspects: Esther, the dead man's lover, Léa, an old flame from his youth, and Philippe, his rival. And why rule out the Senator, a collector of firearms? Captain Grange finds himself faced with an especially complicated case, and soon with a second murder as well.

ALICE



Regia/Director Oreste Crisostomi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Oreste Crisostomi

Attori/Actors Camilla Ferranti, Catherine Spaak, Gisella Sofio, Anna Longhi, Caterina De Regibus, Anna Dalton, Alice Torriani, Massimiliano Varrese, Antonio Ianniello, Gianfranco Barra, Mico Cundari, Vito, Fanny La Monica, Giulio Pampiglione, Elena Sinibaldi, Carlo Dragone, Emanuela Aureli, Fioretta Mari

Fotografia/Photography Antonello Emidi

Musica/Music Alessandro Defflorio

Costumi/Costume Design Costanza Bastanti

Scene/Scene Design Marcello Di Carlo

Montaggio/Editing Paolo Benassi

Suono/Sound Roberto Alberghini

Durata/Running Time 98'

Lunghezza/Length 2683

Visto censura N. 102538 del 23-03-2009

Produzione/Production Videodrome Visual Productions

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Videodrome Visual Productions



Il percorso di ricerca interiore della protagonista, Alice, alle prese con le turbolenze della sua realtà quotidiana: la famiglia, il lavoro, l'amore, l'amicizia. La maturazione, agevolata dalla scoperta del potersi affidare agli altri e chiedere aiuto, porta Alice ad uscire dal suo guscio. In questo modo lei acquisisce consapevolezza di sé, comprende i suoi desideri oltre le apparenze e, soprattutto, si emancipa psicologicamente dalle figure che venera, scoprendole sole, frustrate, impaurite dalla vita quanto lei. L'insicurezza accomuna dunque tutti i personaggi del film e li unisce ad Alice, attraverso l'evidenziazione delle sue piccole manie, le sue ossessioni, i suoi sogni.

Alice is a quiet and lonely girl. She has troubles expressing her feeling emotions and her family is cause of her insecurity. Her father is a retired hygiene maniac, her mother is an exuberant housewife and her two sisters are ambitious and opportunist. Alice is in love with Luca, who doesn't return her feelings. When Carlo, a guy until now ignored by Alice, tries to kiss her, Alice starts to see things differently, with more clarity to herself and the others. When a colleague also changes attitude toward her and confides her, Alice discovers her new ability to trust others, discovering them frustrated and frightened by life exactly like herself.

ALZA LA TESTA



Regia/Director Alessandro Angelini
Soggetto/Subject Alessandro Angelini, Angelo Carbone
Sceneggiatura/Screenplay Alessandro Angelini, Angelo Carbone, Francesca Marciano
Attori/Actors Sergio Castellitto, Gabriele Campanelli, Anita Kravos, Giorgio Colangeli, Laura Maria Ilie, Duccio Camerini, Augusto Fornari, Nello Mascia, Paolo Pierbon, Gabriel Spahiu
Fotografia/Photography Arnaldo Catinari
Musica/Music Luca Tozzi
Costumi/Costume Design Daniela Ciancio
Scene/Scene Design Alessandro Marrazzo
Montaggio/Editing Massimo Fiocchi
Suono/Sound Remo Ugolinelli, Alessandro Palmerini
Durata/Running Time 92'
Lunghezza/Length 2515
Visto censura N. 102969 del 15-10-2009
Produzione/Productio Bianca Film Rai Cinema Alien Produzioni
Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution
Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Mero, operaio specializzato in un cantiere nautico, è un padre single. Lorenzo, il figlio nato da una relazione con una ragazza albanese, è la sua unica ragione di vita e il sogno dell'uomo è che il ragazzo diventi un campione di boxe, riscattando così la sua anonima carriera da dilettante. Per questo lo allena duramente, insegnandogli giorno dopo giorno a tirar pugni e a proteggersi dai colpi bassi della vita. L'equilibrio di questo rapporto è sconvolto dal ritorno di Denisa, la madre di Lorenzo, e dall'incontro tra il figlio e la giovane Ana. Le prove per Mero non sono finite e dovrà confrontarsi con il dolore, con i propri pregiudizi e con la lontananza del nostro Nord Est.

RAISE YOUR HEAD

Mero, a skilled shipyard worker, is a single father. His son Lorenzo, born from a relationship with an Albanian girl, is his only reason for living. The father dreams that the boy will becoming a champion boxer, to make up for his own anonymous career as an amateur in the ring. This is why he puts him through a tough training programme, teaching him day after day to throw punches and protect himself from life's low blows. The balance of this relationship is disturbed by the return of Lorenzo's mother Denisa and by the son's meeting with young Ana. Mero's trials are not over and he must face up to pain, his prejudices and the remoteness of Italy's north east. Angelini presented his directorial debut *L'aria salata* at the first edition of the Rome Film Fest.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA



Regia/Director Pupi Avati

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Pupi Avati

Attori/Actors Diego Abatantuono, Laura Chiatti, Fabio De Luigi, Luigi Lo Cascio, Neri Marcorè, Luisa Ranieri, Pierpaolo Zizzi, Claudio Botosso, Gianni Ippoliti, Niki Giustini, Bob Messini, Caterina Sylos Labini, Maria Pia Timo, Gianni Fantoni, Lucia Modugno, Gianni Cavina, Katia Ricciarelli, Livia Roscioli, Alfiero Toppetti, Antonella Bavaro, Paolo Fiorino, Massimo Fradelloni, Francesco Gabriele, Saverio Laganà, Gisella Marengo

Fotografia/Photography Pasquale Rachini

Musica/Music Lucio Dalla

Costumi/Costume Design Steno Tonelli

Scene/Scene Design Giuliano Pannuti

Montaggio/Editing Amedeo Salfa

Suono/Sound Piero Parisi

Durata/Running Time 90'

Lunghezza/Length 2500

Visto censura N. 102441 del 27-02-2009

Produzione/Production Duea Film - Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Bologna, 1954. Il diciottenne Taddeo sogna di frequentare il mitico Bar Margherita. Attraverso la protezione di Al, l'uomo più carismatico e misterioso del quartiere, riesce ad essere testimone delle avventure di Bep, innamorato di un'*entraîneuse*, delle peripezie di Gian, aspirante cantante, delle folle del ladruncolo Manuele, delle cattiverie di Zanchi, l'inventore delle cravatte con l'elastico, delle stranezze di Sarti, campione di ballo. Alla fine, comunque, Taddeo che tutti chiamano "Coso" e che vive con la mamma circuita dal medico di famiglia e il nonno che ha perso la testa per una prosperosa maestra di pianoforte, ce la farà ad essere considerato uno del Bar Margherita.

Bologna, 1954. Eighteen year-old Taddeo dreams of becoming a regular at the legendary Bar Margherita. Having been taken under the wing of magnetic, mysterious Al, Taddeo follows the adventures of Bep, who has fallen for a bar girl, the career of aspiring singer Gian, the madcap existence of small-time crook Manuele, the nasty pranks of Zanchi, inventor of the stretch necktie, and the bizarre ways of champion ballroom dancer Sarti. Taddeo, who lives with his mother, a lady duped by the family doctor, and his grandfather, madly in love with a buxom female piano teacher, is the "Kid" for everyone at the Margherita. But his dream of being accepted as a regular ultimately comes true.

AMORE 14



Regia/Director Federico Moccia

Soggetto/Subject da om. romanzo di Federico .Moccia

Sceneggiatura/Screenplay Federico Moccia, Luca Infascelli, Chiara Barzini

Attori/Actors Veronica Olivier, Beatrice Flammini, Flavia Roberto, Raniero Monaco di Lapio, Giuseppe Maggio, Emiliana Franzone, Isabelle Adriani, Pietro De Silva, Riccardo Garrone, Pamela Villoresi

Fotografia/Photography Marcello Montarsi

Musica/Music Fabrizio Bondi

Costumi/Costume Design Grazia Materia

Scene/Scene Design Maurizio Marchitelli

Montaggio/Editing Patrizio Marone

Suono/Sound Cinzia Alchimedede

Durata/Running Time 103'

Lunghezza/Length 2830

Visto censura N. 102987 del 22-10-2009

Produzione/Production Medusa Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Adriana Chiesa Enterprises



La storia di Carolina, 14 anni, alle prese con i primi amori, il primo bacio, la prima delusione. Un viaggio attraverso i sentimenti, l'amore, in tutte le sue innumerevoli sfaccettature, l'amicizia, e il coraggio di credere nei propri sogni.

The story of Carolina as she faces her first love, first kiss, first broken heart at 14. A journey through feelings, love, in all its myriad facets, friendship, and the courage to believe in your dreams.

UN AMORE DI GIDE



Regia/Director Diego Ronsisvalle

Soggetto/Subject Diego Ronsisvalle da om. romanzo di Vanni Ronsisvalle

Sceneggiatura/Screenplay Diego Ronsisvalle

Attori/Actors Olivia Magnani, Gigi Angelillo, Guido Caprino, Nicola Di Pinto, Alessandro Haber, Mariano Rigillo

Fotografia/Photography Maurizio Calvesi

Musica/Music Bruno Ventura, Melo Mafali

Costumi/Costume Design Sabrina Beretta

Scene/Scene Design Andrea Salomon

Montaggio/Editing Pietro Lassandro

Suono/Sound Antongiorgio Sabia

Durata/Running Time 88'

Lunghezza/Length 2405

Visto censura N. 102407 del 23-02-2009

Produzione/Production La Strada



Danielle Russo, giovane redattrice della rivista parigina Nouvelle Revue Litteraire, nel 2000 viene inviata a Taormina per un'inchiesta sul soggiorno di Truman Capote del 1950 nella "Perla dello Jonio". L'inchiesta la condurrà a trovare "verità" nascoste con l'aiuto provvidenziale di un giornalista locale, a sua volta sulle tracce di un oscuro episodio di cronaca nera avvenuto in quegli anni. Vi è coinvolto il gruppo d'intellettuali, abituali frequentatori di Taormina: André Gide – storico ospite dell'Hotel Timeo - e Truman Capote, Jack Dunphy, Peggy Guggenheim, Jean Cocteau, Jean Marais.

A GIDE'S LOVE

The plot plays hide and seek between real lives and narrative sophistication to relate an presumed gay love story from the 1950s – filled with unexpected political and intellectual twists. It intertwines local characters with the intellectuals who frequented Taormina during the early post-war years: André Gide, Jean Cocteau, Truman Capote – captured in rare and suggestive archive footage. A dark mystery is thrust upon a young French-Sicilian writer, Danielle Russo, a literary journalist sent to Taormina to do research on Truman Capote. But soon she begins to receive a series of mysterious clues that lead her to unveil the pretences surrounding a story which, as she will discover, belongs, that involves her personally. The film's literary dimension is derived from *Un Amore di Gide*, by Vanni Ronsisvalle, from which the film has been freely adapted.

L'AMORE E BASTA



Regia/Director Stefano Consiglio

Soggetto/Subject Sceneggiatura/Screenplay Stefano Consiglio

Attori/Actors Alessandro, Marco, Nathalie, Catherine, Valerie, Lillo, Christine, Thomas, Maria, Claudio, Emiliana, Johan, Gino, Lorenza, Gael, Massimo, William, Marisol, Luca Zingaretti

Fotografia/Photography Francesco Di Giacomo, Marco Onorato

Musica/Music Rocco De Rosa

Costumi/Costume Design Maria Rita Barbera

Montaggio/Editing Silvia Di Domenico

Suono/Sound Andrea De Marinis, Ignazio Vellucci

Durata/Running Time 77'

Lunghezza/Length 2100

Visto censura 102853 del 18-08-2009

Produzione/Production Lucky Red Bibi Film TV

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red

Distribuzione internazionale/World sales Doc & Film International



Il film racconta le storie d'amore di nove coppie gay e lesbiche. Due studenti universitari di Catania e due quarantenni a Versailles; due sessantenni che stanno insieme da vent'anni a Parigi; a Sutri, una coppia che vive insieme da diciassette anni; a Berlino, due quarantacinquenni che vivono felicemente da diversi anni; nella loro villetta nella Bassa Padana, due donne che stanno insieme da sette anni; i trent'anni di sodalizio amoroso e professionale di due artigiani di Palermo; un'altra coppia che vive e lavora insieme da tanti anni a Parigi e, infine, le coniugi spagnole che vivono in campagna vicino Barcellona.

The film recounts the love relationships between nine gay and lesbian couples. Two university students from Catania; two forty-year-olds women from Versailles; a couple who has been for twenty years in France; two Italian men who have been living together for seventeen years in Sutri; in Berlin, two forty-five year olds men have been happy together for several years; two women who have been with each other for seven years in their lovely little house; two men have actually been partners for thirty years in Palermo; two guys filmed in their restaurant in Paris; lastly a Spanish married couple in their country home near Barcelona.

L' AMORE NASCOSTO



Regia/Director Alessandro Capone

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Luca D'Alisera, Alessandro Capone
basato sul romanzo "Madre e Ossa" di Danielle Girard

Attori/Actors Isabelle Huppert, Greta Scacchi, Mélanie Laurent, Olivier Gourmet

Fotografia/Photography Luciano Tovoli

Musica/Music Alexandre Desplat, Riccardo Fassi, Lawrence D. "Butch" Morris

Costumi/Costume Design Nathalie Durocoat, Uli Simon

Scene/Scene Design Marta Zani

Montaggio/Editing Roberto Perpignani

Suono/Sound Ricardo Castro

Durata/Running Time 88'

Lunghezza/Length 2415

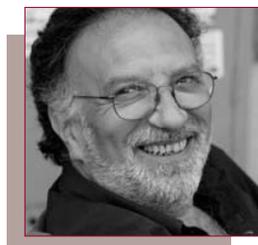
Visto censura N. 102674 del 03-06-2009

Produzione/Production Cristaldi Pictures Tarantula Luxembourg
Tarantula Belgium in associazione con Soho Films

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy

Archibald Enterprise Film

Distribuzione internazionale/World sales Parkland Pictures



Danielle è ricoverata in clinica dopo il terzo tentativo di suicidio. Chiusa nel silenzio, senza più reazioni e bisogni, viene convinta dalla psichiatra che l'ha in cura a tentare di mettere per iscritto alcuni pensieri. Tanto basta perché la giovane dottoressa abbia la prima fulminante intuizione: Danielle si identifica esclusivamente nel ruolo di madre, e la figlia Sophie è una figura invasiva della sua realtà. Con estrema fatica, ma in modo sempre meno sconnesso, la donna riesce a trovare le parole per spiegare e capire le radici del disagio, del suo male di vivere, del suo desiderio di morte: l'infanzia isolata e difficile, un matrimonio affrettato e una gravidanza subita e non scelta.

HIDDEN LOVE

After three suicide attempts, Danielle, haunted by every breath of the daughter she bore, is a virtual prisoner in a psychiatric clinic where an ambitious analyst tries to discover the reasons behind her incomprehensible hatred of motherhood. Believing that she is an ugly human being that has given life to another ugly human being, Danielle sees only a hostile and intrusive enemy in her daughter, Sophie. However, through the analyst's constant probing, Danielle finally voices the reality of her isolated childhood, a hasty marriage and the pain of a forced pregnancy that only gave birth to intolerance and self-loathing.

ANTICHRIST



Regia/Director Lars Von Trier

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Lars Von Trier

Attori/Actors Willem Dafoe, Charlotte Gainsbourg

Fotografia/Photography Anthony Dod Mantle

Costumi/Costume Design Frauke Firl

Scene/Scene Design Karl "Kalli" Juliusson

Montaggio/Editing Anders Refn

Suono/Sound Kristian Eidnes Andersen

Durata/Running Time 105'

Lunghezza/Length 2870

Visto censura N. 102651 del 21-05-2009

Produzione/Production Zentropa Entertainments23 APS, Zentropa International Kolns, Lucky Red, Liberator Productions, Paris, Memphis Film, Slot Machine sarl in collab. con Trollhättan Film AB,

Zentropa International Poland, Arte France Cinéma, ZDF-Arte, Film i Väst, DR, Arte G.E.I.E., WDR con la partecipazione di Centre National de la Cinématographie, Paris, TrustNordisk, SF Film, Nordisk Film Cinema Distribution

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red

Distribuzione internazionale/World sales Trust Nordisk



Una coppia in lutto per la morte del figlio sta cercando di ritrovare un po' di serenità. Marito e moglie decidono allora di ritirarsi in una casa immersa nel bosco lontano dalla civiltà e dal dolore. Proprio in quell'angolo incontaminato e solitario, però, i due vengono sopraffatti da misteriose forze della natura e diventano protagonisti di un evento terribile e macabro.

A couple mourning the death of their son search for relief. Husband and wife decide to retire to civilization and their pain. But the two fall victim to mysterious forces of nature and become involved in a terrible and macabre event.

ARIA



Regia/Director Valerio D'Annunzio

Soggetto/Subject Monica Iezzi

Sceneggiatura/Screenplay Valerio D'Annunzio

Attori/Actors Roberto Herlitzka, Galatea Ranzi, Olivia Magnani, Pierpaolo Lovino, Agnese Nano, Elena Cotta, Fabrizio Raggi, Agnese Facchini, Pamela Villoresi, Maurizio Modesti, Damiano Del Vecchio, Maurizio Sinibaldi, Alessandro Tonda, Luisa Paisella, Katia Nesci, Francesco Martino, Mia Benedetta, Marco Todisco, Azzurra Antonacci, Valeria Lucchetti, Ezio Budini, Fabiola Mosca, Elena Cotta

Fotografia/Photography Marco Pieroni

Musica/Music Giovanni Allevi

Costumi/Costume Design Nicoletta Taranta

Scene/Scene Design Marco Dentici

Montaggio/Editing Massimo Quaglia

Suono/Sound Francesco Cavalieri

Durata/Running Time 92'

Visto censura N 102288 del 08-01-2009

Produzione/Production Trugli Film La Beffa Produzioni



La storia di un uomo nato nel corpo sbagliato. Giovanni sente sin da bambino di essere donna. Dotato di una spiccata sensibilità artistica, sceglierà di diventare pianista, pur soddisfacendo l'esigenza del padre di vederlo laureato in legge. Vedremo l'atrocità e la poesia di un uomo che, crescendo, deve scontrarsi con la bivalenza della sua natura: maschio nel corpo, donna nell'essenza. Con delicatezza e intensità entreranno nel suo animo, nella sua storia, rivivendo episodi della sua infanzia e della sua adolescenza. La storia di Giovanni è la storia di chi riesce a conservare la forza di amare, sperare e costruire nonostante sia stato privato sin dalla più tenera età della propria identità.

AIR

The story of a man born in the wrong body. Right from childhood, Giovanni feels he should be a woman. Gifted with a keen artistic sense, he decides to become a pianist, though he earns a law degree to make his father happy. We witness the torment and poetry of a man who, as he matures, must struggle with his dual nature: a man in body but a woman in soul. We are given a delicate but intense look at his inner self, returning to episodes of his childhood and adolescence. Giovanni's story is that of someone who finds the strength to love, hope and develop, even though he is deprived of his true identity from the very start.

L'ARTISTA



Regia/Director Gaston Duprat, Mariano Cohn
Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Andres Duprat
Attori/Actors Sergio Pangaro, Alberto Laiseca, Marcello Prayer
Fotografia/Photography Ricardo Monteoliva
Musica/Music Diego Bliffeld
Costumi/Costume Design Lorena Llana
Scene/Scene Design Lorena Llana
Montaggio/Editing Santiago Ricco
Durata/Running Time 110'
Lunghezza/Length 2520
Visto censura N. 102626 del 13-05-2009
Produzione/Production Istituto Luce Barter Costa Films
Distribuzione in Italia /Distribution in Italy Cinecittà Luce
Distribuzione internazionale/World sales Costa Films – Martin



E' la storia di Jorge un infermiere in un istituto geriatrico. La sua vita scorre monotona fin quando un giorno occupandosi di un paziente autistico intuisce che questi è dotato di un grande talento pittorico. Allora Jorge comincia ad avvicinarsi al mondo dell'arte e presenta i quadri del paziente come suoi. A questo punto gli si apre un mondo inaspettato, partecipa a molte mostre, viene ricercato da critici e collezionisti e soprattutto guadagna un sacco di soldi. Ma quando ormai la sua carriera di artista è all'apice cominciano i problemi esistenziali. Comincia a rendersi conto che la sua carriera dipende in tutti i sensi dal paziente autistico al quale l'ha rubata.

THE ARTIST

Jorge works as a nurse at a retirement home. His monotonous life takes an unexpected turn when he starts looking after an autistic patient. Thanks to this encounter, Jorge becomes an influential artist. He is rapidly introduced into the contemporary art scene and is forced to deal with curators, critics, directors of art galleries, collectors and admirers. He pulls off a series of shows, earns money and popular acclaim. As his artistic career evolves, so does his problems and contradictions. The film explores the paradoxes of the contemporary art circuit, its characters, and the difficulties of conceptually defining art.

ASPETTANDO GODARD



Regia/Director Alessandro Aronadio

Soggetto/Subject Alessandro Aronadio, Marco Bosonetto, tratto dal racconto "Morte di un diciottenne..." di M.Bosonetto

Sceneggiatura/Screenplay Alessandro Aronadio, Marco Bosonetto

Attori/Actors Lorenzo Balducci, Isabella Ragonese, Ivan Franek, Riccardo Cicogna, Sarah Felberbaum, Roberta Fiorentini, Niccolò Senni, Ivano De Matteo, Stefano Molinari, Monica Scattini, Teco Celio, Rocco Papaleo

Fotografia/Photography Mario Amura

Musica/Music Louis Siciliano

Costumi/Costume Design Nicoletta Ercole

Scene/Scene Design Stefano Giambanco, Daniela Manzo

Montaggio/Editing Claudio Di Mauro

Suono/Sound Fabio Melorio

Durata/Running Time 92'

Lunghezza/Length 2530

Visto censura N. 103083 del 04-12-2009

Produzione/Production A Movie Production

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red



Hai vent'anni e infinite possibilità. Poi una sera la tua auto tampona quella di due poliziotti e tu finisci in questura. La tua vita non è più la stessa; anche se frequenti il solito pub e ti metti con la barista, anche se hai un grande amico e una famiglia che ti vuole bene. La rabbia ti scava dentro. E se invece la stessa sera la tua auto frena in tempo e la tua vita non è sconvolta dalla violenza. Continui a lavorare nel vivaio e a farti sfruttare dal padrone. Frequenti il solito pub, ti piace la barista ma ti metti con una del vivaio. Nessuno se ne accorge, neanche il tuo migliore amico, ma qualcosa non smette di scartarti dentro, perché della tua vita non hai scelto un bel niente. E sei stanco di aspettare.

WAITING FOR GODARD

You are in your early twenties and your life is a bundle of endless opportunities, you just have to reach out for them. That's what they say, at least. Then, one rainy night you don't stop your car and you crash into a police car with a couple of cops in civilian clothes. Everything changes. Or you manage to stop. Life seems to continue, unchanged. Either way, something is eating you inside and you feel that you are not choosing for yourself in life. And you are tired of waiting. Based and inspired by Genoa's G8 events.

ASPETTANDO IL SOLE



Regia/Director Ago Panini

Soggetto/Subject Ago Panini

Sceneggiatura/Screenplay Ago Panini, Enrico Remmert, Gero Giglio

Attori/Actors Sergio Albelli, Raoul Bova, Giuseppe Cederna, Massimo De Lorenzo, Corrado Fortuna, Gabriel Garko, Claudia Gerini, Vanessa Incontrada, Raiz, Rolando Ravello, Claudio Santamaria, Bebo Storti, Alessandro Tiberi, Thomas Trabacchi, Michele Venitucci

Fotografia/Photography Paolo Caimi

Musica/Music Nicola Tesconi

Costumi/Costume Design Roberto Chiocchi

Scene/Scene Design Luca Merlini

Montaggio/Editing Antonio Di Peppo

Suono/Sound Alessandro Boscolo

Durata 96'

Lunghezza/Length 2770

Visto censura N. 102344 del 16-02-2009

Produzione LaCasa - Mikado Film

Distribuzione in Italia Mikado Film

Distribuzione internazionale/World Sales Mikado Film

Italia, qualunque posto negli anni Ottanta. Tre balordi si imbattono in un hotel fuori mano, fuori posto: un rifugio ai confini del mondo. Ma questa non è solo la loro storia. Perché al Bellevue Hotel esistono altri ospiti, respiri o pianti dietro una porta dai numeri consumati, gesti d'amore o di disperazione, voci sussurrate o urla. Nell'intreccio di ciascuna di queste storie le pareti si annullano e le porte si aprono, svelando il filo che lega i destini di tutti gli ospiti. Una commedia virata di scuro, dai risvolti inaspettati e sorprendenti.

WAITING FOR THE SUN

Italy, anywhere in the nineteen-eighties. Three misfits come across an out-of-the-way, out-of-place hotel: a shelter at the edge of the world. But this story is not theirs alone. Because the Bellevue Hotel holds other guests, sighs, tears cried behind doors with worn numbers, acts of love and desperation, whispers and shouts. As the stories intertwine, the walls are cancelled and the doors open, revealing the common thread of the guests' destinies. A dark comedy with unexpected twists and turns.

BAARÌA



Regia/Director Giuseppe Tornatore

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Giuseppe Tornatore

Attori/Actors Francesco Scianna, Margareth Madè, Raoul Bova, Enrico Lo Verso, Michele Placido, Vincenzo Salemme, Monica Bellucci, Laura Chiatti, Nicole Grimaudo, Angela Molina, Lina Sastri, Salvo Ficarra, Valentino Picone, Gaetano Aronica, Alfio Sorbello, Luigi Lo Cascio, Nino Frassica, Giorgio Faletti, Corrado Fortuna

Fotografia/Photography Enrico Lucidi

Musica/Music Ennio Morricone

Costumi/Costume Design Luigi Bonanno

Scene/Scene Design Maurizio Sabatini

Montaggio/Editing Massimo Quaglia

Suono/Sound Fouzi Thabet

Durata/Running Time 165'

Lunghezza/Length 4510

Visto censura N. 102923 del 23-09-2009

Produzione/Production Medusa Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Summit Entertainment



Una storia, divertente e malinconica, di grandi passioni e travolgenti utopie. Una leggenda affollata di eroi. Una famiglia siciliana raccontata attraverso tre generazioni: da Cicco al figlio Peppino al nipote Pietro. Sforando le vicende private di questi personaggi e dei loro familiari, il film evoca i sogni e le delusioni di un'intera comunità vissuta tra gli anni trenta e gli anni ottanta del secolo scorso nella provincia di Palermo.

THE ARCHANGELS

The story of a Sicilian family in three generations: Cicco, his son Peppino and his grandson Pietro. Through glimpses of the private lives of this trio, as well as other family members, the film illustrates the dreams and disappointments of an entire community in the Province of Palermo between the 1930's and the 1980's.

BARBAROSSA



Regia/Director Renzo Martinelli

Soggetto/Subject Renzo Martinelli, Giorgio Schottler, liberamente tratto da "Federico Barbarossa e Beatrice di Borgogna re e regina d'Italia" di Federico A. Rossi di Marignano

Sceneggiatura/Screenplay Renzo Martinelli, Giorgio Schottler, Anna Samuelli

Attori/Actors Rutger Hauer, Raz Degan, Kasia Smutniak, Cécile Cassel, Christo Shopov, Antonio Cupo, Elena Bouryka, Federica Martinelli, Hristo Jivkov, Maurizio Tabani, Riccardo Cicogna, Gian Marco Tavani, Michele Russo, Robert Alexander Baer, Angela Molina, F. Murray Abraham

Fotografia/Photography Fabio Cianchetti

Musica/Music Pivio De Scalzi, Aldo De Scalzi

Costumi/Costume Design Massimo Cantini Parrini

Scene/Scene Design Rossella Guarna

Montaggio/Editing Osvaldo Bargerò

Suono/Sound Radu Nicolae

Durata/Running Time 149'

Lunghezza/Length 4077

Visto censura N. 102950 del 07-10-2009

Produzione/Production Martinelli Film Company International

in collab. con Rai Cinema con la part. di Rai Fiction Na-Comm Atlantide Entertainment

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Italia. Dodicesimo Secolo. Le terre del Nord sono governate da un imperatore tedesco: Federico Hohenstaufen detto "Barbarossa". Il suo sogno è di conquistare le terre del Centro e del Sud, così da far rivivere l'Impero che fu di Carlo Magno. Nelle terre del Nord c'è un giovane milanese di nome Alberto da Giussano. Il suo sogno è di sconfiggere l'imperatore e ridare la libertà alla propria gente.

Year 1100. Italy. The Northern lands are ruled by the German Emperor Frederick Barbarossa. His dream is to conquer also the lands in the Center and in the South so as to revive the Empire that was once of the Emperor Charles the Great. But in the North a young man from Milan has formed an army of 900 young men coming from different cities: the "company of death". This young man's name is Alberto Da Giussano. His dream is to defeat the Emperor and to give back freedom to the Northern lands.

BEKET



Regia/Director Davide Manuli

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Davide Manuli

Attori/Actors Luciano Curreli, Jérôme Duranteau, Fabrizio Gifuni, Roberto Antoni, Paolo Rossi, Simone Maludrottu, Simona Caramelli

Fotografia/Photography Tarek Ben Abdallah

Musica/Music Roberto Antoni, Alessandra Mostacci, Stefano Ianne, Marco Saveriano, Massimiliano Cigala

Costumi/Costume Design Valentina Stefani

Scene/Scene Design Mario Courier

Montaggio/Editing Rosella Mocci

Suono/Sound Marco Fiumara

Durata/Running Time 80'

Lunghezza/Length 2290

Visto censura N. 102311 del 16-01-2009

Produzione/Production Shooting Hope Production Blue Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Blue Film

Distribuzione internazionale/World sales Blue Film



Freak e Jajà si trovano ad una fermata del bus in mezzo al nulla, in una terra di nessuno senza data né tempo. Il bus arriva, ma non si ferma. Era il bus che portava a Godot, il Dio che si è manifestato al di là della montagna. Decidono allora di andare a piedi. Durante il viaggio incontrano un mariachi cantastorie, due attori che recitano Adamo ed Eva nel bel mezzo di un lago salato, un bambino che sembra il "magico" portavoce di Godot, un oracolo che vive sulla torre d'estrazione di una miniera abbandonata, ed infine una ragazza solitaria che vive sulle rive del mare. Alla fine del viaggio però, Freak e Jajà dovranno fare i conti con il loro destino prima di conoscere il famigerato Dio.

Freak and Jajà are waiting at a bus stop in the middle of nowhere, in a land without dates or time. The bus arrives, but it does not stop. It was the bus that goes to Godot, the god who has appeared beyond the mountain. So they decide to go on foot. During the journey they meet a mariachi minstrel, two actors who play Adam and Eve in the middle of a salt lake, a child who seems to be the "magic" spokesman of Godot, an oracle who makes his home in the conveyer tower of an abandoned mine and, finally, a solitary young woman who lives on the seacoast. At the journey's end, however, Freak and Jajà must face their destiny before meeting the fearsome god.

CADO DALLE NUBI



Regia/Director Gennaro Nunziante

Soggetto/Subject Gennaro Nunziante

Sceneggiatura/Screenplay Gennaro Nunziante, Luca Medici

Attori/Actors Checco Zalone, Giulia Michelini, Dino Abbrescia, Fabio Troiano, Ivano Marescotti, Claudia Penoni, Gigi Angelillo, Raul Cremona, Ivana Lotito, Peppino Mazzotta, Ludovica Modugno Stefano Chiodaroli, Anna Ferruzzo, Francesca Chillemi

Fotografia/Photography Lorenzo Adoriso

Musica/Music Luca Medici, Checco Zalone

Costumi/Costume Design Mary Montalto

Scene/Scene Design Sonia Peng

Montaggio/Editing Pietro Morana

Suono/Sound Massimo Simonetti

Durata/Running Time 98'

Lunghezza/Length 2695

Visto censura N. 103042 del 19-11-2009

Produzione/Production Taodue Film In collab. con Medusa Film

Distribuzione in Italia /Distribution in Italy Medusa Film



Checco Zalone è un giovane pugliese che sogna di diventare cantante. Lasciato dalla ragazza perché insegue sogni irrealizzabili mentre lei vuole sistemarsi, decide di partire per Milano, dove viene ospitato dal cugino Alfredo. Checco incontra Marika ed è colpo di fulmine per entrambi, ma il padre di Marika è pieno di pregiudizi sui meridionali. Comincia a partecipare a diversi provini, fino a quando il suo talento canoro, unito a quello comico, viene riconosciuto. Checco sta per coronare il suo sogno: resterà con Marika o tornerà al suo paese da vincitore riconquistando l'ex fidanzata?

Checco Zalone is a young man from southern Italy who dreams of becoming a singer. His girlfriend, who wants to settle down rather than chase impossible dreams, dumps him and he moves to Milan, in northern Italy, staying with his cousin Alfredo. Checco meets Marika, and it is love at first sight for both of them, but the girl's father cannot stand southern Italians. After a number of try-outs, Checco's singing and comic talents are recognised. His dream is coming true: will he stay with Marika or return to his hometown in triumph and win back his old girlfriend?

LA CASA SULLE NUVOLE



Regia/Director Claudio Giovannesi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Claudio Giovannesi, Francesco Apice, Matteo Berdini, Filippo Gravino

Attori/Actors Adriano Giannini, Emanuele Bosi, Emilio Bonucci, Paolo Sassanelli, Ninni Bruschetta, Ften Ben, Haj Hassen, Lele Vannoli, Tara Haggiag

Fotografia/Photography Tommaso Borgstrom

Musica/Music Enrico Melozzi

Costumi/Costume Design Gianni Addante

Scene/Scene Design Alessandro Vannucci

Montaggio/Editing Giuseppe Trepiccione

Suono/Sound Valentino Gianni

Durata/Running Time 100'

Lunghezza/Length 2730

Visto censura N. 102377 del 11-02-2009

Produzione/Production Shooting Stars Rai Cinema

Istituto Luce Centro Sperimentale di Cinematografia

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Istituto Luce

Distribuzione internazionale/World sales Cinecittà Luce



Michele e Lorenzo Raggi sono due fratelli che vivono, soli al mondo, in una grande casa alle porte di Roma. Una mattina un uomo gli porta una notizia improvvisa, la loro casa è stata regolarmente venduta dal legittimo proprietario, il loro padre Dario, scomparso da 12 anni. I due ragazzi decidono così di andarlo a cercare, per riprendersi la casa dove hanno sempre vissuto. Seguendo le poche tracce che hanno, Michele e Lorenzo arrivano in Marocco, a Marrakech, dove imparano, nel coinvolgente e complesso scenario della cultura magrebina, a conoscere quel padre che gli si è negato per così tanto tempo e a prendere coscienza del sentimento del loro essere fratelli.

A road movie about two brothers Michele and Lorenzo looking for their father who disappeared without leaving a trace. One day, a tipstaff informed them that the house where they have been living for 12 years in the outskirts of Rome, was definitively sold by the real owner, their father, Dario Raggi living in Marrakech. The guys decide to make a journey to look for their father in order to get back the house they have always lived in. During their trip in Morocco, the two brothers have the chance to meet a new fascinating culture but they especially learn to know better their father and rediscover the importance of their brotherhood.

IL CASO DELL' INFEDELE KLARA



Regia/Director Roberto Faenza

Soggetto/Subject Roberto Faenza

Sceneggiatura/Screenplay Roberto Faenza, Maite Carpio, Marzio Casa Con la collaborazione di Valentina Leotta e Hugh Fleetwood liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Michal Viewegh
Attori/Actors Claudio Santamaria, Iain Glen, Laura Chiatti, Kierston Wareing, Paulína Nèmcová, Miroslav Simunek, Yemi Dele Akinoyemi, Dorota Nvotova, Ana Geislerová, Adriano Wajskol, Zuzana Fialova, Sabina Began, Matyás Valenta

Fotografia/Photography Maurizio Calvesi

Musica/Music Giovanni Venosta

Costumi/Costume Design Grazia Materia

Scene/Scene Design Francesco Frigeri

Montaggio/Editing Massimo Fiocchi

Durata/Running Time 90'

Lunghezza/Length 2580

Visto censura N. 102509 del 20-03-2009

Produzione/Production Medusa Film e Jean Vigo Italia in collab. Con Sky

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione Internazionale/World sales Intramovies



Luca è terribilmente geloso della fidanzata Klara, studentessa di storia dell'arte in procinto di laurearsi. Insospettito dal rapporto tra Klara e il suo tutor all'università, Pavel, Luca incarica un detective, Denis, di controllarla. Dopo i primi pedinamenti, il detective decide di nascondere alcune prove quasi a voler proteggere il cliente. Tra i due uomini inizia un raffinato gioco delle parti che li porterà a contaminarsi a vicenda: Denis perde serenità e distacco mentre Luca diventa paziente e calcolatore. Il detective segue un'ultima volta Klara in un viaggio-studio a Venezia dove è presente anche Pavel. Qui, sotto mentite spoglie, conosce Klara e scopre una singolare verità.

THE CASE OF THE UNFAITHFUL KLARA

Luca is obsessively jealous over his girlfriend Klara, an art history student about to graduate from university. Suspicious of her university tutor, Pavel, Lucas hires Denis, a private detective, to spy on her. After some initial surveillance, Denis decides to hide certain evidence, as if wanting to protect his client. A subtle role game begins between the two men, with Denis losing his cool, detached outlook while Luca becomes the calm, calculating

IL CAVALIERE SOLE



Regia/Director Pasquale Scimeca

Soggetto/Subject Pasquale Scimeca

Sceneggiatura/Screenplay Pasquale Scimeca, Franco Scaldati, Nennella Bonaiuto

Attori/Actors Franco Scaldati, Gaspare Cucinella, Vincenzo Albanese, Antonio Ciurca, Melino Imparato, Raffaella Esposito, Sara Favarò, Egle Mazzamuto

Fotografia/Photography Duccio Cimatti

Musica/Music Miriam Meghnaghi

Scene/Scene Design Paolo Previti

Montaggio/Editing Mascia Calamandrei, Pasquale Scimeca

Suono/Sound Maximilian Gobiet

Durata/Running Time 81'

Lunghezza/Length 2228

Visto censura N. 102737 del 16-07-2009

Produzione/Production Arbash

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Arbash

Distribuzione internazionale/World sales Arbash



Il Cavaliere Sole alla ricerca del paese dove non si muore mai, è un'antica favola popolare, ripresa da Italo Calvino, e messa in scena dal drammaturgo Franco Scaldati agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso. Dopo venticinque anni Scaldati inizia un viaggio alla ricerca dei suoi vecchi attori per rimettere in scena lo spettacolo. Nel corso del viaggio per paesi e città, a piedi e sul treno dei sogni, incontra personaggi della letteratura e del mito. Alla fine, tutti insieme, in un cortile che assomiglia a un teatro, daranno vita alla recita; mentre attorno a loro la città come per magia scompare.

Il Cavaliere Sole alla Ricerca del Paese Dove Non Si Muore Mai, is an old, traditional fairy tale, reinterpreted by Italo Calvino and adapted for the theatre by playwright Franco Scaldati in the early 1980s. Twenty-five years later, Scaldati sets out to find his old actors, to stage the play again. As he travels through towns and cities, on foot and on a train of dreams, he meets literary and mythical characters. In the end, they begin to stage a show in a courtyard that resembles a theatre, as the city around them magically disappears.

CENCI IN CINA



Regia/Director Marco Limberti

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Rodolfo Betti, Francesco Ciampi, Marco Limberti

Attori/Actors Alessandro Paci, Francesco Ciampi, Man Lo, Massimo Ceccherini, Barbara Enrichi, Niki Giustini, Carlo Monni, Laura Pestellini, Novello Novelli, Pamela Camassa, Massimo Sarchielli, Massimo Olcese, Giuseppe Gandini, Claudio Moradei, Paolino Ravalli, Mario Maggesi, Franco Casaglieri

Fotografia/Photography Daniele Botteselle

Musica/Music Fabio Frizzi

Costumi/Costume Design Franco Casaglieri

Scene/Scene Design Chiara Salviucci

Montaggio/Editing Giancarlo Torri

Suono/Sound Riccardo De Felice

Durata/Running Time 105'

Lunghezza/Length 2750

Visto censura N. 102320 del 02-02-2009

Produzione/Production Bellosguardo

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Warner Bros Italia



Vittorio e Armando gestiscono la Gobbotex, un'azienda dell'industria tessile di Prato fondata dai loro nonni. In fabbrica lavorano anche il ragioniere Maggesi, il Frucchia, Paolino, Frank Casaglieri e il Magnifico, tutti soci senza stipendio perché la ditta è in crisi. Quando la ditta entra nelle mire della signora Li, un'imprenditrice cinese che compra aziende in difficoltà, i nostri eroi vanno alla ricerca dei risparmi dei nonni e per trovarli si rivolgono a vecchi dipendenti detentori della verità. Parallelamente viene raccontata la nascita della ditta nella Prato del dopoguerra, coi nonni a vendere coperte ai soldati o imparare l'inglese per trattare con i clienti stranieri.

Vittorio and Armando run Gobbotex, a textile company founded by their grandparents in the Tuscan town of Prato. The factory personnel include accountant Maggesi, Frucchia, Paolino, Frank Casaglieri and "El Magnifico": all of them partners who receive no pay, seeing that the company has fallen on hard times. When Mrs. Li, a Chinese business lady specialised in buying up struggling companies, appears on the horizon, our heroes go looking for their grandparents' savings, guided by the reminiscences of former employees. At the same time, they learn of the company's early, post-war years, when the grandparents had to learn English to sell blankets to the occupying soldiers.

CE N'È PER TUTTI



Regia/Director Luciano Melchionna

Soggetto/Subject Luciano Melchionna, Luca De Bei, tratto dall'omonima pièce di L.De Bei

Sceneggiatura/Screenplay Luciano Melchionna, Luca De Bei

Attori/Actors Lorenzo Balducci, Ambra Angiolini, Jordi Mollà, Giorgio Colangeli, Giselda Volodi, Yari Gugliucci, Anna Falchi, Francesco De Vito, Marco Aceti, Sandro Giordano, Alessandra Muccioli, Alessio Pantoni, Chiara Lo Iacono, Momo, Arnoldo Foà, Elena Russo, Micaela Ramazzotti, Stefania Sandrelli

Fotografia/Photography Tarek Ben Abdallah

Musica/Music Riccardo Regoli, Fabrizio Sciannameo

Costumi/Costume Design Michela Marino

Scene/Scene Design Emita Frigato

Montaggio/Editing Paola Freddi

Suono/Sound Fabio Melorio

Durata/Running Time 95'

Lunghezza/Length 2600

Visto censura N. 103002 del 29-10-2009

Produzione/Production A. Movie Productions Italian Dreams Factory - I.D.F.

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Adriana Chiesa Enterprises



Gianluca, un ragazzo incapace di reggere le contraddizioni e il dolore della vita, sale sul Colosseo per estraniarsi dal mondo. Sotto di lui, la realtà invadente e cinica dei mass-media lo assedia, mentre gli amici si producono in tentativi goffi ed esilaranti nel cercare di raggiungerlo. L'arrivo lassù della nonna di Gianluca riesce a fargli ricordare la giocosità dell'infanzia, la leggerezza dell'esistenza e l'accettazione della vita per com'è. Sembrerebbe la chiave risolutiva per salvarlo. Lo specchio di un mondo di sopravvissuti; ragazzi e ragazze che, grazie a Gianluca, rallentano per la prima volta la propria inutile corsa per imparare a guardarsi dentro.

Gianluca is a young man who is finding it's difficult to cope with life's contradictions and sorrows; climbing up to the top of the Coliseum seems to him to be the only way to leave everything behind. As he climbs, he slowly frees himself from the too-intrusive reality and the cynical indifference of mass media. While his confused friends try to climb up the Coliseum, Gianluca's grandmother also reaches the top. She reminds him of the playfulness of childhood and shares with him her levity. Her arrival seems to be the key needed to save him in this world of survivors. Gianluca will help friends, who will slow their pointless wandering to look inside themselves. Maybe.

IL COMPLEANNO



Regia/Director Marco Filiberti

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Marco Filiberti

Attori/Actors Alessandro Gassman, Maria De Medeiros, Massimo Poggio, Michela Cescon, Christo Jivkov, Thyago Alves, Piera Degli Esposti

Fotografia/Photography Roberta Allegrini

Musica/Music Andrea Chenna

Costumi/Costume Design Eva Coen, Isabelle Caillaud

Scene/Scene Design Livia Borgognoni

Montaggio/Editing Valentina Girodo

Suono/Sound Marco Grillo

Durata/Running Time 103'

Lunghezza/Length 2810

Visto censura N. 103065 del 30-11-2009

Produzione/Production Zen Zero

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy

Distribuzione internazionale/World sales Nonstop Sales



Un gruppo di amici affitta una magnifica casa sulla spiaggia per passare insieme l'estate. L'arrivo improvviso di David, figlio di Shary e Diego, scatena una tensione crescente che sembra travolgere tutti e in particolare Matteo, un affermato psicanalista, sposato con Francesca. Leonard, l'enigmatico e solitario zio del ragazzo, sembra intuire le cause del disagio, nascoste sotto uno strato sempre più spesso di omertà e ipocrisia. La vacanza segnerà indelebilmente il destino dei personaggi e svelerà il senso delle loro esistenze.

DAVID'S BIRTHDAY

A group of friends rent a magnificent house by the sea to spend the summer together. The unexpected arrival of Shary and Diego's son David sets something off in everyone, especially Matteo, an accomplished psychoanalyst who is married to Francesca. David's lonely and enigmatic uncle Leonard senses the reasons behind the dangerous tension, hidden beneath layers of silence and friendly banter. This vacation will indelibly mark everybody's life.

COMPLICI DEL SILENZIO



Regia/Director Stefano Incerti

Soggetto/Subject Rocco Oppedisano

Sceneggiatura/Screenplay Rocco Oppedisano, Stefano Incerti

Attori/Actors Alessio Boni, Giuseppe Battiston, Jorge Marrale, Florencia Raggi, Víctor Hugo Carrizo, Juan Leyrado, Daniele Tedeschi, Rita Terranova, Tomas Fonzi, Mariel Quintela, Diego Gentile, Marcelo Melingo, Fabian Arenillas,

Fotografia/Photography Pasquale Mari

Musica/Music Pivio & Aldo De Scalzi

Costumi/Costume Design Maria Guadalupe Jimenez

Scene/Scene Design Stella Maria Iglesias

Montaggio/Editing Cecilia Zanuso

Suono/Sound Adrian Montenegro, Roberto Moroni

Durata/Running Time 103'

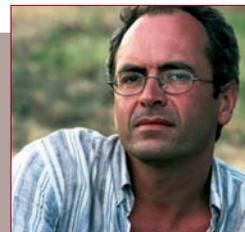
Lunghezza/Length 2870

Visto censura N. 102549 del 14-04-2009

Produzione/Production Surf Film Malkina Producciones Duque Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Mediaplex Italia

Distribuzione internazionale/World sales Surf Film



Maurizio è un giornalista sportivo inviato a Buenos Aires per i Mondiali di Calcio del '78. L'evento è l'occasione per nascondere le gravissime violazioni dei diritti umani che la Giunta militare di Videla va perpetrando: abrogazione dei diritti costituzionali, sospensione delle attività politiche e di associazione, proibizione dei sindacati, dei giornali, sequestro di attivisti nonché di guerriglieri, utilizzo della tortura per estorcere informazioni e applicazione del metodo della sparizione di massa. Maurizio porta una busta con del denaro per Ana, ex moglie di un argentino emigrato in Italia. È amore a prima vista ma lei è membro di una formazione guerrigliera che si oppone alla dittatura...

THE HUSH

Maurizio is an Italian sport's journalist invited to the World cup in Argentina. The Sports event is the occasion to hide all the grave human rights violations which the military junta lead by Videla perseveres: repeal of the constitutional rights, abduction of the social political activists, the use of torture to extrapolate information and the method of public disappearance. In addition, Maurizio is the bearer of a package which contains money for Ana, the ex wife of an Argentinean who emigrated to Italy. The encounter of the two, the day of the inauguration for the World Cup, is love at first sight. However Ana is a clandestine member of a guerrilla force which opposes the dictatorship...

LA COSA GIUSTA



Regia/Director Marco Campogiani

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Marco Campogiani

Attori/Actors Ennio Fantastichini, Paolo Briguglia, Ahmed Hafiene, Camilla Filippi, Samya Abbary, Antonio Rampino, Massimo Rigo, Gianni Vattimo, Francesco Rossini, Guido Ruffa, Josef Scicluna, Graziano Piazza

Fotografia/Photography Maurizio Calvesi

Musica/Music Theo Teardo

Costumi/Costume Design Stefania Svizzeretto

Scene/Scene Design Marta Maffucci

Montaggio/Editing Mauro Menicocci

Suono/Sound Piero Parisi

Durata/Running Time 97'

Lunghezza/Length 2650

Visto censura N. 102946 del 30-09-2009

Produzione/Production Toma Cinematografica, Rai Cinema, Planet Image in collab. con Film Commission Torino Piemonte

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Cinecittà Luce



Due poliziotti incaricati di sorvegliare e poi proteggere un marocchino appena scarcerato dopo la detenzione con l'accusa di terrorismo internazionale, poiché su di lui pesa ancora il sospetto. I due poliziotti sono il giovane agente Eugenio Fusco e l'ispettore Duccio Monti, 50enne di provata esperienza, che non si sopportano a vicenda. A furia di vivere a stretto contatto con il sorvegliato stringono amicizia con l'uomo, e una volta scoperta la sua innocenza, questo legame non si spezzerà così facilmente.

THE RIGHT THING

Two police officers are assigned to tail a suspected terrorist, a foreign resident released from jail pending trial. As they follow and observe him, the ill-assorted partners air their differences and clashing opinions, with the younger officer holding that the whole case might be another of the legal errors caused by post-9/11 hysteria while the veteran feels that the suspect never should have been freed. Then Khalid, the target of their investigation, turns the tables on them, joining the debate himself and leading them to wonder whether he really is the enemy or a friend? Whether he should be followed or protected? Whether he deserves to be helped or arrested?

COSMONAUTA



Regia/Director Susanna Nicchiarelli
Soggetto/Subject Susanna Nicchiarelli
Sceneggiatura/Screenplay Susanna Nicchiarelli, Teresa Ciabatti
Attori/Actors Claudia Pandolfi, Sergio Rubini, Angelo Orlando, Susanna Nicchiarelli, Miriana Raschillà, Pietro Del Giudice, Michelangelo Ciminale, Valentino Campitelli, Chiara Arrighi, Luciano Scarpa, Roberto Di Palma, Lucio Patané
Fotografia/Photography Gherardo Gossi
Musica/Music Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo
Costumi/Costume Design Francesca Casciello
Scene/Scene Design Alessandro Vannucci
Montaggio/Editing Stefano Cravero
Suono/Sound Maricetta Lombardo
Durata/Running Time 82'
Lunghezza/Length 2250
Visto censura N. 102851 del 06-08-2009
Produzione/Production Fandango in collab. con Rai Cinema
Distribuzione in Italia Distribution in Italy Fandango Distribuzione
Distribuzione internazionale World sales Fandango Distribuzione



È il 1957: la cagnetta Laika è stata mandata nello spazio dai sovietici e Luciana, nove anni, scappa dalla sua cerimonia di comunione perché dice di essere comunista. È stato suo fratello, un ragazzo chiuso in sé a causa dell'epilessia, a trasmetterle questa passione. A quindici anni Luciana entra a far parte del circolo della FIGC. Con i giovani compagni di partito vive i suoi primi amori e i suoi primi tradimenti, combinando guai a più non posso. Luciana è troppo aggressiva, troppo impulsiva, troppo spregiudicata. Quando riceve la condanna dei compagni di sezione, suo fratello non è più accanto a lei per sostenerla e consolarla. Luciana, come la prima donna cosmonauta, dovrà fare tutto da sé.

It's 1957 and the Soviets have just launched Laika into outer space. Luciana is nine years old and escaping from her Holy Communion ceremony, announcing "I'm a Communist!" Luciana's elder brother has transmitted his love of politics to her. 1963 and aged fifteen, Luciana is now a member of the Italian Federation of Young Communists, attending the same local branch her father once attended. She is also having a hard time at home: she argues with everyone. Luciana is too aggressive and too unconventional for the group's comfort. Her missing brother is not there to console her, and Luciana, like the first woman cosmonaut, has no choice but to fix all her problems by herself.

CUCCIOLI - IL CODICE DI MARCO POLO



Regia/Director Sergio Manfio

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay

Sergio Manfio, Francesco Manfio, Antonio Garrido

Attori/Actors cartone animato

Musica/Music Michele Minniti, Sergio Manfio, Pep Lladò, Lorenzo Tomio

Scene/Scene Design Marco Pegoraro

Montaggio/Editing Umberto Barison

Durata/Running Time 94'

Lunghezza/Length 2520

Visto censura N. 103123 del 29-12-2009

Produzione/Production Gruppo Alcini

in collaborazione con Edebé Audiovisual

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales M.B.M. Associati



Una fantastica avventura in cui sei Cuccioli, protagonisti delle serie Tv di successo distribuite in tutto in mondo, sono impegnati in una lotta all'ultimo respiro per salvare Venezia. La perfida Maga Cornacchia, la loro storica antagonista, vuole portare a compimento un piano diabolico: prosciugare la laguna di Venezia per renderla una città piena di auto e camion come tutte le altre. Il Codice di Marco Polo è la chiave che permetterà ai coraggiosi Cuccioli di trovare il Palazzo della Magia parallelo e di portare a termine con successo la difficile e pericolosa missione, in un alternarsi di inseguimenti mozzafiato, avvincenti indagini, incredibili colpi di scena, per una lotta all'ultima magia!

A fantastic adventure in which the six Pet Pals, the protagonists of the successful Tv series distributed worldwide, are engaged in a struggle to the last breath to save Venice. The ruthless Crow Witch, their traditional antagonist, wants to bring her diabolical plan to completion: draining the lagoon of Venice to transform it into a city like all the others, with lots of cars and trucks. Marco Polo's Code is the key which will allow our brave Pet Pals to find the Parallel Palace of Magic and to succeed in their difficult and perilous mission, with a mix of breathtaking chases, enthralling detective work, and unexpected plot twist, for a battle to the last magic!

DALLA VITA IN POI



Regia/Director Gianfrancesco Lazotti
Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Gianfrancesco Lazotti
Attori/Actors Cristiana Capotondi, Filippo Nigro, Nicoletta Romanoff, Pino Insegno, Gianni Cinelli, Carlo Giuseppe Gabardini, Carlo Buccicroso
Fotografia/Photography Alessandro Pesci
Musica/Music Pietro Freddi
Costumi/Costume Design Antonella Cannarozzi
Scene/Scene Design Fabio Vitale
Montaggio/Editing Federico Aguzzi, Andrea Bonanni, Francesca Masini
Suono/Sound Roberto Alberghini
Durata/Running Time 87'
Lunghezza/Length 2390
Visto censura 102867 del 31-08-2009
Produzione/Production Facciapiatta, Rosa Film
 In collab. con Rai Cinema
Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution



Rosalba ama Danilo, un ragazzo che dovrà trascorrere 30 anni in carcere. Gli scrive ogni giorno una lettera e ricorre all'aiuto di Katia, la sua amica del cuore costretta a vivere su una sedia a rotelle. Katia si immedesima a tal punto che le emozioni scritte, col passare del tempo, diventano sue. Quando Rosalba e Danilo si lasciano Katia va in carcere a conoscere l'uomo che ama. Seguono altri incontri, difficili e per nulla intimi; alla fine anche Danilo si innamora. I due decidono di sposarsi. Al primo permesso d'uscita, Danilo coglie l'occasione per scappare ma poi capisce che la vita del latitante lo allontanerà da Katia. Decide così di rientrare in carcere e di rimettere ogni cosa al suo posto.

FROM LIFE ONWARDS

Rosalba loves Danilo, a young guy whom the judge has inflicted 30 years in jail. She wants to write to him but she's not too familiar with writing. She turns to her friend Katia, who 'went well' in Italian at school. It's the first time Rosalba asks Katia for help; generally the opposite happens. Since Katia lost the use of the legs, Rosalba has made herself available in a thousand ways: she gives her lifts and takes her around. Even those bound to a wheelchair have a right to a decent life. That's what Rosalba thinks, and she's happy to believe it. Katia obviously is grateful and couldn't wait for the opportunity to repay her. Now it has come: she will write to Danilo on Rosalba's behalf...

DIECI INVERNI



Regia/Director Valerio Mieli

Soggetto/Subject Valerio Mieli

Sceneggiatura/Screenplay Valerio Mieli, Isabella Aguilar, Davide Lantieri

Attori/Actors Ragonese, Isabella, Michele Riondino, Glen Blackhall, Sergei Zhigunov,

Sergei Nikonenko, Liuba Zaizeva, Alice Torriani, Sara Lazzaro, Francesco Brandi, Luca Avagliano, Francesca Cuttica, Roberto Nobile, Luis Molteni, Vinicio Capossela

Fotografia/Photography Marco Onorato

Musica/Music Francesco De Luca, Alessandro Forti

Costumi/Costume Design Andrea Cavalletto

Scene/Scene Design Mauro Vanzati

Montaggio/Editing Luigi Mearelli

Suono/Sound Guido Spizzico, Sergei Bubenko

Durata/Running Time 95'

Lunghezza/Length 2610

Visto censura N. 103015 del 06-11-2009

Produzione/Production Rai Cinema, Centro Sperimentale di Cinematografia Production, United Film Company Ltd.

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bolero Film

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



È l'inverno del 1999. Un vaporetto attraversa la laguna di Venezia. Camilla, diciottenne schiva, appena arrivata dal paese per studiare letteratura russa, nota tra la folla un ragazzo. Anche lui porta con sé una valigia, anche lui è appena arrivato. I due iniziano a guardarsi: lei è timida, lui più sfacciato. Silvestro ha la stessa età di Camilla, ma nasconde la sua inesperienza dietro un'ingenua spavalderia. E quando il vaporetto attracca, decide di seguire la ragazza per le calli nebbiose di un'isola della laguna. Comincia un'avventura lunga dieci anni che porta i due ragazzi dalla Venezia degli studenti fino alla straniante frenesia di Mosca, con i suoi teatri e le enormi strade trafficate.

TEN WINTERS

It's the Winter of 1999. A water bus is crossing the Venice lagoon. Camilla, a shy eighteen-year-old, who has recently arrived in the city from a country village to study Russian literature, notices a boy in the crowd. He too is carrying a suitcase. The two start exchanging glances: Silvestro is the same age as Camilla, but he hides his inexperience behind a naive jauntiness. When the water bus reaches the landing stage, he decides to follow the girl through the foggy alleyways of an island in the lagoon. Thus begins a ten-year-long adventure that sees the two live their student life in Venice and continue on to the alienating frenzy of Moscow, with its theatres and vast, trafficked streets.

DI ME COSA NE SAI



Regia/Director Valerio Jalongo

Soggetto/Subject Sceneggiatura/Screenplay Valerio Jalongo, Giulio Manfredonia, Felice Farina

Attori/Actors Mario Monicelli, Wim Wenders, Dino De Laurentiis, Ken Loach, Giulio Andreotti, Felice Farina, Sandro Baldoni, Marco Bellocchio, Franco Bernini, Silvio Berlusconi, Bernardo Bertolucci, Liliana Cavani, Vittorio De Seta, Peter Del Monte, Federico Fellini, Luciana Castellina, Daniele Luchetti, Maurizio Nichetti Giuseppe Piccioni, Andrea Purgatori, Paolo Sorrentino, Vincenzo Mollica, Carlo Verdone, Daniele Cini, Esmeralda

Fotografia/Photography Alessio Gelsini Torresi, Marco Carosi, Maurizio Tiella

Montaggio/Editing Mirco Garrone

Durata/Running Time 76'

Lunghezza/Length 2085

Visto censura N. 102864 del 27-08-2009

Produzione/Production Ameuropa International, Cinecittà Luce

Distribuzione in Italia Distribution in Italy Cinecittà Luce

Distribuzione internazionale World sales Cinecittà Luce



Il film indaga sulla fine del grande cinema italiano negli anni settanta. Come mai i più grandi produttori lasciarono improvvisamente il paese? Perché la seconda industria cinematografica del mondo fu smantellata proprio in quel periodo? Questo mistero è al centro di un racconto suggestivo e coinvolgente dove si intrecciano sequenze da capolavori del cinema italiano, interviste a grandi registi e produttori e un notevole repertorio televisivo. Grazie a testimonianze esclusive e una accurata ricostruzione dei fatti, l'inchiesta svela alcuni retroscena di quella mutazione socioculturale, anticipata a suo tempo da Pasolini.

WHAT DO YOU KNOW ABOUT ME

In the '70s the Italian cinema had a quick decline: the flight of our main producers, the crisis of the great auteur-directors, the collapse of production. Which are the real causes of this decline and in which situation did this occur? In trying to give an answer to this question, the movie tries to describe this cultural change. Started as an investigation on Italian cinema, it becomes a docu-drama which includes testimonies from the protagonists of those times: the diary of a journey which describes Italy through movie-theaters and TV-addicted young people, stories of passionate exhibitors and directors, testimonies of itinerant projectionists and great European directors.

DIVERSO DA CHI?



Regia/Director Umberto Carteni

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Fabio Bonifacci

Attori/Actors Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro, Antonio Catania, Francesco Pannofino, Giuseppe Cederna, Rinaldo Rocco, Mauro Mortaroli, Paolo Graziosi, Paolo Fosso, Lucia Mascino, Monica Samassa

Fotografia/Photography Marcello Montarsi

Musica/Music Massimo Nunzi

Costumi/Costume Design Roberto Chiocchi

Scene/Scene Design Luca Merlini

Montaggio/Editing Consuelo Catucci

Suono/Sound Maurizio Argentieri

Durata/Running Time 102'

Lunghezza/Length 2800

Visto censura N. 102391 del 10-03-2009

Produzione/Production Cattleya

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Universal Pictures

Distribuzione internazionale/World sales Universal Pictures



Piero, brillante trentacinquenne gay di una città del nord-est, è fidanzato con Remo. Per testimoniare il diritto alla diversità partecipa alle primarie del centrosinistra e, per una serie di eventi imponderabili, le vince e si trova ad essere candidato sindaco tra i pregiudizi degli avversari e lo sgomento del partito. Per bilanciarlo gli affiancano Adele, moderata tutta d'un pezzo, contraria persino al divorzio. Per evitare litigi con lei, Piero inizia a "corteggiarla politicamente" ma la situazione gli sfugge di mano e i due vengono travolti da un'attrazione irresistibile. Piero è confuso: sceso in campo per difendere il diritto alla libertà sessuale, ora vive una "storia proibita" con una donna!

DIFFERENT FROM WHOM?

Piero, a charming, witty gay man of thirty-five, is engaged to Remo. To support the right to sexual diversity, he enters the mayoral primary of the local left-wing coalition and, after a series of improbable events, wins. To offset his opponents' prejudice, as well as his own side's astonishment, Piero is given Adele as a running mate. She is a diehard moderate who even opposes legalised divorce, but Piero, to keep from constantly bickering, begins a "political flirt", only to see the situation escape his control when an irresistible attraction breaks out between the two. Piero is torn: he went into politics to defend sexual diversity, and now he is having an "illicit affair" with a woman!

DOMANI TORNO A CASA



Regia/Director Fabrizio Lazzaretti, Paolo Santolini

Sceneggiatura/Screenplay Fabrizio Lazzaretti, Paolo Santolini, Clelio Benevento

Fotografia/Photography Fabrizio Lazzaretti, Paolo Santolini

Musica/Music Massimo Nunzi, Fabrizio Lazzaretti

Montaggio/Editing Clelio Benevento

Suono/Sound Pietro Jona

Durata/Running Time 87'

Visto censura N. 102606 del 06-05-2009

Produzione/Production Magnolia Rai Cinema



Questo documentario parla delle vittime di guerra; non solo quelle ferite da bombe, proiettili e mine, ma anche gli uomini, le donne e i bambini a cui sono negati i diritti ad essere curati. I protagonisti di questo film sono due ragazzi, Murtaza dell'Afghanistan e Yagoub del Sudan, che vivono in due paesi molto diversi ma sono ugualmente toccati da gravi guerre.

BACK HOME TOMORROW

This documentary film is about victims of war; not only the ones wounded by bombs, bullets, and mines, but the men, women, and children that, physically shattered by war, are denied the right to be cured. The main characters in this film are two children, Murtaza from Afghanistan and Yagoub from Sudan, who live in very different countries but are equally affected by major wars.

LA DONNA DI NESSUNO



Regia/Director Vincenzo Marano

Soggetto/Subject dal racconto di C. Dupont-Monod "Histoire d'une Prostituée"

Sceneggiatura/Screenplay Candice Hugo, Clara Dupont-Monod, Marc Quentin, Sergio Gobbi

Attori/Actors Laurent Lucas, Helene De Fougerolles, Thierry Fremont, Candice Hugo, Anna Galiena, Christine Citti, Cyrielle Clair, Bernard Verley

Fotografia/Photography Stefano Paradiso

Musica/Music Simon Cloquet-Lafolloye

Costumi/Costume Design Sophie De Kerguidan

Scene/Scene Design Yves Fournier

Montaggio/Editing Stephanie Gaurier

Suono/Sound Philippe Welsh

Durata/Running Time 96'

Lunghezza/Length 2630

Visto censura N. 102711 del 16-06-2009

Produzione/Production Filmexport Group G.E.M. Gruppo Europeo Multimedia Les Films de L'Astre, Paris TF1 Films Productions, Paris

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bolero Film

Distribuzione internazionale/World sales Filmexport Group



Una prostituta di lusso, un giudice arrivistta, una giornalista incorruttibile, tre culture differenti, tre esseri umani con nessun valore in comune. Tre vite che si incontrano e scontrano per poi annullarsi definitivamente in un epilogo doloroso e drammatico. La donna di nessuno è un film d'amore e tradimento. Sullo sfondo di una inchiesta della polizia circa il presunto suicidio di una prostituta di nome Maddalena, testimone chiave nel processo contro una famosa maitresse, Sarah, Delvaux e Jeanne si incontreranno.

DESTINY RIDE

Two policemen are told to tail a Moroccan man who was recently released from prison but is suspected of terrorism. The two, who initially can't stand each other, find themselves increasingly in contact with the life and habits of Khalid, until they end up making friends with the man. At a certain point it comes out that Khalid is the victim of a legal error but, absurdly, this leads to the expulsion of the immigrant. One of the two policemen undertakes a voyage in search of Khalid that will lead him to Morocco, where he is arrested by the local police and is saved by the intervention of his colleague.

LA DOPPIA ORA



Regia/Director Giuseppe Capotondi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Alessandro Fabbri, Ludovica Rampoldi, Stefano Sardo

Attori/Actors Ksenia Rapporot, Filippo Timi, Giorgio Colangeli, Antonia Truppo, Gaetano Bruno, Fausto Russo Alesi, Michele Di Mauro, Lorenzo Gioielli, Lidia Vitale, Giampiero Iudica, Roberto Accornero, Lucia Poli, Giorgio Colangeli, Deborah Bernuzzi, Barbara Braconi, Federica Cassini, Valentina Gaia

Fotografia/Photography Tad Radcliffe

Musica/Music Pasquale Catalano I

Costumi/Costume Design Roberto Chiocchi

Scene/Scene Design Totò Santoro

Montaggio/Editing Guido Notari

Suono/Sound Alessandro Zanon

Durata/Running Time 95'

Lunghezza/Length 2615

Visto censura N. 102937 del 01-10-2009

Produzione/Production Indigo Film, Medusa Film,
in collab. con Film Commission Torino Piemonte,
Mercurio Cinematografica

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales SND-Groupe M6



Sonia e Guido si incontrano in uno speed date. L'istintiva attrazione li porta ad aprirsi l'uno con l'altra e a conoscersi. Quando sono sul punto di innamorarsi, però, Guido muore improvvisamente. Sonia si ritrova da sola a elaborare un lutto di cui non riesce a trovare il senso e di cui alcuni addirittura la ritengono responsabile. Mentre il passato ritorna irrisolto, la realtà comincia a crollare e ogni certezza si sgretola. Sonia vede Guido e, al di là di ogni plausibile logica, attende la risposta alle sue domande, in un continuo capovolgimento di eventi.

Sonia and Guido meet on a speed date. The instinctive attraction between the two leads them to open up and get to know each other. But just when they are about to fall in love, Guido dies. Sonia finds herself alone, having to deal with a loss that makes no sense, and that some even blame her for. While the unresolved past haunts her, reality starts to fall apart, along with her every certainty. Sonia sees Guido and, paying no attention to reason or logic, she waits for her questions to be answered, in an ongoing reversal of the normal state of things.

DUE PARTITE



Regia/Director Enzo Monteleone

Sceneggiatura/Screenplay Cristina Comencini, Enzo Monteleone

tratta dalla commedia teatrale di Cristina Comencini

Attori/Actors Margherita Buy, Isabella Ferrari, Marina Massironi, Paola Cortellesi
Carolina Crescentini, Valeria Milillo, Claudia Pandolfi, Alba Rohrwacher

Fotografia/Photography Daniele Nannuzzi

Musica/Music Giuliano Taviani

Costumi/Costume Design Marina Roberti

Scene/Scene Design Paola Comencini

Montaggio/Editing Cecilia Zanuso

Suono/Sound Andrea Giorgio Moser

Durata/Running Time 94'

Lunghezza/Length 2360

Visto censura N. 102432 del 26-02-2009

Produzione/Production Cattleya e Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution



Anni '60: una partita a carte per stare insieme. Ogni giovedì quattro amiche si raccontano amori e tradimenti, teorizzando la maternità, la vita e i problemi del matrimonio. Litigano, ridono, parlano con complicità e un po' di cinismo. Trent'anni dopo: le figlie si ritrovano al funerale di una delle madri. Sono le stesse bambine che, durante le partite a carte, giocavano nella stanza accanto. Come le loro madri, si confidano sogni e paure, il tempo che passa, il rapporto con il lavoro, il desiderio di maternità. Sono passati decenni ma l'identità femminile sembra inalterata, nonostante la carriera e l'emancipazione; essere donna significa oggi come allora energia, allegria, fatica e dolore.

THE LADIES GET THEIR SAY

The 60's: a card game to spend some time together. Every Thursday, four girlfriends reveal their loves and betrayals, exchange their thoughts on children, life and marriage. They argue, they laugh. They are supportive and cynical. Thirty years later, their daughters attend the funeral of one of the mothers. These were the little girls who played in the next room during the card games. Just like their mothers, they talk about their dreams and fears, the passing of time, their jobs and their wish to have children. Decades have passed, but the female identity seems unchanged. Despite the careers and the newfound freedom, being a woman is still all about energy and joy, toil and pain.

E' TEMPO DI CAMBIARE



Regia/Director Fernando Muraca

Soggetto/Subject Angela Pettinato, Sauro Roma,

Sceneggiatura/Screenplay Sauro Roma, Fernando Muraca,

Attori/Actors Alfredo Libassi, Annalisa Insardà, Ilaria Serrato, Tommaso Perri, Salvatore Pettinato, Franco Vescio, Orlando Schiavone, Franco Vella, Oreste Scelta, Tony Sperandeo

Fotografia/Photography Massimo Lupi

Musica/Music Enrico Sabena

Costumi/Costume Design Angela Capuano

Scene/Scene Design Enzo Gagliardi

Montaggio/Editing Fernando Muraca, Enzo Meniconi, Michele Sblendorio

Suono/Sound Marco De Carolis

Durata/Running Time 85'

Lunghezza/Length 2410

Visto censura N. 102486 del 04-03-2009

Produzione/Production Assonoré Calabria, Lux Vide

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lux Vide

Distribuzione internazionale/World sales Lux Vide

Gennaro è tornato a delinquere per procurarsi i soldi necessari a curare la moglie malata. Non ha mai ucciso nessuno e, quando il boss gli commissiona un omicidio, riunisce la famiglia e scappa a Tropea in Calabria dove un amico lo nasconderà. Si trascina dietro anche il figlio adolescente Mattia. Il ragazzo ha 17 anni e non vorrebbe staccarsi dalla realtà in cui è nato ma il padre gli confessa la verità e la loro vita ricomincia. Ma a Tropea cadono come si dice, "dalla padella nella brace" perché Mattia s'innamora di Sara, una magnetica ragazza Calabrese che però la mala sorte vuole sia figlia di un boss.

IT' S TIME TO CHANGE

Gennaro's wife is ill with a rare disease and he falls back into criminal life to collect the money to treat her. But he is never been a killer. When his boss orders him to kill a man, Gennaro and his family run away from Palermo to neighboring Tropea, in Calabria, where a friend has offered protection. His 17-year-old son, Mattia does not want to go, but when Gennaro tells him the truth, he agrees to begin a new life. Unfortunately, in Tropea things go from worse to worst: Mattia falls in love with Sara, the beautiful daughter of a local boss who will never approve of their relationship.

L' ERETICO



Regia/Director Piero Maria Benfatti

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Piero Maria Benfatti

Attori/Actors Tobias Moretti, Robert Stadlober, Toni Bertorelli, Remo Girone, Melanie Berton, Gianni Musy, Lino Capolicchio, Lucio Zagara, Marco Di Stefano, Elda Alvigini, Giovanni Capalbo, Ottorino Luigi Ottoni, Barbara Chiesa, Gabriele Felici, Luigi Maria Burruolo

Fotografia/Photography Stefano Falivene

Musica/Music Antonio Sechi

Costumi/Costume Design Alfonsina Lettieri

Scene/Scene Design Francesco Bronzi

Montaggio/Editing Paola Freddi

Suono/Sound

Marco Fiumara

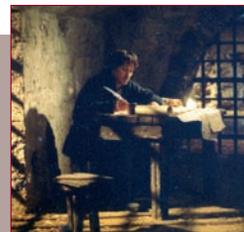
Durata/Running Time 105'

Lunghezza/Length 2872

Visto censura N. 102596 del 12-05-2009

Produzione/Production International Forum in collab. con EPO Film con la partecipazione di Sky

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Incentrato sulla vita di Cecco d'Ascoli, vissuto fra la fine del '200 e gli inizi del secolo successivo. Uomo di scienze, professore di medicina alla Facoltà di Bologna, fu interdetto dall'insegnamento, nel 1325, dopo aver tenuto delle lezioni sul 'commento alla Sfera del Sacrobosco'. Accusato definitivamente di eresia dalla Santa Inquisizione fu condannato a morte nel 1327.

The story is concerned with the life of Cecco d'Ascoli, who lived between the end of the '200s and the beginning of the following century. A man of science, teacher of medicine at the Bologna University, he was forced to stop teaching in 1325 after he held lectures on the "Commento alla Sfera del Sacrobosco". Accused of heresy by the Inquisition, he was condemned to death in 1327.

UN'ESTATE AI CARAIBI



Regia/Director Carlo Vanzina

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Enrico Vanzina, Carlo Vanzina

Attori/Actors Gigi Proietti, Enrico Brignano, Carlo Buccirosso, Maurizio Mattioli, Paolo Ruffini, Biagio Izzo, Enrico Bertolino, Martina Stella, Alena Seredova, Paolo Conticini, Sascha Zacharias, Jayde Nicole

Fotografia/Photography Claudio Zamarion

Musica/Music Manuel De Sica, Luigi Mas

Costumi/Costume Design Rossella Palma

Scene/Scene Design Serena Alberi

Montaggio/Editing Raimondo Crociani

Suono/Sound Candido Raini, Marco Grillo

Durata/Running Time 110'

Visto censura N. 102693 del 08-06-2009

Produzione/Production Medusa Film In collaborazione con Sky

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film



Cinque storie di italiani che si incrociano nella bellissima isola di Antigua, ai Caraibi: Roby, che crede di avere solo un mese di vita e invece è vittima di un tragico errore; Vincenzo, in vacanza ad Antigua con l'amante, che incontra nello stesso albergo la sorella della sua gelosissima moglie e suo marito; Angelo autista/schiavo di un ricco e cafone palazzinaro romano, che nell'isola si prende una meravigliosa rivincita; Max, che compra un biglietto "last minute" per i Caraibi, ma lì trova la sua ex, che lo ha lasciato da poco, con il suo migliore amico e quindi medita vendetta; Alberto, che vive ai Caraibi e per vivere fa piccole truffe ai danni dei turisti di passaggio.

LAST MINUTE CARAIBI

Five stories of Italians who cross each other's paths on the splendid Caribbean island of Antigua: Roby thinks he has only a month to live, but is actually the victim of a tragic error; Vincenzo is vacationing in Antigua with his mistress, but in the same hotel as the sister of his madly jealous wife and her husband; Angelo, the driver/slave of a rich, unbearably vulgar Roman construction magnate, finds sweet revenge on the island; Max bought a last-minute ticket for the Caribbean, only to find the girlfriend who recently left him in the company of his best friend, and now he plans to get even; con-man Alberto makes a living in the Caribbean by preying on the tourists.

EVA E ADAMO



Regia/Director Vittorio Moroni

Soggetto/Subject Vittorio Moroni

Sceneggiatura/Screenplay Vittorio Moroni, Marco Piccarreda

Attori/Actors Deborah Colombo, Veronica Viani, Moussa Mbaye, Filippo Fragale, Alberto Soverini, Carla Carli, Angela Campanella, Rebecca Fragale, Gabriele Soverini, Fabrizio Soverini, Erika Milano, Elena Veggetti

Fotografia/Photography Vittorio Moroni, Marco Piccarreda

Musica/Music Mario Mariani

Montaggio/Editing Marco Piccarreda

Suono/Sound Stefano Mancini

Durata/Running Time 77'

Produzione/Production 50N in collaborazione con On Air

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 50N

Distribuzione internazionale/World sales 50N



Tre coppie. Fuoco privilegiato i personaggi femminili: Deborah, Veronica, Erika. Per ciascuna di loro, vivere la relazione significa affrontare una sfida con se stesse: i propri bisogni, la propria idea di libertà, i giudizi sociali. Abbiamo cercato di interrogarci su cosa sia la libertà, quanto sia autentica e quanto invece compromessa da bisogni, illusioni, paure, sensi di colpa, tanto ingombranti da negarla. Non ne abbiamo ricavato nessuna risposta definitiva; solo la certezza di essere compagni di viaggio privilegiati, invitati ad osservare e testimoniare conflitti, speranze, passioni e angosce che scuotono i personaggi, funamboli disperati che cercano di raggiungere l'altro capo della corda.

EVE AND ADAM

3 couples. Privileged fire the female characters: Debora, Veronica, Erika. For each of them living their relationship represents a challenge with themselves: their needs, their idea of freedom. We attempted to question ourselves on what freedom really is, how authentic and to what extent it is compromised with needs, delusions, fears, so cumbersome that they end up denying freedom. We came to no definite answer. It is the giddiness of being privileged travel partners, invited to observe and bear witness to conflicts, hopes, passions and anxieties that like bizzards stir our characters, desperate funambolists trying to reach the other end of the rope.

EX



Regia/Director Fausto Brizzi

Soggetto/Sceneggiatura /Subject/ Screenplay Fausto Brizzi, Marco Martani, Massimiliano Bruno

Attori/Actors Claudio Bisio, Nancy Brilli, Cristiana Capotondi, Cécile Cassel, Fabio De Luigi, Alessandro Gassman, Claudia Gerini, Flavio Insinna, Silvio Orlando, Martina Pinto, Elena Sofia Ricci, Vincenzo Salemme, Carla Signoris, Gianmarco Tognazzi, Giorgia Würth, Malik Zidi

Fotografia/Photography Marcello Montarsi

Musica/Music Bruno Zambrini

Costumi/Costume Design Monica Simeone

Scene/Scene Design Maria Stilde Ambruzzi

Montaggio/Editing Luciana Pandolfelli

Suono/Sound Marco Fiumara

Durata/Running Time 120'

Lunghezza/Length 3300

Visto censura N. 102373 del 04-02-2009

Produzione/Production Italian International Film Paradis Film,
MES Films in collaborazione con RAI Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Filippo e Caterina stanno divorziando e lottano per “non” avere l’affidamento dei figli. Luca e Loredana sono alle prese con un divorzio da “Guerra dei Roses”; Luca va a vivere dal figlio ricominciando a 50 anni una vita da Peter Pan. Sergio, divorziato da anni e gaudente per vocazione, si ritrova, dopo la morte improvvisa della sua ex moglie, a fare il padre di due adolescenti complicate. Elisa sta per sposarsi con Corrado ma ritrova il suo ex storico nel posto più imprevedibile: è il prete che dovrà sposarli. Giulia vive con Marc a Parigi, ma un trasferimento imprevisto li mette in crisi. Paolo, fidanzato con Monique, è minacciato da Davide, ex di lei, geloso e nient’affatto rassegnato.

EXES

Filippo and Caterina fight “not” to win custody of their children. Luca and Loredana are locked in a “War of the Roses” divorce, with Luca moving in with their son, hoping to become a kid again at age 50. Sergio, a long-time divorcé and a player by nature, has to take care of his two complicated adolescent daughters after the unexpected death of his wife. Elisa is about to marry Corrado, but she finds her ex-heartthrob where she least expects him: as the priest officiating at the wedding. Giulia lives with Marc in Paris, but a job-related transfer threatens their relationship. Paolo, Monique’s boyfriend, is threatened by Davide, a jealous former beau who cannot get over her.

FEISBUM (11 EPISODI)



Regia/Director Laura Luchetti, Mauro Mancini, Giancarlo Rolandi, Dino Giarusso, Serafino Murri, Emanuele Sana Alessandro Capone

Soggetto/Subject Marco Scaffardi

Sceneggiatura/Screenplay Alessandro Capone, Luca D'Alisera, Giorgio Fabbri, Dino Giarusso, Lucilla La Puma, Laura Luchetti, Mauro Mancini, Giuseppe Manzi, Serafino Murri, Manuela Jael Porcaccia, Giancarlo Rolandi, Emanuele Sana, Chiara Tiezzi

Attori/Actors Francesco Apolloni, Roberto Brunetti, Massimiliano Bruno, Giorgio Colangeli, Cecilia Dazzi, Corrado Fortuna, Caterina Guzzanti, Mita Medici,

Primo Reggiani, Monica Scattini, Pietro Taricone, Paola Ticca.

Fotografia/Photography Mario Amura, Armando Barbieri, Tani Canevari, Fabio Cianchetti, Davide Crippa, Stefano Paradiso, Agostino Vertucci

Musica/Music Tamara Barschak, Stefano Caprioli, Paolo Fabiani, Ivan Iusco, Maurizio Malagnini, Roberto Mariani, Gabriele Ortenzi

Scene/Scene Design Carlo Aloisio, Gianni Brugnoli, Carlo De Marino, Adriano Giombini, Alessia Petrangeli, Carlo Serafini, Stefano Silvia

Montaggio/Editing Cosimo Andronico, Matteo Bini, Letizia Caudullo, Annalisa Schillaci, Alessandro Cerquetti, Massimiliano Feresin, Maria Fantastica Valmori,

Suono/Sound Valentino Amato, Maurizio Argentieri, Massimiliano Bonomo, Lorenzo Corvi, Davide Gaudenzi, Tullio Morganti, Matteo Orsini, Andrea Sileo

Durata/Running Time 114'

Lunghezza/Length 3110

Visto censura N. 102581 del 27-04-2009

Produzione/Production

Film Maker Just Us Film Production in ass. con Stemo Production Global Media

Distribuzione in Italia Distribution in Italy FullMoon Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Adriana Chiesa Enterprises



Un "instant movie" sulla generazione "Facebook". I tic, le manie, e gli eccessi di chi utilizza il fenomeno internetiano del momento.

FACEBOOM

An instant movie on the "Facebook" generation. The adventures and misadventures of users of the social network: loves, cheats, disguises, chats, dreams, and family relationships.

FOCACCIA BLUES



Regia/Director Nico Cirasola

Soggetto/Subject Alessandro Contessa, Alessia Lepore

Sceneggiatura/Screenplay Alessia Lepore, Nico Cirasola

Attori/Actors Renzo Arbore, Lino Banfi, Michele Placido, Nichi Vendola, Onofrio Pepe, Eric Jozsef, Rita Del Piano, Dante Marmone, Luca Cirasola, Tiziana Schiavarelli

Fotografia/Photography Rocco Marra

Musica/Music Sandro Corsi, Pino Genco

Costumi/Costume Design Scene/Scene Design Dionisia Cirasola

Montaggio/Editing Maurizio Baglivo

Suono/Sound Michele Tota

Durata/Running Time 82'

Lunghezza/Length 2250

Visto censura N. 102471 del 10-03-2009

Produzione/Production Bunker Lab con la partecipazione di
Mediterranea Film, Ass. Amici del Fungo Cardoncello -

Distribuzione in Italia Distribution in Italy Pablo Bunkerlab



La vera storia della focaccia che mangiò l'hamburger. Il film trae spunto da una vicenda accaduta realmente qualche anno fa ad Altamura, un Comune della Puglia, dove venne inaugurato, tra la curiosità della gente del luogo, un grande McDonald's di 550 metri quadri. Dopo qualche mese, due panettieri del paese decisero di aprire, proprio accanto al "gigante" americano, una piccola panetteria in cui produrre cibi tipici e regionali e la loro specialità: la focaccia. Lentamente, da quel momento, giorno dopo giorno, la concorrenza "leale" dei panettieri e dei loro prodotti mise sempre più in crisi il grande Fast Food, che da lì a pochi mesi fu costretto a chiudere.

This film is based on the true story of what happened a few years ago in Altamura, a little town in the province of Bari, where McDonald's, the world's largest fast-food franchise, opened a huge restaurant to great success ... at the beginning. But, two local bakers, very proud of their own region's foods, produce and traditions, were clearly not enamored with the novelty of their new neighbor. Against all odds, they opened a bakery, ten times smaller than their competition, just yards away. Month by month, the bakers saw their own clientele growing larger and larger. Then the unexpected happened: in only eighteen months, with creativity and a lot of work, they managed to put the fast food restaurant out of business.

FORTAPASC



Regia/Director Marco Risi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Andrea Purgatori, Jim Carrington, Marco Risi
Attori/Actors Libero De Rienzo, Valentina Lodovini, Michele Riondino, Massimiliano Gallo, Ernesto Mahieux, Salvatore Cantalupo, Gigio Morra, Gianfranco Gallo, Antonio Buonomo, Roberto Calabrese, Raffaele Vassallo, Kyung Mi Lee, Mimmo Mignemi, Nadia Carlomagno, Salvatore Striano, Ennio Fantastichini, Duccio Camerini, Renato Carpentieri, Gianfelice Imparato, Marcello Mozzarella, Daniele Pecci

Fotografia/Photography Marco Onorato

Musica/Music Franco Piersanti

Costumi/Costume Design Ortensia De Francesco

Scene/Scene Design Sonia Peng

Montaggio/Editing Clelio Benevento

Suono/Sound Massimo Simonetti

Durata/Running Time 104'

Lunghezza/Length 2860

Visto censura N. 102515 del 19-03-2009

Produzione/Production BiBi Film, Rai Cinema, Minerva Pictures Group

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



1985. Giancarlo Siani, giornalista praticante per *Il Mattino*, viene ucciso con dieci colpi di pistola. Ha 26 anni, è un ragazzo allegro che ama la vita e il suo lavoro: si informa, verifica le notizie, indaga. Seguiamo gli ultimi quattro mesi della sua vita. Tutti i giorni va dal Vomero, dove abita, all'inferno di Torre Annunziata, regno del boss Valentino Gionta. Giancarlo indaga sugli interessi per la ricostruzione del dopo terremoto: si muove fra camorristi, politicanti corrotti, magistrati pavidi e carabinieri impotenti, come un giglio nel fango. Proprio la sera in cui venne ucciso, a Napoli c'è un concerto di Vasco Rossi, e Giancarlo dovrebbe andarci con la sua ragazza...

1985. Giancarlo Siani, a reporter for *Il Mattino*, is killed with ten pistol shots. An easygoing 26 year-old, he loves his life and his work: he gathers information and checks it. We see the last four months of his life. Every day he goes from his home in the Vomero neighbourhood to the hell of Torre Annunziata, kingdom of crime boss Valentino Gionta. Giancarlo is investigating corruption in earthquake reconstruction efforts. Amidst the mafiosi, corrupt politicians, frightened prosecutors and helpless policemen, he is like a lily in the mud. The night of his murder, he is supposed to go with his girlfriend to a concert by rock star Vasco Rossi ...

FUGA DAL CALL CENTER



Regia/Director Federico Rizzo

Soggetto/Subject Federico Rizzo Emanuele Caputo

Sceneggiatura/Screenplay Federico Rizzo, Emanuele Caputo, Nerina Fiumanò, Alessandro Leone

Attori/Actors Angelo Pisani, Isabella Tabarini, Natalino Balasso, Paolo Pierobon, Debora Villa

Paolo Riva, Tatti Sanguineti, Peppe Voltarelli, Luis Molten, Estelo Pupa, Martin Giantullio,

Laura Magni, Emanuele Asprella, Pedro Sarubbi, Andrea Riva, Matteo Gianoli, Roberta Arrigoni

Fotografia/Photography Luca Bigazzi

Musica/Music Costumi/Costume Design Antonella Frazzetta

Scene/Scene Design Valentina Pavan Alessio Baskakis

Montaggio/Editing Manuel Donninelli con la collab. di Carlotta

Cristiani e Valentina Andreoli

Suono/Sound Roberto Mozzarelli

Durata/Running Time 95'

Lunghezza/Length 2670

Visto censura N. 102402 del 11-03-2009

Produzione/Production Gagarin - Ardaco in associazione con Ester

Productions Orda D'Oro Film

Adverteam Augustuscolor Lo Scrittoio - Milano Pontaccio

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Orda D'Oro Film

Distribuzione internazionale/World sales Orda D'oro Film



Gianfranco si trova catapultato dalla gioia per una laurea a pieni voti al posto fisso nello scantinato di un call center. Assunto per la sua qualifica unica, vede pian piano allontanarsi i suoi sogni lavorativi. Nel frattempo, la fidanzata Marzia va a fare la centralinista in un telefono erotico per mantenersi agli studi e sostenere le spese della convivenza. La vita è dura, monotona e terribilmente cara con i divertimenti che diventano un lusso raro. Il mutuo, per due precari, è una chimera. Le cose peggiorano e Gianfranco arrotonda facendo le pulizie a casa di una famiglia di filippini e la sua crescente depressione è causa della crisi con Marzia. Ad aggravare la situazione, Marzia rimane incinta.

ESCAPE FROM THE CALL CENTER

Badly paid temporary work with no prospects is known in Italy as precariato. A promising graduate of volcanology, he receives life's first slap in the face in the form of a headset with microphone, with which, armed with a set of standard questions, he is forced to plough his way through a list of randomly selected homeowners, day after day. His girlfriend Marzia, an ambitious reporter, isn't much better off as a switchboard operator for an erotic hotline. The grotesquely stylised scenes portraying the inauspicious lives of young Italians are linked up with interviews with real-life precariati, offering their insight into the insane philosophy of ubiquitous call centres.

GENERAZIONE MILLE EURO



Regia/Director Massimo Venier

Soggetto/Subject Massimo Venier, Simone Herbert Paragnani, Federica Pontremoli

Sceneggiatura/Screenplay Massimo Venier, Federica Pontremoli

Attori/Actors Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini, Carolina Crescentini, Paolo Villaggio, Natalino Balasso, Francesco Mandelli, Francesco Brandi, Francesca Inaudi, Roberto Citran, Lucia Ocone, Steffan Boje

Fotografia/Photography Italo Petriccione

Musica/Music Giuliano Taviani, Carmelo Travia

Costumi/Costume Design Bettina Pontiggia

Scene/Scene Design Valentina Ferroni

Montaggio/Editing Carlotta Cristiani

Suono/Sound Roberto Mozzarelli

Durata/Running Time 101'

Lunghezza/Length 2610

Visto censura N. 102586 del 22-04-2009

Produzione/Production RAI Cinema, Andrea Leone Films

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade

Matteo 30 anni, brillante laureato con la passione per la matematica, lavora nel marketing di un'azienda in fase di "riorganizzazione". Divide la vita e la casa con Francesco il suo migliore amico, un genio della playstation con la passione per il cinema. L'arrivo in ufficio di un nuovo vice direttore marketing, Angelica, e quello, in casa, di una nuova coinquilina, Beatrice, daranno vita ad una serie infinita di peripezie. Con tante novità e grandi scelte da compiere, Matteo, riuscirà in poco tempo a cambiare completamente la sua vita.

THE 1000 EUROS GENERATION

Matteo, a 30 year-old university graduate who finished near the top of his class and has a passion for mathematics, works in marketing at a company being "reorganised". He lives in a place he shares with his best friend Francesco, a Playstation wizard and film buff. The arrival of a new Assistant Marketing Director, Angelica, together with the arrival of a new housemate, Beatrice, leads to an endless series of trials and tribulations. Faced with major new developments, Matteo completely changes his life in a short period of time.

GIULIA NON ESCE LA SERA



Regia/Director Giuseppe Piccioni

Soggetto/Sceneggiatura /Subject/Screenplay Giuseppe Piccioni, Federica Pontremoli

Attori/Actors Valerio Mastandrea, Valeria Golino, Sonia Bergamasco, Domiziana Cardinali, Jacopo Domenicucci, Jacopo Bicchocchi, Sara Tosti, Chiara Nicola, Fabio Camilli, Sasa Vulicevic, Paolo Sassanelli, Lidia Vitale, Antonia Liskova, Piera Degli Esposti

Fotografia/Photography Luca Bigazzi

Musica/Music Baustelle

Costumi/Costume Design Maria Rita Barbera

Scene/Scene Design Giada Calabria

Montaggio/Editing Esmeralda Calabria

Suono/Sound Remo Ugolinelli, Alessandro Palmerini

Durata/Running Time 103'

Lunghezza/Length 2810

Visto censura N. 102442 del 25-02-2009

Produzione/Production Rai Cinema, Lumière & Co.

Distribuzione in Italia Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



Guido è uno scrittore di successo, con il suo ultimo libro è entrato nella cinquina dei finalisti di un prestigioso premio letterario. Mentre è alle prese con gli impegni che la candidatura del suo romanzo comporta, inizia a frequentare una piscina e decide di imparare a nuotare, realizzando così un desiderio che coltivava da tempo. Lì incontra Giulia, una donna molto affascinante, soprattutto quando è nel suo elemento: l'acqua. Tra Guido e Giulia nasce una relazione che da subito però rivela delle zone d'ombra. Perché Giulia nasconde un segreto, e un passato misterioso.

GIULIA SPENDS HER EVENINGS IN

Guido is a successful writer whose latest book has been selected as one of the five finalists for a prestigious literary prize. In the midst of the activities and commitments that come with being a finalist, he starts taking swimming lessons, something he has wanted to do for some time. At the pool he meets Giulia, an extremely attractive woman, especially when she is in her element: the water. Guido and Giulia begin a relationship, though it soon reveals an obscure side, because Giulia is hiding a secret, together with a mysterious past.

GOOD MORNING AMAN



Regia/Director Claudio Noce

Soggetto/Subject Claudio Noce, Elisa Amoruso, Diego Ribon

Sceneggiatura/Screenplay Heidrun Schleeff, Claudio Noce, Diego Ribon

Attori/Actors Valerio Mastandrea, Said Sabrie, Amin Nour, Adamo Dionisi, Sandra Toffolatti, Rino Diana, Giordano De Plano, Alberto Gasbarri, Bruno Buzzi, Anita Caprioli, Elisa Amoruso, Astrid Meloni, Johannes Biniam, Abi Gane Duale, Jennifer Scalabrelli, Giancarlo Perozzi, Alice Torriani

Fotografia/Photography Michele D'Attanasio

Musica/Music Valerio Vighiar

Costumi/Costume Design Veronica Fragola

Scene/Scene Design Paki Meduri

Montaggio/Editing Andrea Maguolo

Suono/Sound Bruno Puppato

Durata/Running Time 99'

Lunghezza/Length 2715

Visto censura N. 103023 del 12-11-2009

Produzione/Production DNA Cin.ca in collab. con Rai Cinema Relief

Distribuzione in Italia Distribution in Italy Cinecittà Luce

Distribuzione internazionale World sales Cinecittà Luce



Due vite sospese sullo sfondo della capitale. Lo strano rapporto d'amicizia tra Aman, giovane somalo cresciuto a Roma, carico d'energia e dolore, e Teddy, ex pugile quarantenne intrappolato nel suo passato. Due esistenze marginali, due anime insonni scisse nell'urto tra la durezza della vita e l'influsso di un passato difficile da portare avanti. Il sogno di un'evasione che faccia tabula rasa col passato e rimescoli le proprie carte. Entrambi troveranno la forza di rompere la prigione che gli hanno costruito intorno. Aman diventerà indispensabile per Teodoro, alla ricerca della moralità, e questi insegnerà all'amico che la solitudine può essere un trampolino per conoscere la vita.

Aman is an Italian of Somali origin. He is handsome and smart. He arrived in Rome running away from Mogadishu and the war. Teodoro is 40, Roman, former boxer trapped in his guilt and his past. His eyes remind us always of his desperation and loneliness. These are two distant universes living next to each other. Aman becomes indispensable for Teodoro in the search of his ethics and Teodoro teaches Aman that loneliness can be a springboard to know life. Despite the final opposite results, both will find the strength to get rid of the chains that were built around them.

IL GRANDE SOGNO



Regia/Director Michele Placido

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Doriana Leoneff, Angelo Pasquini, Michele Placido

Attori/Actors Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argentero, Massimo Popolizio, Alessandra Acciai, Dajana Roncione, Federica Vincenti, Marco Brenno, Marco Iermanò, Silvio Orlando, Laura Morante

Fotografia/Photography Arnaldo Catinari

Musica/Music Nicola Piovani

Costumi/Costume Design Claudio Cordaro

Scene/Scene Design Francesco Frigeri

Montaggio/Editing Consuelo Catucci

Suono/Sound Bruno Puppato

Durata/Running Time 101'

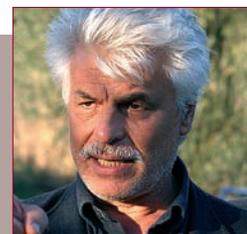
Lunghezza/Length 2780

Visto censura 102865 del 27-08-2009

Produzione/Production Taodue, Babe Film, in collab. con Medusa Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Films Distribution



Nicola è un giovane poliziotto fatto infiltrare nel mondo studentesco in forte fermento. All'università incontra Laura, una studentessa della borghesia cattolica, brillante e appassionata, e Libero, uno studente operaio, rivoluzionario, leader del movimento studentesco. Tra i tre nascono sentimenti e forti passioni e Laura - sedotta da entrambi - dovrà scegliere chi dei due amare.

THE BIG DREAM

Nicola is a young police officer working undercover inside the radical student movement. At the university he meets Laura, a brilliant, impassioned student from the proper middle class, and Libero, the working-class revolutionary who leads the student movement. Fiery passions grow between the three, and Laura – drawn to both young men – must decide which of the two she will love.

IAGO



Regia/Director Volfango De Biasi

Soggetto/Sceneggiatura/Subject/Screenplay Volfango De Biasi, Felice Di Basilio
liberamente ispirati all' "Otello" di William Shakespeare

Attori/Actors Nicolas Vaporidis, Laura Chiatti, Aurelien Gaya, Lorenzo Gleijeses, Fabio Ghidoni, Giulia Steigerwalt, Luana Rossetti, Dioume Mamadou, Dina Braschi, Cristina Liberati, Pietro De Silva, Gabriele Lavia

Fotografia/Photography Enrico Lucidi

Musica/Music Michele Braga

Costumi/Costume Design Monica Celeste

Scene/Scene Design Giuliano Pannuti

Montaggio/Editing Stefano Chierchié

Suono/Sound Andrea Fiorentini

Durata/Running Time 97'

Lunghezza/Length 2650

Visto censura N. 102437 del 19-02-2009

Produzione/Production Medusa Film, Ideacinema, Cattleya in collaborazione con SKY

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



Iago è un'originale variazione dell'Otello di William Shakespeare. Venezia, oggi. Iago è un laureando di grande talento ma di umili natali, circondato da ricchi blasonati, tra cui spicca Otello, figlio di un architetto di fama mondiale, amico del Rettore. Sarà proprio Otello a defraudare Iago dei propri meriti di studio e a occupare il posto da lui ambito. E sarà ancora Otello a portargli via l'oggetto del suo desiderio, Desdemona, di cui Iago è perduto innamorado. Iago scatenerà una lotta senza quartiere intessendo una rete di inganni e menzogne, per recuperare ciò che gli spetta di diritto e conquistare l'amore di Desdemona.

Iago is an original variation on William Shakespeare's Othello. In modern-day Venice, Iago is a gifted university student from a humble background, surrounded by rich youngsters, all of them overshadowed by Othello, the son of a world famous architect and friend of the university president. It is Othello who cheats Iago of the just rewards of his studies, taking the position Iago was aiming for. And Othello also robs Iago of his heart's desire: Desdemona. To regain what was rightfully his, and win the love of Desdemona, Iago goes to war, spinning a web of deceit and lies.

IMAGO MORTIS



Regia/Director Stefano Bessoni

Soggetto/Subject Stefano Bessoni, Giulia Graglia, Filippo Meneghetti, Giovanni A. Marchesi, Piero Tomaselli

Sceneggiatura/Screenplay Stefano Bessoni, Luis Alejandro Berdejo

Attori/Actors Alberto Amarilla, Oona Chaplin, Leticia Dolera, Alex Angulo, Francesco Carnelutti, Silvia De Santis, Paolo De Vita, Mauro Avogadro, Jun Ichikawa, Franco Pistoni, Francesco Martino, Geraldine Chaplin

Fotografia/Photography Arnaldo Catinari

Musica/Music Zacarias M. De la Riva

Costumi/Costume Design Alessandra Torella

Scene/Scene Design Briseide Siciliano

Montaggio/Editing Raimondo Aiello

Suono/Sound Alessandro Zanon

Durata/Running Time 90'

Lunghezza/Length 2550

Visto censura N. 102310 del 14-01-2009

Produzione/Production Pixstar, Telecinco Cinema, Industrial Illusions Distribution Ltd

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film



Bruno è uno studente della scuola internazionale di cinema. Per poter affrontare la costosa retta dell'istituto lavora di notte presso l'archivio scolastico. Provato dai faticosi turni di notte, la lucidità di Bruno comincia a vacillare. Il giovane comincia a percepire strane cose, visioni, senza riuscire più a distinguere ciò che è reale da ciò che non lo è. Presenza ricorrente di tali apparizioni è un ragazzo insanguinato che sembra - e Bruno ne è sempre più convinto - volerlo guidare alla scoperta di qualcosa. Attraverso una serie di scoperte sconcertanti, Bruno arriverà dopo una sanguinosa serie di omicidi a ricostruire l'intricata tela tessuta all'ombra della scuola.

Bruno is a student at an international film school. In order to pay the high tuition, he works at night in the school archives. Worn down by the nightshifts, Bruno's mind starts playing tricks on him. He begins seeing strange visions and is no longer able to distinguish between what is real and what is not. A figure that keeps reappearing in these visions is a bloody young man who seems to want - as Bruno is increasingly sure - to get him to discover something. After a series of unsettling revelations, plus a bloody string of murders, Bruno manages to piece together the intricate story of what has been taking place in the shadow of the school.

L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO



Regia/Director Alfonso Arau

Soggetto/Subject Giovanna Cucinotta dall' om. romanzo di Francesco Costa

Sceneggiatura/Screenplay Giovanna Cucinotta, Chiara Clini, Romina Nardozi

Attori/Actors Maria Grazia Cucinotta, Anne Parillaud, Primo Reggiani, Ernesto Mahieux, Giselda Volodi, Miguel Angel Silvestre, Ralph Palka, Nathalie Caldonazzo, Geraldine Chaplin

Fotografia/Photography Vittorio Storaro

Musica/Music Maria Entraigues

Costumi/Costume Design Stefano De Nardis, Claudio Manzi

Scene/Scene Design Giantito Burchiellaro

Montaggio/Editing Paolo Benassi

Suono/Sound Gilberto Martinelli

Durata/Running Time 106'

Lunghezza/Length 2915

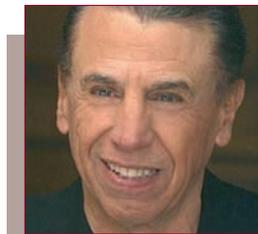
Visto censura N. 102921 del 22-09-2009

Produzione/Production Seven Dreams Productions, Aquelarre

Servicios Cinematograficos, in collab. con Rai Cinema, Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Amministrazione

Distribuzione in Italia Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



1905. Il cinematografo, la grande e misteriosa invenzione del momento, conquista il sud Italia; la povera gente lo considera una diavoleria e lo chiama "u' mbrogghiu nt'o linzolu". A una proiezione c'è Federico, giovane studente di medicina che non riesce a terminare gli studi perché sviene alla vista del sangue. Guardando le immagini tremolanti che scorrono sul lenzuolo, Federico intuisce la vera magia del cinematografo: il cinema dà l'immortalità, mentre la medicina non ne è in grado. Ad un tratto un guasto al proiettore interrompe il film. Federico riesce a farlo ripartire, riscuotendo l'applauso del pubblico. Il proprietario del teatro, scambiandolo per un regista, gli offre lavoro.

1905 the cinematograph, still a mysterious invention, has reached Palermo, bringing confusion to the common people to whom it seems some devilish trick. They call it "u' mbrogghiu nt'o linzolu" (the trick in the sheet, as sheets were used for screening). Federico is studying medicine quite unsuccessfully because of his continuous fainting at the very vision of blood. When he attends for the first time a screening, he discovers that the cinematograph has a magic power beyond human medicine: it can bring immortality and defeat death, since even dead people can be seen day after day on the screen. Meeting Don Gennarino Pecoraro, owner of the theatre where the films are screened, is the opportunity to change his life.

IMPOTENTI ESISTENZIALI



Regia/Director Giuseppe Cirillo

Soggetto/Subject Giuseppe Cirillo

Sceneggiatura/Screenplay Giuseppe Cirillo

Attori/Actors Giuseppe Cirillo, Antonella Ponziani, Alvaro Vitali, Angela Melillo, Sandra Milo, Tinto Brass, Gianni Nazzaro, Don Backy

Fotografia/Photography Luigi Nappa

Musica/Music Ciu Ranieri, Giuseppe Cirillo

Costumi/Costume Design Valentina Troisio

Scene/Scene Design Valentina Troisio

Montaggio/Editing Giuseppe Cirillo

Durata/Running Time 101'

Lunghezza/Length

Visto censura N.102451 del 05-03-2009

Produzione/Production Elite Group International

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Elite Group International

Distribuzione internazionale/World sales Elite Group International



Giuseppe, psicologo e presidente di un'associazione sui diritti civili, porta avanti con coraggio varie iniziative finalizzate a sovvertire e criticare l'eccessivo perbenismo o bigottismo della nostra società. Giuseppe viene criticato ed ostacolato da alcuni personaggi che rappresentano in fondo la collettività che non vuole crescere e che non fa diventare europea e matura la nostra società. Francesca, in senso passionale ed emotivo, Angela ed Amilcare, amici di vita, solidarizzano ed aiutano Giuseppe a superare tante difficoltà in un intreccio di situazioni a volte imbarazzanti, a volte stimolanti per lo spettatore.

Giuseppe, a psychologist and the president of a civil liberties association, courageously promotes a number of initiatives meant to shake up and criticise our society's hidebound mores. Giuseppe is criticised and opposed by certain individuals who represent the portion of our society that has no wish to join the rest of Europe and mature. Francesca, in her passionate, emotional way, together with his life-long friends Angela and Amilcare, provide Giuseppe with support and assistance, overcoming a tangle of situations, some of them embarrassing, others highly stimulating.

IO & MARILYN



Regia/Director Leonardo Pieraccioni

Soggetto/Subject Giovanni Veronesi

Sceneggiatura/Screenplay Leonardo Pieraccioni, Giovanni Veronesi

Attori/Actors Leonardo Pieraccioni, Suzie Kennedy, Biagio Izzo, Barbara Tabita, Rocco Papaleo, Marta Gastini, Francesco Pannofino, Francesco Guccini, Massimo Ceccherini, Luca Laurenti, Gianna Giachetti, Luis Molteni, Alessandro Paci, Francesco Brandi, Niki Giustini

Fotografia/Photography Mark Melville

Musica/Music Gianluca Sibaldi

Costumi/Costume Design Claudio Cordaro

Scene/Scene Design Francesco Frigeri

Montaggio/Editing Stefano Chierchi

Suono/Sound Alessandro Bianchi

Durata/Running Time 92'

Lunghezza/Length 2510

Visto censura N. 103073 del 02-12-2009

Produzione/Production Levante in collaborazione con Medusa Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Firenze. Una goliardica seduta spiritica tra amici. Gualtiero è scettico e per scherzo invoca Marilyn Monroe; e lei arriva e gli si piazza in casa! Solo che lui è l'unico a vederla e sentirla, e se non fosse per l'amico Arnolfo (che ha avuto in casa niente meno che Hitler) penserebbe di essere impazzito. Alla fine Gualtiero si rassegna alla presenza del fantasma di Marilyn e si fa aiutare da lei per riconquistare l'ex-moglie Ramona che l'ha lasciato per un domatore del circo e s'è portata via la figlia Martina. Pilotato da Marilyn, quindi, Gualtiero cerca in tutti i modi di riprendersi la famiglia. Ci riuscirà? E troverà in lei la donna giusta o dovrà cercare altrove la felicità?

Florence: during a light-hearted séance among friends, a sceptical Gualtiero calls on Marilyn Monroe to come forth, and, lo and behold, she moves in with him! But only he can see or hear her. Were it not for his friend Arnolfo (who once had Hitler as a house guest), Gualtiero would worry about his sanity. Deciding to make the best of it, Gualtiero has Marylin help him win back his ex-wife Ramona, who left him for a circus performer, taking away his daughter Martina too. Guided by Marilyn, Gualtiero does everything in his power to reunite his family. Will he succeed? And will she turn out to be the woman he needs, or must he search for happiness elsewhere?

IO, DON GIOVANNI



Regia/Director Carlos Saura
Soggetto/Subject Raffaello Uboldi
Sceneggiatura/Screenplay Carlos Saura, Raffaello Uboldi, Alessandro Vallini
Attori/Actors Lorenzo Balducci, Lino Guanciale, Emilia Verginelli, Tobias Moretti, Ennio Fantastichini, Ketevan Kemolidze, Francesca Inaudi, Franco Interlenghi, Borja Quiza, Sergio Foresti, Carlo Lepore, Cristiana Giannelli
Fotografia/Photography Vittorio Storaro
Musica/Music Wolfgang Amadeus Mozart
Costumi/Costume Design Marina Roberti, Birgitt Hutter
Scena/Scene Design Paola Bizzarri, Luis Ramirez
Montaggio/Editing Julia Juaniz
Suono/Sound Stefano Savino
Durata/Running Time 127'
Lunghezza/Lenght 3474
Visto censura N. 102609 del 06-05-2009
Produzione/Production Edelweiss Productions, Intervenciones Novo Film 2006 AIE, Radio Plus in collaborazione con Rai Cinema con la partecipazione di Television Española T.V.E.
Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red
Distribuzione internazionale/World sales Roissy Films



Venezia. 1763. Lo scrittore Lorenzo Da Ponte conduce una vita dissoluta. Era un sacerdote ma le sue troppe avventure amorose lo costringono all'esilio a Vienna. Aiutato dall' amico e mentore Giacomo Casanova, Da Ponte conosce Salieri, il compositore preferito dal Re, e un nuovo arrivato chiamato Wolfgang Amadeus Mozart. Alla ricerca di un'opportunità per ostacolare l'ascesa di Mozart, Salieri convince Mozart ad assumere come librettista lo sconosciuto libertino. L'irrequietezza erotico-sentimentale di Da Ponte a Vienna alimenteranno la sua ispirazione dando origine ad una delle più audaci e potenti composizioni mozartiane: il Don Giovanni.

I, DON GIOVANNI

Venice 1763 - writer Lorenzo da Ponte is leading a pleasure-seeking life. He was originally a priest but his numerous affairs force him to be exiled to Vienna. Supported by his friend and mentor Giacomo Casanova, da Ponte is introduced to the King's favourite composer, Salieri, and a newcomer named Wolfgang Amadeus Mozart. Seeing an opportunity to undermine Mozart's ascension, Salieri tricks Mozart into hiring this unknown libertine as his librettist. But da Ponte's own nature and sentimental wanderings in Vienna will nurture his inspiration and lead to one of Mozart's most bold and powerful compositions: Don Giovanni.

IO GIURO - APPUNTI DI DONNE SOLDATO



Regia/Director Maria Martinelli

Soggetto/Subject Maria Martinelli, Giusi Santoro

Fotografia/Photography Andrea Dalpian

Musica/Music Riccardo Nanni

Montaggio/Editing Giusi Santoro

Suono/Sound Riccardo Nanni

Durata/Running Time 90'

Visto censura N. 102488 del 17-03-2009

Produzione/Production

Kamera Film, Giusi Santoro in collab.

con Rai-Radiotelevisione Italiana (Rete 3)

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Kamera Film

Distribuzione internazionale/World sales Kamera Film



“Io giuro” nasce dall’esigenza di raccontare un profilo femminile della nostra contemporaneità: le giovani donne che si confrontano col ruolo storicamente maschile del soldato. Il film racconta “come e cosa” sia possibile aggiungere, “partendo dall’essere donna”, al ruolo di soldato e descrive l’universo dell’Esercito visto dagli occhi delle ragazze che decidono di intraprendere questa strada. Uno spaccato di un mondo chiuso, con regole ferree e confini ben stabiliti. Un’iniziazione alla vita militare durissima, dove alcune abbandonano, altre stringono i denti tra dubbi e incertezze, altre ancora riconfermano più fortemente la loro scelta di diventare donne soldato.

I SWEAR - PICTURES OF WOMEN SOLDIERS

“I swear” was born from the need of talking about a female profile of our time: young women who confront with a male role: “the soldier”. The documentary talks about “how and what” is possible to add, “starting from being woman”, to the role of the soldier and describes Universe of the Army looking through the eyes of the girls who decide for this way. It is a frame of a closed world, with strong roles. “A big family” that, like every ideal boxes, embraces you, asking all, and gives you back the protection and the security. After a first test for admission, the young women soldiers have to affront the training of ten weeks, after that hard and tiring work they could arrive to their aim.

IO, LORO E LARA



Regia/Director Carlo Verdone

Soggetto/Subject Carlo Verdone, Francesca Marciano, Pasquale Plastino

Sceneggiatura/Screenplay Carlo Verdone, Francesca Marciano, Pasquale Plastino

Attori/Actors Carlo Verdone, Laura Chiatti, Anna Bonaiuto, Marco Giallini, Sergio Fiorentini, Angela Finocchiaro

Fotografia/Photography Danilo Desideri

Musica/Music Fabio Liberatori

Costumi/Costume Design Tatiana Romanoff

Scene/Scene Design Luigi Marchione

Montaggio/Editing Claudio Di Mauro

Suono/Sound Gaetano Carito

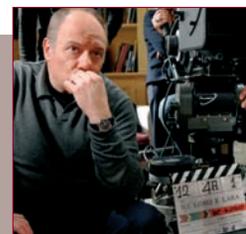
Durata/Running Time 111'

Lunghezza/Length 3030

Visto censura N. 103107 del 17-12-2009

Produzione/Production Warner Bros. Entertainment Italia

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Warner Bros. Entertainment Italia



Carlo è missionario in Africa. Dopo una crisi spirituale decide di tornare a casa per ritrovare il conforto della famiglia. Tutto, però, è cambiato. Il padre ha sposato una badante che ha cancellato ogni traccia della madre di Carlo; i suoi fratelli cercano di contrastare la donna prima che dilapidi l'intero patrimonio di famiglia. Una notte squilla il telefono. C'è aria di tragedia ma le cose non vanno proprio come tutti pensano. Da quel momento i destini della famiglia cominciano ad intrecciarsi con quello di Lara, personaggio enigmatico e sorprendente che nessuno si aspettava di dover fronteggiare e che porta il vero scompiglio nella vita di Carlo e in quella dei suoi fratelli.

Father Carlo is a missionary in Africa. After a spiritual crisis, he returns home to seek comfort with his family. But everything has changed. His father has married the hired caregiver, who has cancelled every trace of Carlo's mother, while his brother and sister are trying to keep the woman from ruining the family's finances. One night the phone rings, but what appears to be a tragic situation turns out differently from how everyone imagines. From that moment forward the family's destiny is intertwined with that of Lara, a mysterious, surprising figure whom no one imaged they would have to deal with, but who turns the lives of Carlo and his brother and sister upside down.

IO RICORDO



Regia/Director Ruggero Gabbai

Soggetto/Subject tratto dal romanzo di Luigi Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni"

Sceneggiatura/Screenplay Ruggero Gabbai

Attori/Actors Gianfranco Jannuzzo, Pietro La Cara

Fotografia/Photography Massimo Schiavon

Musica/Music Francesco Buzzurro

Montaggio/Editing Marco Tagliabue, Matteo Bini

Suono/Sound Alessio Fornasiero

Durata/Running Time 90'

Visto censura N. 102343 del 29-01-2009

Produzione/Production Indiana Production Company

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy

Indiana Production Company



Un padre racconta al proprio figlio il motivo per cui porta il nome di Giovanni. In una giornata trascorsa tra le strade di Palermo, il padre spiega al piccolo Giovanni cosa sia la mafia, chi fosse Giovanni Falcone e perché sia morto. Il piccolo Giovanni porta il proprio nome perché è nato il giorno della strage di Capaci, in cui perse la vita il magistrato Giovanni Falcone. Alle scene di fiction si alternano immagini di repertorio con interviste ai parenti vittime di mafia ed immagini delle stragi.

A father tells his son why the boy is named Giovanni. During a day spent in the streets of Palermo, he explains what the mafia is and why prosecutor Giovanni Falcone was killed. Little Giovanni was given that name because he was born on the same day as the bomb went off in Capaci, ending Giovanni Falcone's life. The dramatised scenes of the film alternate with library footage on the killings and interviews with relatives of Mafia victims.

ITALIANS



Regia/Director Giovanni Veronesi

Soggetto/ Subject/Sceneggiatura/Screenplay Giovanni Veronesi, Ugo Chiti, Andrea Agnello

Attori/Actors Carlo Verdome, Sergio Castellitto, Riccardo Scamarcio, Ksenia Rappoport, Dario Bandiera, Makram J. Khoury, Remo Girone

Fotografia/Photography Tani Canevari

Musica/Music Paolo Buonvino

Costumi/Costume Design Gemma Mascagni

Scene/Scene Design Luigi Marchione, Stefano Maria Ortolani, Laura Pozzaglio

Montaggio/Editing Claudio Di Mauro

Suono/Sound Gaetano Carito, Marco Grillo, Bruno Puppato

Durata/Running Time 103'

Lunghezza/Length 2830

Visto censura N. 102319 del 07-01-2009

Produzione/Production Filmauro

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Filmauro

Distribuzione internazionale/World sales Filmauro



Fortunato è un camionista che trasporta Ferrari rubate negli Emirati Arabi. È al suo ultimo viaggio e deve passare il testimone al giovane Marcello. I due attraversano il deserto e tra esilaranti avventure e surreali posti di blocco diventano amici. Dopo una serata all'insegna del divertimento, finiscono in prigione e il giorno dopo partecipano a una folle gara di velocità tra Ferrari. Giulio è un dentista cinquantenne, ricco ma depresso per il matrimonio fallito. Volato a San Pietroburgo per un convegno a cui non ha più nessuna voglia di partecipare, si ritrova coinvolto in un viaggio a sfondo sessuale organizzato dal collega e amico Fausto.

Fortunato is a truck driver who transports Ferraris stolen in the Arab Emirates. This is his last trip before letting young Marcello take his place. The two cross the desert and, after a series of high-adrenaline adventures and surreal roadblocks, they become friends. Following a night of partying, they wind up in jail, only to take part in a wild Ferrari race the next day. Giulio is a fifty year-old dentist, wealthy but depressed over the break-up of his marriage. He flies to St. Petersburg for a convention he has no wish to attend, but then, thanks to his friend and fellow dentist Fausto, winds up taking a trip centred around sex.

LAMOR CORTESE



Regia/Director Claudio Camarca

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Claudio Camarca

Attori/Actors Anita Kravos, Andoni Gracia, Agnese Nano, Toni Bertorelli, Leonardo Camarca, Beatrice Camarca

Fotografia/Photography Francesco Di Giacomo

Musica/Music Lucio Gregoretti

Costumi/Costume Design Alessandro Bentivegna

Scene/Scene Design Alessandro Bentivegna

Montaggio/Editing Enzo Meniconi, Carlo Balestrieri

Suono/Sound Marco Tidu

Durata/Running Time 82'

Visto censura N. 102309 del 28-01-2009

Produzione/Production Lunafilm, Novotny & Novotny

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Iris Film



Gemma è una giornalista gourmet. Trascorre le sue giornate tra le sale di prestigiosi ristoranti da recensire e le cure prestate al padre malato. È innamorata di un ragazzo che ha visto solo una volta ai tempi della scuola. Una notte esce di casa per acquistare delle medicine e scopre che il medico della farmacia è proprio lui. L'amore diventa un'ossessione: Gemma cerca di entrare nella vita di lui e scopre che è sposato, ha due figli ed una vita felice. Per lui l'incontro ai tempi della scuola non ha significato nulla e questa rivelazione, per Gemma, segna il punto di non ritorno che porterà la storia a precipitare in pochissimo tempo verso un tragico epilogo.

COURTLY LOVE

Gemma is a gourmet journalist, she reviews restaurants for important magazines. She takes care of her bed-bound father. Gemma has been in love for a long time. She feels pure love for a man that she saw only once in school. It's night. Gemma has to go out to buy medicines and the doctor working the night shift is her long time love. Gemma's love becomes obsession. She stalks him and she makes a dramatic discovery: he's married, he has two children. For him, their brief encounter, years ago, was meaningless. This is a dead point that will bring everything down to a tragic and unavoidable ending.

LA LEGGE DEL CRIMINE



Regia/Director Laurent Tuel

Soggetto/Subject Laurent Tuel

Sceneggiatura/Screenplay Laurent Tuel, Simon Moutairou, Laurent Turner

Attori/Actors Jean Reno, Gaspard Ulliel, Vahina Giocante, Sami Bouajila

Fotografia/Photography Laurent Machuel

Musica/Music Alain Kremski

Costumi/Costume Design Pascaline Chavanne

Scene/Scene Design Carlos Conti

Montaggio/Editing Marion Monestier

Suono/Sound Olivier Levacon, Cyril Holtz, Gael Nicolas, Marc Doisne

Durata/Running Time 92'

Lunghezza/Length 2510

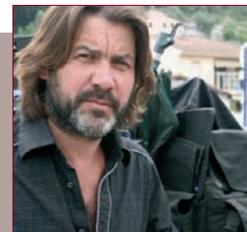
Visto censura N. 102823 del 29-07-2009

Produzione/Production Medusa Film, Alter Films, Paris, TF1 Films Productions, Paris, TF1 International, Thelma Films in ass. con Sofica

Valor 7, La Banque postale Image in collab. con Sky con la part. di Canal +Espace Lumière, Centre National de la Cinématographie, Paris

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales TF1 International



Per Milo Malakian, l'unica cosa che conta è il clan, la famiglia, le radici, la cosiddetta "Prima Cerchia". Quella che non ti tradisce e che ti dà sicurezza. Quella in cui ci si può fidare di tutti. Così può lavorare, senza troppi rischi e pensare soprattutto a organizzare i colpi. Uno in particolare. Spettacolare. Grandioso, forse l'ultimo. Milo ha deciso di smettere e passare le redini del potere al suo erede diretto, l'unico figlio che gli è rimasto: Anton, Anton, però, aspira a una vita diversa. La relazione segreta che ha con Elodie, un'infermiera, gli ha aperto gli occhi sul mondo violento e senza via di scampo di suo padre. E vuole assolutamente uscire da questa "cerchia".

INSIDE RING

All that counts for Milo Malakian is the clan, family, his roots: the "Inner Circle" that never betrays you but gives you a sense of security. There you can trust everyone, which minimises the risks, allowing you to concentrate on organising the jobs, and one in particular: a stupendous, grandiose pay-day, and perhaps the last. Milo has decided to pass on the reins of power to his direct heir, the only son he has left: Anton. But Anton wants a different life. His secret love for Elodie, a nurse, has opened his eyes to the reality of the violent, dead-end world of his father. He absolutely wants out of the "inner circle".

MANNAGGIA ALLA MISERIA



Regia/Director Lina Wertmuller

Soggetto/Subject Lina Wertmuller

Sceneggiatura/Screenplay Lina Wertmuller, Ivan Cotroneo

Attori/Actors Gabriella Pession, Sergio Assisi, Tommaso Ramenghi, Ennio Coltorti, Angela Pagano, Susanna Marcomeni, Ciro Esposito, Vitalba Andrea, Antonella Di Monte, Maria Zulina Job, Maria Angela Robustelli, Marianna Robustelli, Lina Polito, Anna Ferruzzo, Dino Poggi, Gennaro Piccirillo, Grazia Daddario, Loredana Martinez, Amina Syed, Peppe Servillo, Mattia De Vito, Marta Bifano

Fotografia/Photography Claudio Sabatini

Musica/Music Italo Greco, Lucio Gregoretti

Costumi/Costume Design Cristiana Lafayette

Scene/Scene Design Virginia Vianello

Montaggio/Editing Pierluigi Leonardi

Suono/Sound Maurizio Di Coste

Durata/Running Time 100'

Visto censura N. 102999 del 29-10-2009

Produzione/Production Titania Produzioni in collab.

con Rai Cinema, Rai Fiction

Distribuzione in Italia Distribution in Italy Rai Cinema

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Muhammad Yunus, premio Nobel per la pace, ha inventato e sperimentato in Bangladesh un sistema di finanziamento rivoluzionario: prestare senza garanzie piccole somme di denaro ai poveri, che le restituiscono in rate pagate con il loro lavoro, e così facendo si sollevano da situazioni di spaventosa miseria. Per questo, Muhammad Yunus è conosciuto in tutto il mondo semplicemente come 'Il banchiere dei poveri'. Adesso, cosa può succedere quando tre ragazzi freschi di laurea che vivono a Napoli si mettono in testa di importare proprio nel capoluogo campano questo sistema di finanziamento che sovverte ogni regola economica?

Muhammad Yunus, "Nobel Peace prize winner", pioneered and tested a funding revolutionary system in Bangladesh: lending little sums of money to the less well-off with no security, returning it by instalments achieved with their work, and by doing so, they are able to get free from the fearful misery. Thus, Muhammad Yunus is known in the whole world as the banker of the poor. Then, what can happen if three boys, just graduated, who live in Naples, want to import this funding system that overthrows any economic rule?

MAR NERO



Regia/Director Federico Bondi

Soggetto/Subject Federico Bondi e Cosimo Calamini

Sceneggiatura/Screenplay Ugo Chiti, Federico Bondi

Attori/Actors Ilaria Occhini, Dorothea Petre, Corso Salani, Vlad Ivanov, Maia Morgenstern, Alessandra Bedino, Theodor Danetti, Vincenzo Versari, Giuliana Colzi, Marius Silagiy

Fotografia/Photography Gigi Martinucci

Musica/Music Enzo Casucci, Guy Klucvsek

Costumi/Costume Design Alessandra Vadalà

Scene/Scene Design Daniele Spisa

Montaggio/Editing Ilaria Fraioli

Suono/Sound Mirko Guerra

Durata/Running Time 101'

Lunghezza/Length 2770

Visto censura N. 102342 del 29-01-2009

Produzione/Production Film Kairos, Rai Cinema,-HI Film, Manigolda Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Film Kairos

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



Due donne costrette a vivere insieme: Gemma è anziana, suo figlio è lontano. Angela è una giovane rumena, la sua "badante". Entrambe sole, inizialmente diffidenti, giorno dopo giorno si aprono l'un l'altra, scoprono con umorismo e ironia di non essere poi così diverse e di non essere più sole. Quando un imprevisto sembra volerle separare, Gemma riprende in mano la sua vita e affronta con Angela un viaggio in Romania, alla disperata ricerca del marito della ragazza. Alle foci del Danubio scopriranno, ognuna a suo modo, la vera essenza.

BLACK SEA

Two women are forced to live together: Gemma is elderly, with a son who lives far away. Angela, a young Romanian, is her "care giver". Both are alone, initially cool to each other. But they gradually discover that they are not that different, and that they are no longer alone. When an unexpected event threatens to separate them, Gemma takes charge of her life and travels with Angela to Romania, in a desperate search for the young woman's husband. At the mouth of the Danube, each of them discovers, in her own way, the essence of life.

MARPICCOLO



Regia/Director Alessandro di Robilant

Soggetto/Subject Leonardo Fasoli, Andrea Cotti, lib. tratto dal romanzo "Stupido" di Andrea Cotti

Sceneggiatura/Screenplay Leonardo Fasoli, Andrea Cotti

Attori/Actors Giulio Beranek, Anna Ferruzzo, Selenia Orzella, Michele Riondino, Nicola Rignanese, Roberto Bovenga, Giorgio Colangeli, Valentina Carnelutti

Fotografia/Photography David Scott

Musica/Music Mokadelic

Costumi/Costume Design Ilaria Albanese

Scene/Scene Design Sabrina Balestra

Montaggio/Editing Roberto Missiroli

Suono/Sound Dino Raini

Durata/Running Time 90'

Lunghezza/Length 2462

Visto censura N. 102776 del 16-07-2009

Produzione/Production Overlook Production, Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bolero Film

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



Tiziano si sente chiuso in gabbia. Prigioniero di uno stupido banco, in una stupida scuola. Di un padre violento e di una vita sbagliata, Perché dentro di lui c'è rabbia, Ma a volte anche gioia. E la voglia di cambiare un destino già scritto.

Tiziano feels locked up in a cage. Prisoner of a stupid desk, in a stupid school. Of a violent father and an erroneous life. Because he is filled with anger, but sometimes also with joy. And the desire to change an already written destiny.

LA MATASSA



Regia/Director Giambattista Avellino e Ficarra & Picone

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Giambattista Avellino, Francesco Bruni, Fabrizio Testini, Ficarra & Picone

Attori/Actors Salvo Ficarra, Valentino Picone, Pino Caruso, Anna Safroncik, Claudio Gioé, Tuccio Musumeci, Domenico Centamore

Fotografia/Photography Roberto Forza

Musica/Music Paolo Buonvino

Costumi/Costume Design Cristina Francioni

Scene/Scene Design Paola Bizzarri

Montaggio/Editing Claudio Di Mauro

Suono/Sound Mario Iaquone

Durata/Running Time 101'

Lunghezza/Length 2770

Visto censura N. 102483 del 05-03-2009

Produzione/Production Tramp Limited in collaborazione con Medusa Film, Sky

Distribuzione in Itali/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade

È la storia di due cugini che non si frequentano a causa di una vecchia lite di famiglia. Picone, debole e insicuro, preda dell'ipocondria, lavora col padre nell'albergo di famiglia. Ficarra si arrabatta alla meno peggio: è il proprietario di un'improbabile agenzia matrimoniale. I due, che dal giorno della lite non si sono più visti, si rincontrano per caso. Più che un'occasione di pace, l'incontro è la scintilla che fa nascere in Ficarra il desiderio di vendicare la sua famiglia. L'approssimazione del piano di Ficarra e l'inettitudine di Picone condurranno i due in una serie di disavventure. Quelli che furono i motivi della lite fra i loro genitori riaffioreranno in reciproche accuse e recriminazioni.

THE SKEIN

Two cousins have been out of touch because of an old family feud. Picone, a weak, insecure hypochondriac, works with his father at the family hotel. Ficarra, the owner of an unpromising wedding agency, scrapes by. The two meet by chance, for the first time since the fight started. But rather than bring them back together, the encounter leaves Ficarra determined to avenge his family. The sloppy planning of Ficarra and the bumbling of Picone lead the two into a series of misadventures. The reasons for the original clash between their parents come back out in the open in an exchange of accusations and recriminations.

MENO MALE CHE CI SEI



Regia/Director Luis Prieto

Soggetto/Subject Maria Daniela Raineri, dall'omonimo romanzo di M.D.Raineri

Sceneggiatura/Screenplay Maria Daniela Raineri

Attori/Actors Claudia Gerini, Chiara Martegiani, Alessandro Sperduti, Guido Caprino, Teresa Mannino, Clotilde Sabatino, Massimo De Lorenzo, Giampiero Maria Judica, Marco Giallini, Stefania Sandrelli

Fotografia/Photography Patrizio Patrizi

Musica/Music Pasquale Catalano

Costumi/Costume Design Francesca Leondeff

Montaggio/Editing Cecilia Zanuso

Suono/Sound Antonio Barba

Durata/Running Time 102'

Lunghezza/Length 2790

Visto censura N.102889 del 10-09-2009

Produzione/Production Cattleya in collab. con Focus Feature International

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Universal Pictures



Allegra è un'adolescente alle prese con i problemi della sua età. Luisa è una trentenne romantica e sognatrice che da anni ha una relazione con il padre di Allegra. Una fatalità le fa incontrare e le due diventano amiche, complici indispensabili l'una per l'altra anche quando nuove relazioni sentimentali sembrano allontanarle. Allegra vive infatti la sua prima storia d'amore con un suo compagno di scuola, proprio mentre Luisa si innamora di un affascinante quarantenne incontrato per caso. E l'amore, come sempre accade, si porta dietro gelosie, paure, tormenti e incomprensioni difficili da affrontare.

Allegra is a teenager facing the typical problems of her age. Luisa is a romantic and dreamy 35 year-old who is having an affair with Allegra's father. A tragic event will introduce Allegra and Luisa, who will soon become friends, allies, creating such a tight bond that not even life's difficulties will divide them. Allegra will live her first love story with her schoolmate Gabriele, while Luisa will fall in love with an attractive 40-year-old whom she meets by chance. But with love come jealousies, fears and misunderstandings that Allegra, in particular, is not prepared to handle.

IL MIO AMICO ERIC



Regia/Director Ken Loach

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Paul Laverty

Attori/Actors Steve Evets, Eric Cantona, John Henshaw, Stephanie Bishop, Gerard Kearns, Lucy-Jo Hudson, Stefan Gumbs, Justin Moorhouse, Des Sharples, Greg Cook, Mick Ferry, Smug Roberts, Johnny Travis

Fotografia/Photography Barry Ackroyd

Musica/Music George Fenton

Costumi/Costume Design Sarah Ryan

Scene/Scene Design Fergus Clegg

Montaggio/Editing Jonathan Morris

Suono/Sound Ray Beckett

Durata/Running Time 110'

Lunghezza/Length 3015

Visto censura N. 103063 del 27-11-2009

Produzione/Production Bim Distribuzione, Sixteen Films, Canto Bros.,

Wild Bunch, Les Films du Fleuve, Tornasol Films S.A., Why Not Production, Paris in collab. con Icon Film Distribution, Film Four, France 2 Cinéma, Canal +, Cinécinéma, North West Vision Media, Sofica UGC 1, RTBF (televisione belga)

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bim Distribuzione



La vita di Eric, il postino, sta andando a rotoli. La famiglia caotica, i guai con i figli e la betoniera in giardino non aiutano, certo, ma a tormentare Eric è soprattutto un segreto che si porta dentro da trent'anni. Riuscirà ad affrontare Lily, la donna che ha amato e abbandonato da ragazzo? Nonostante l'entusiastico e a volte strampalato sostegno dei suoi amici e compagni di fede calcistica, Eric continua ad affondare. Nei momenti di disperazione, ci vogliono uno spinello e un amico speciale per convincere un postino in crisi a intraprendere il difficile viaggio nel territorio più insidioso – il passato.

LOOKING FOR ERIC

Eric the postman is slipping through his own fingers. His chaotic family, his wild stepsons and the cement mixer in the front garden don't help, but it is Eric's own secret that drives him to the brink. Can he face Lily, the woman he once loved 30 years ago? Despite outrageous efforts and misplaced goodwill from his football fan mates, Eric continues to sink. In desperate times it takes a spliff and a special friend from foreign parts to challenge a lost postman to make that journey into the most perilous territory of all – the past.

MI RICORDO ANNA FRANK



Regia/Director Alberto Negrin

Soggetto/Subject Alberto Negrin, Gabriella Schina, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Alison Leslie Gold

Sceneggiatura/Screenplay Alberto Negrin

Attori/Actors Rosabell Laurenti Sellers, Emilio Solfrizzi, Panna Szurdi, Mari Nagy, Istvan Hirtling, Miklos Szurdi, Kriszta Szalai, Alexa Kaprielian, Gaspar Meses, Gabor Jaszberenyi, Csilla Bakonyi, Moni Ovadia

Fotografia/Photography Enrico Lucidi

Musica/Music Ennio Morricone

Costumi/Costume Design Agnes Gyarmathy

Scene/Scene Design Luciano Ricceri, Dora Szentirmai

Montaggio/Editing Antonio Siciliano

Suono/Sound Otto Olah

Durata/Running Time 96' **Lunghezza/Length** 2630

Visto censura N. 103076 del 03-12-2009

Produzione/Production Italian International Film, Focus Film, Budapest in associazione con Nu Image

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Italian International Film

Distribuzione internazionale/World sales Nu Image



La testimonianza di una delle migliori amiche di Anna Frank. La memoria, il ricordo, il racconto ripetuto negli anni; ecco cosa racconta questo film. A forza di ricordare, di tramandare di padre in figlio la memoria di quel terribile evento, il male assoluto diverrà forse impossibile e così sarà anche possibile dare una risposta accettabile alla domanda di tutti i sopravvissuti e di tutti coloro che hanno una coscienza: perché è stato possibile? Perché Dio non ha fatto nulla? Poteva farlo? È dentro di sé che l'uomo deve cercare la risposta, così come la cercava quello studente SS nel chiedere al rabbino che gli spiegasse il significato kantiano de "la legge morale dentro di me e il cielo stellato sopra di me..."

Memory, remembrance, perpetual narration – that is what this film is all about. By persistently remembering, by constantly handing down from father to son the memory of that terrible Event, perhaps Absolute Evil will become impossible. Therefore it might be possible to give an acceptable answer to the question that all survivors and all those who have a conscience ask: 'How could it have happened? Why didn't God do anything? Could He have done something?' Because man must find the answer within his own conscience, just like the SS student who looked for the answer as he asked the Rabbi to explain the Kantian meaning of "the moral law within me and the starry sky above me..."

I MOSTRI OGGI



Regia/Director Enrico Oldoini

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Franco Ferrini, Giacomo Scarpelli, Silvia Scola, Marco Tiberi, Enrico Oldoini

Attori/Actors Diego Abatantuono, Sabrina Ferilli, Giorgio Panariello, Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Carlo Buccirosso, Pilar Abella, Massimo Andrei, Emanuela Aureli, Pippo Cangiaro, Enzo Cannavale, Elena Cantarone

Fotografia/Photography Federico Masiero

Musica/Music Louis Siciliano

Costumi/Costume Design Monica Gaetani

Scene/Scene Design Eugenia F. Di Napoli

Montaggio/Editing Mirco Garrone

Suono/Sound Filippo Porcari, Federica Ripani

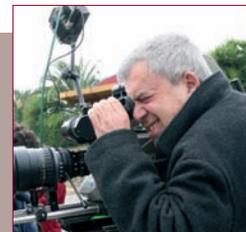
Durata/Running Time 102'

Lunghezza/Length 2800

Visto censura N. 102491 del 17-03-2009

Produzione/Production Dean Film, Colorado Film, Warner Bros. Pictures

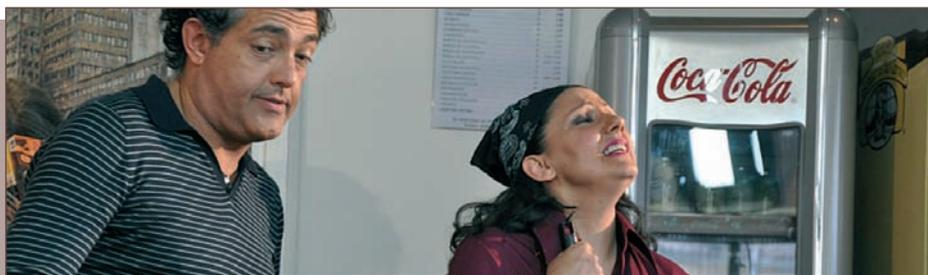
Distribuzione/Distribution Warner Bros Pictures



I vizi, le debolezze e le paure dell'Italia contemporanea, illustrati in episodi divertenti, amari, grotteschi, fulminanti: cinismo, avidità, indifferenza, falso perbenismo, cialtroneria, vanità e via "difetando". Ciascun episodio ruota intorno a delle figure centrali, caricaturali, interpretate da tre attori principali (Diego Abatantuono, Giorgio Panariello e Claudio Bisio), i quali compariranno sia alternativamente che insieme, così come in altri episodi con Sabrina Ferilli, Angela Finocchiaro, Carlo Buccirosso e molti altri ancora... Alcuni episodi sono assai brevi e fulminanti ed hanno la durata e la struttura di uno *sketch*, altri presentano invece le costruzioni più elaborate di un racconto.

The defects, weaknesses and fears of modern-day Italy, presented in episodes that are funny, bitter, grotesque, biting. Cynicism, greed, indifference, false morality, crassness and vanity: no fault is left untouched, with each episode revolving around the lead characters (played by actors Diego Abatantuono, Giorgio Panariello and Claudio Bisio), a trio of caricatures who appear both individually and all at once, as well as in episodes featuring other stars, including Sabrina Ferilli, Angela Finocchiaro, Carlo Buccirosso and many more. Some episodes are short, explosive sketches, while others take the form of stories.

MUCHO MACHO INVESTIGAZIONI



Regia/Director Leonardo Scucchi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Gaetano Gennai

Attori/Actors Gaetano Gennai, Ela Weber, Gabriella Ceccherini, Bruno Santini, Daniele Di Massa, Benedetto Testaino, Sauro Artini, Veronica Polacco, Andrea Agresti, Brunetto Salvini

Fotografia/Photography Vulmaro Secchi

Musica/Music Enrico Fabio Cortese

Costumi/Costume Design Agnese Di Simone

Scene/Scene Design Luca Bitonte

Suono/Sound Fabio Canfailla

Durata/Running Time 81'

Visto censura N. 102947 del 05-10-2009

Produzione/Production Image Project

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Image Project



Le avventure semiserie di Mario Misuri, investigatore privato che si barcamena in un mestiere in cui crede, che conduce con buona professionalità e che, tra alti e bassi, gli ha consentito di tenere in piedi la sua famiglia. Una famiglia formata da sua moglie, un figlio studente adolescente, e una figlia più grande fidanzata di fresco. Nello studio di Mario si avvicendano "casi" che vanno dai litigi e relativi dispetti del vicinato, alla paura che un figlio frequenti brutte compagnie e storie di corna. Ma proprio l'avvenente e maliarda cliente che cerca le prove di un tradimento coniugale ormai appurato, fa perdere la testa al Misuri che inizia una surreale tresca amorosa.

The semi-serious adventures of Mario Misuri, a private eye who just gets by in a profession he practices in a dedicated, serious fashion, so that, despite the ups and downs, he is able to support his family. That family consists of his wife, his teenage son and an older daughter who has just found a boyfriend. The "cases" that walk into Mario's office range from fights between neighbours to parents fearful that their children are running with a bad crowd, not to mention stories of cheating spouses. Indeed, a tantalising woman client looking for proof of her husband's unquestioned betrayal sets Mario's head spinning, involving him in a surreal affair.

IL NASTRO BIANCO



Regia/Director Michael Haneke

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Michael Haneke

Attori/Actors Christian Friedel, Ernst Jacobi, Leonie Benesch, Ulrich Tukur, Ursina Lardi, Fion Mutert, Michael Kranz, Burghart Klaussner, Steffi Kuhnert, Maria-Victoria Dragus, Leonard Proxauf, Levin Henning, Johanna Busse, Yuma Amecke, Thibault Serie, Josef Bierbichler, Gabriela-Maria Schmeide, Janina Fautz, Enno Trebs, Theo Trebs, Rainer Bock, Susanne Lothar

Fotografia/Photography Christian Berger

Costumi/Costume Design Moidele Bickel

Scene/Scene Design Christoph Kanter

Montaggio/Editing Monika Willi

Suono/Sound Guillaume Sciamia, Jean-Pierre Laforce

Durata/Running Time 103'

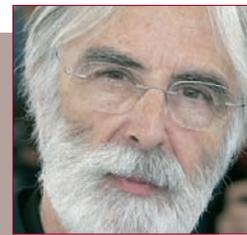
Lunghezza/Length 2810

Visto censura N. 102993 del 27-10-2009

Produzione/Production Lucky Red, Les Films Du Losange, Wega Film, X-Filme Creative Pool con la part. di ARD Degeto Bayerische Rundfunk, München, France 3 Cinema, Paris, ORF Film/Fernseh-Abkommen Canal +, Espace Lumière, TPS Star

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red

Distribuzione internazionale/World sales Les Films du Losange



Germania del Nord. 1913-14. In un villaggio protestante alcuni studenti, componenti di un coro diretto da uno degli insegnanti, sono testimoni con le loro famiglie di una serie di strani incidenti che ben presto iniziano ad apparire come rituali punitivi. Si insinua il dubbio che il misterioso rituale punitivo sia legato al malsano sistema scolastico e non sia uno scherzo del caso. Allo stesso modo ci si chiede se la scuola tedesca abbia una qualche influenza sull'ascesa del nazismo.

Northen Germany, 1913-14. In a protestant village, a number of students who sing in a choir directed by one of their teachers witness, together with their families, a series of strange events that soon take on the appearance of punitive rituals. It is unclear whether the mysterious punitive rite has something to do with the unhealthy school system or is merely a chance occurrence. The question of whether German schools played a role in the rise of Nazism is also posed.

NATALE A BEVERLY HILLS



Regia/Director Neri Parenti

Soggetto/Subject Neri Parenti, Domenico Saverni, Alessandro Bencivenni

Sceneggiatura/Screenplay Neri Parenti, Domenico Saverni, Alessandro Bencivenni, Alessandro Pondi, Paolo Logli

Attori/Actors Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Michelle Hunziker, Massimo Ghini, Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Paolo Conticini, Vittorio Emanuele Propizio, Michela Quattrocchio

Fotografia/Photography Daniele Massaccesi

Musica/Music Bruno Zambrini

Costumi/Costume Design Alfonsina Lettieri

Scene/Scene Design Tracey Gallacher

Montaggio/Editing Luca Montanari

Durata/Running Time 107'

Lunghezza/Length 2930

Visto censura N. 103103 del 09-12-2009

Produzione/Production Filmauro

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Filmauro

Distribuzione internazionale/World sales Filmauro



Susanna, la bellissima figlia del proprietario dell'albergo, e decide di darle un passaggio in auto nonostante non abbia la patente... Serena e Marcello stanno per sposarsi. Durante l'addio al celibato, Marcello incontra Rocco, un vecchio compagno di liceo. Nel frattempo Serena, costretta dalle amiche all'addio al nubilato, finisce per ubriacarsi. Fuori dal locale, entra per sbaglio nella macchina di Rocco e finisce nella sua camera d'albergo...

CHRISTMAS IN BEVERLY HILLS

Los Angeles. Cristina runs into Carlo, the bum who left her years ago, though she was pregnant at the time. She lets him know that Lele, their son, has a substitute father, namely Aliprando, and believes that his real father is dead. Lele falls for Susanna, the beautiful daughter of the owner of the hotel where he is staying, and offers her a lift, even though he doesn't have a driver's license... Serena and Marcello are about to get married. At his bachelor party, Marcello meets Rocco, an old friend from high school. Meanwhile Serena, forced to have a bachelorette party by her girlfriends, gets drunk. But on leaving, she gets into Rocco's car by mistake and winds up in his hotel room ...

NAT E IL SEGRETO DI ELEONORA



Regia/Director Dominique Monféry
Sceneggiatura/Screenplay Anik Le Ray, Alexandre Révérend
Fotografia/Photography Rebecca Dautremer
Musica/Music Christophe Heral
Scene/Scene Design Marco Martis
Attori/Actors cartone animato
Montaggio/Editing Cédric Chauveau
Durata/Running Time 78'
Lunghezza/Length
Visto censura N 103003 del 20-11-2009
Produzione/Production Lanterna Magica, Gaumont-Alphanim, La Fabrique con la partecipazione di Canal+, Espace Lumière, TF1, TPS Star, Centre National de la Cinématographie, Paris
Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red
Distribuzione internazionale/World sales Films Distribution



Nathanaël riceve un'eredità davvero bizzarra lasciatagli da sua zia Eleonora... una biblioteca e tutti i libri che essa contiene... Ogni opera è un pezzo originale e, di notte, gli eroi della letteratura per ragazzi escono dai loro libri. Nathanaël comincia a fare la loro conoscenza e capisce di essere destinato a ereditare il compito della sua antenata: proteggerli. Se, per disgrazia, questi dovessero lasciare quella biblioteca, le loro storie sarebbero dimenticate per sempre e loro svanirebbero con esse. E proprio quando i suoi genitori decidono di vendere i libri, inizia l'avventura...

ELEANOR'S SECRET

Nathanaël receives a very bizzare inheritance from his aunt Eleonora: a library and all its books every work is an original and at night, the heroes of childrens' literature emerge from their pages. Nathanaël starts to get to know them and realises he is destined to inherit his aunt's mission: to protect them. If, by any misfortune, these characters should leave that library, their stories would be forgotten forever and they would vanish along with them. The adventure really begins when his parents decide to sell the books.

NEMICO PUBBLICO N. 1

L'ISTITUTO DI MORTE



Regia/Director Jean-François Richet

Soggetto/Subject dal romanzo "L'instinct de mort" di Jacques Mesrine

Sceneggiatura/Screenplay Abdel Raouf Dafri

Attori/Actors Vincent Cassel, Cécile De France, Gérard Depardieu, Gilles Lellouche, Roy Dupuis, Elena Anaya, Florence Thomassin, Michel Duchaussoy, Myriam Boyer, Ludivine Sagnier

Fotografia/Photography Robert Gantz

Musica/Music Éloi Painchaud

Costumi/Costume Design Virginie Montel

Scene/Scene Design Émile Ghigo

Montaggio/Editing Hervé Schneid

Suono/Sound Jean Minondo, François Groult

Durata/Running Time 110' - **Lunghezza/Length** 3000

Visto censura N. 102504 del 11-03-2009

Produzione/Production Novo RPI, La Petite Reine, M 6 Films, Paris, in associazione con Uni Étoile 4, Uni Étoile 5, Cinémage 2, Banque Populaire Images 8 in collaborazione con Remstar

Productions con la partecipazione di Canal +TPS Star, 120 Films, Région Haute-Normandie, Téléfilm Canada, Montréal, Société de Développement des Entreprises Culturelles (SODEC)

Distribuzione in Italia /Distribution in Italy Eagle Pictures

Distribuzione internazionale/ World sales Kinology



Inspirato al romanzo autobiografico di Jacques Mesrine *L'Instinct de mort*, il film segue l'ascesa di Mesrine da soldato ribelle dell'esercito francese di stanza in Algeria, a spietato criminale nelle strade di Parigi. La lunga sequenza di atti criminosi parte con la scena dell'iniziazione di Mesrine all'efferata violenza durante un interrogatorio a un prigioniero in Algeria. Assetato di potere e in cerca di denaro facile, Mesrine torna in Francia dove, ad ostacolare i suoi piani, c'è un boss a capo della criminalità locale. Dopo l'incontro con la bella e spietata Jeanne, i due si gettano in una sequela di rapine a mano armata che li porta da Parigi fino a Montreal.

PUBLIC ENEMY NUMBER ONE (PART 1)

The outlaw odyssey of Jacques Mesrine, the legendary French gangster of the 1960s and 1970s who came to be known as French Public Enemy Number 1 and The Man of a Thousand Faces. Infamous for his bravado and outrageously daring prison escapes, Mesrine carried out numerous robberies, kidnappings and murders in a criminal career that spanned continents until he was shot dead in 1979 by France's notorious anti-gang unit. Thirty years after his death, his infamy lives on. Mesrine was helped along the way by beautiful and equally reckless Jeanne Schneider, a Bonnie to match his Clyde. Mesrine made up his own epic, between romanticism and cruelty, flamboyance and tragedy.

NOTTE AL SUPERMERCATO - IN THE MARKET



Regia/Director Lorenzo Lombardi

Soggetto/Subject Sceneggiatura/Screenplay Lorenzo Lombardi, Eleonora Stagi

Attori/Actors Ottaviano Blitch, Marco Martini, Elisa Sensi, Rossella Caiani, Massimiliano Vado, Claudio Bellanti, Gloria Coco, Alessandra Maravia, Silvano Graci

Fotografia/Photography N. Santi Amantini

Musica/Music GTO, Emanuele Frusi

Costumi/Costume Design Demón Hombard

Scene/Scene Design Eleonora Stagi

Montaggio/Editing Daniele Bartoli

Suono/Sound Lorenzo Perioli

Durata/Running Time 108'

Visto censura N. 103052 del 25-11-2009

Produzione/Production Whiteroseprd. In collab.
con The Coproducers Apocalipsis

Distribuzione in Italia Distribution in Italy Whiterose Pictures



David, Sarah e Nicole hanno da poco concluso gli studi e decidono di partire per un viaggio avventuroso, alla ricerca di posti mai visti ed esperienze nuove. Le cose iniziano a complicarsi quando ad una stazione di servizio vengono rapinati da due malviventi. Scioccati, entrano in un Market per telefonare alla polizia. I loro programmi, però, vengono stravolti dall'idea insolita di nascondersi nel supermercato per poi poter passare la notte al suo interno. Il tutto inizia nell'inconsapevolezza del divertimento più sfrenato, prendendo però una brutta piega, quando qualcuno entra nel Market per macellare; ma non si tratta di carne animale.

IN THE MARKET

David, Sarah and Nicole have just got out of college and decide to take off for that long awaited trip without any special destination. Things start getting mixed up when the three friends stop to get gas and wind up getting their money, docs and mobile ripped off. They get to a Market to call the police. The plans get messed up when they get the strange idea to hide inside the Market, ending up spending the whole night there. Their innocent fun takes a turn for the worse when the Butcher comes into the Market to fill the meat counter, but not with pork and beef.

UNA NOTTE BLU COBALTO



Regia/Director Daniele Cangemi

Soggetto/Subject Daniele Cangemi

Sceneggiatura/Screenplay Daniele Cangemi, Carla Marcialis

Attori/Actors Corrado Fortuna, Regina Orioli, Valentina Carnelutti, Vincenzo Crivello, Alessandro Haber

Fotografia/Photography Michele D'Attanasio, Marco Sirignano

Musica/Music Giuliano Sangiorgi

Montaggio/Editing Paola Freddi

Costumi/Costume Design Cristina La Parola

Scene/Scene Design Giuseppe Busacca

Suono/Sound Marco Parollo

Durata/Running Time 78'

Lunghezza/Length 2130

Visto censura N. 102400 del 18-02-2009

Produzione/Production Orchidea



Dino, studente fuori corso, non ha vita facile: i tentativi di riconciliazione col suo grande amore falliscono sempre, l'università è un disastro e vorrebbe prendere la situazione in mano per ricominciare. Mentre passeggia, di notte, viene attratto da una strana luce blu cobalto e trova così l'insegna di una pizzeria mai notata e un cartello in bella mostra: "Cercasi ragazzo per consegne a domicilio". Ha inizio da qui la sua lunga notte attraverso la città, passando in rassegna una girandola di personaggi sempre più strani e inquietanti, a cominciare dal proprietario della pizzeria. Dino avrà una sola notte a disposizione ma sarà tutto sarà possibile, persino scegliere di essere felici.

COBALT BLUE NIGHT

Dino, a failing student, hasn't had an easy life in his town: the attempts to conciliate with his great love always fail, his university career is a disaster and it's really necessary to confront the situation and start again. Walking around the streets of Catania, Dino becomes attracted to a strange shade of cobalt blue. He comes across the sign of a pizzeria that he had never seen and reads an attractive notice: "Vacancy for home deliveries". It starts on a long night, that goes through the town encountering a weird weathervane of worrying characters, to begin with the owner of the pizzeria. Dino will have only one night at his disposal, where everything is possible, even to choose to be happy.

OGGI SPOSI



Regia/Director Luca Lucini

Soggetto/Subject Fabio Bonifacci, Marco Martani, Fausto Brizzi, da un'idea di F. Brizzi e M. Martani

Sceneggiatura/Screenplay Fabio Bonifacci

Attori/Actors Luca Argentero, Michele Placido, Isabella Ragonese, Carolina Crescentini, Filippo Nigro, Renato Pozzetto, Dario Bandiera, Gabriella Pession, Francesco Montanari, Lunetta Savino, Moran Atlas, Francesco Pannofino, Hassani Shapi,

Fotografia/Photography Manfredò Archinto

Musica/Music Giuliano Taviani, Carmelo Travia

Costumi/Costume Design Roberto Chiochi

Scene/Scene Design Marco Belluzzi

Montaggio/Editing Fabrizio Rossetti

Suono/Sound Maurizio Argentieri

Durata/Running Time 117'

Lunghezza/Length 3210

Visto censura N. 102961 del 13-10-2009

Produzione/Production Cattleya

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Universal Pictures International Italy



Quattro matrimoni, mille peripezie e un solo obiettivo: pronunciare il fatidico sì. Nicola, poliziotto pugliese con un passato da Don Giovanni, ha deciso di mettere la testa a posto e di sposare la figlia dell'Ambasciatore indiano. C'è un problema: come farà suo padre, contadino, ad accettare che il figlio si sposi con rito Indù?. Salvatore e Chiara, due giovani squattrinati e con figlio in arrivo, mettono a punto un piano per organizzare un matrimonio a costo zero: far imbucare i loro 72 invitati alle nozze di Attilio, magnate della finanza. Non sanno che al matrimonio c'è anche Fabio, PM romano che indaga sui loschi traffici di Attilio mentre cerca di dissuadere il suo anziano padre dallo sposare una massaggiatrice ventenne.

JUST MARRIED

Four weddings, endless vicissitudes, and only one goal: finally say "I do". Nicola, a policeman in Puglia, is a reformed ladies' man with his heart set on marrying the daughter of the Indian ambassador. Salvatore and Chiara, a young couple with uncertain job prospects and a baby on the way, figure out how to get married for practically nothing: have their guests crash the wedding of Sabrina the showgirl and the wealthy financier Attilio Panecchi. Meanwhile, a Roman prosecutor, Fabio Di Caio, is likewise hellbent on crashing the wedding of the century, but he also has to talk his elderly father out of marrying a twenty-year-old masseuse.

OLTRE L'ARCOBALENO



Regia/Director Maria Martinelli, Simona Cocozza

Sceneggiatura/Screenplay Maria Martinelli, Simona Cocozza

Attori/Actors Daniela Bellisario, Marica Pierdicchi

Fotografia/Photography Alessandra Brancati

Musica/Music Francesca Amati, Francesco Giampaoli, Nick Fisher, Jenny Dalton, Ben Vella, Barney Freeman

Montaggio/Editing Roberto Passuti, Tommaso Ronda, Simona Cocozza

Suono/Sound Alessandro Bianchi, Francesco Principini

Durata/Running Time 85'

Visto censura N. 103122 del 28-12-2009

Produzione/Production Kamera Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Kamera Film

Distribuzione internazionale/World sales Kamera Film



Il documentario racconta la vita di Daniela e Marica nei sette mesi prima della loro partenza per compiere l'inseminazione assistita alla clinica "Nina Stork" di Copenaghen. Racconta di come i parenti, i colleghi di lavoro, gli amici e le amiche che gravitano intorno alle loro vite abbiano "reagito" a questa decisione. Il documentario ci racconta di come si vive e ci si confronta, quando si fa una scelta di vita così importante. E infine ci narra del loro viaggio a Copenaghen alla clinica, dell'inseminazione assistita e della sofferta attesa per la "possibile maternità".

OVER THE RAINBOW

The documentary tells about the life of Daniela and Marica, during the seven months before their necessary journey to a clinic abroad in order to get an artificial insemination. It reveals how their relatives, friends, job mates react to their decision. Many do not agree; some are shocked, even if close friends; others, through reflexion and dialogue, agreed with their choice. The documentary tells us, in the end, how you must live and stand for confrontation, when making such an important life choice. And finally it tells of their journey to a clinic in Copenaghen, of the artificial insemination and of their anxious longing for this possible maternity.

OMAGGIO A TOTÒ' MASCHERA PRINCIPE, POETA



Regia/Director Arnaldo Ninchi

Soggetto/Subject da un'idea di Alberto De Marco

Sceneggiatura/Screenplay Alberto De Marco

Attori/Actors Totò', Mario Castellani (il film si compone di immagini e filmati di archivio)

Fotografia/Photography Vincenzo De Sio

Musica/Music Renato Zero, Vincenzo Incenzo,

Peter Ciani, Orazio Roberti

Montaggio/Editing Vincenzo De Sio

Durata/Running Time 108'

Visto censura N. 103026 del 19-11-2009

Produzione/Production

Associazione Amici di Totò.... a Prescindere! Onlus



Nato da un'idea di Alberto De Marco, Presidente dell'Associazione Amici di Totò a prescindere! – Onlus, nel 40° anniversario della scomparsa di Totò, il film è un viaggio nella vita del grande Artista. Ad accompagnare lo spettatore c'è una galleria di immagini curata dal grande fotografo della "Dolce Vita" Carlo Riccardi e con dei filmati inediti del grande Totò. Il film propone interviste, canzoni, racconti, immagini a tanto altro sulla vita del grande attore napoletano.

The documentary film "A Tribute to Totò: Masque, Prince and Poet" germinated in 2007, on Totò's 40th death anniversary, from an idea of Alberto De Marco, President of the Association Totò's Friends... Independently of Anything. It is a journey in the life of the great artist Antonio de Curtis. A gallery of pictures assembled by Carlo Riccardi, the great photographer of Fellini's Dolce Vita will accompany the spectator, alongside with some previously unreleased footage on the great Totò. The documentary film was finished in 2009.

LE OMBRE ROSSE



Regia/Director Francesco Maselli

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Francesco Maselli

Attori/Actors Roberto Herlitzka, Ennio Fantastichini, Valentina Carnelutti, Lucia Poli, Luca Lionello, Flavio Parenti, Roberto Citran, Eugenia Costantini, Veronica Gentili, Teresa Patrignani, Giovanna Bozzolo, Maria Cristina Blu, Armando De Cecon, Arnoldo Foà, Alessandro Averone, Gabriele Bocciarelli, Pierpaolo Campione, Giovanni Capalbo

Fotografia/Photography Felice De Maria

Musica/Music Giovanna Marini, Angelo Talocci

Costumi/Costume Design Alessandro Bentivegna

Scene/Scene Design Marco Dentici

Montaggio/Editing Marzia Mete

Suono/Sound Davide Fiorentini, Roberto Sestito

Durata/Running Time 90'

Lunghezza/Length 2480

Visto censura 102875 del 01-09-2009

Produzione/Production 13 Dicembre, Cattleya, Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Rai Trade



Invitato in un centro sociale sito in un vecchio cinema, un intellettuale resta colpito dal fermento che anima il luogo e, durante un'intervista, dice che da questi luoghi possono svilupparsi realtà culturalmente innovative. L'idea raccoglie l'entusiasmo generale e diventa un progetto mediatico per cui molti si mobilitano sfruttando l'occasione. Il fermento vitale che tanto aveva colpito l'intellettuale, però, viene presto stravolto dalle diatribe tra le diverse anime della sinistra, fino allo smarrimento.

Invited to a centre for social activism located in an old movie theatre, an intellectual, impressed by the lively, constructive atmosphere, states in an interview that such sites could become hubs of cultural innovation. The general public responds to his idea enthusiastically, transforming it into a media-supported project that many contribute to. But the pulsating activism that had excited the intellectual is soon replaced by bickering between different left-wing factions, distorting the initial spirit.

PENSO CHE UN SOGNO COSÌ



Regia/Director Marco De Luca

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Marco De Luca

Attori/Actors Elisa Alessandro, Giovanni Izzo, Paolo Stella, Marina Rocco, H el ene Nardini, Elena Bouryka, Iervolino Vissia, Milena Paterna

Fotografia/Photography Daniele Quatraro

Musica/Music Emiliano Torquati, Emanuele Friello

Costumi/Costume Design Laura Casella

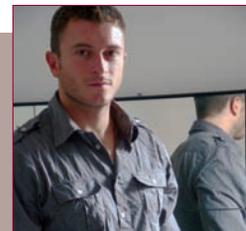
Montaggio/Editing Valentina Massimi, Alice Vivona

Suono/Sound Matteo De Angelis

Durata/Running Time 78'

Visto censura N. 103126 del 29-12-2009

Produzione/Production Marco De Luca



Una ragazza di 25 anni trascorre la sua vita semplice e monotona tra gli studi, un ragazzo che l'adora e un rapporto difficile con la madre. Quando le viene diagnosticata una grave malattia, la ragazza decide di portare il suo fidanzato e i suoi amici nella villa al mare dei suoi genitori. Un luogo pieno di ricordi dove non tornava dalla morte del padre. Durante il soggiorno in villa, Elisa scoprir  che i legami che uniscono i 4 ragazzi sono di natura malata e i continui scontri porteranno ad un terribile confronto finale.

I IMAGINE A DREAM LIKE THAT

Elisa is a young roman girl who lives her apparently calm and easy life, dividing her time between her loving and caring boyfriend Fabio, her two friends Matteo and Cristina, university problems and a troubled relationship with her mother. Soon her daily path seems to be shaken by sudden and unexpected news that will take her and her friends to go on a trip by the sea. At her parents villa by the beach while she's looking for comfort from the others she will only discover the true nature of the relationships she has created all her life, bringing her to a terrible decision.

PER SOFIA



Regia/Director Ilaria Paganelli

Soggetto/Subject Ilaria Paganelli

Sceneggiatura/Screenplay Ilaria Paganelli, Alessandra Carati

Attori/Actors Giordano Petri, Emma Medas, Carina Wachsmann, Nadia Kibout, Gianluca Medas, Jonathan Deman, Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, Stephanie Capetanides

Fotografia/Photography Ugo Lo Pinto

Musica/Music Dimitri Scarlato

Costumi/Costume Design Stefania Grilli

Scene/Scene Design Rita Altarocca

Montaggio/Editing Francesca Bracci

Suono/Sound Ignazio Vellucci, Gianluca Scarlata

Durata/Running Time 88'

Lunghezza/Length 2410

Visto censura N. 102994 del 28-10-2009

Produzione/Production Planet Image

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Planet Image



Isak, giovane musicista caduto in depressione, decide di allontanarsi dal padre e dal suo ambiente che gli impediscono di essere se stesso e di comporre. Va quindi in Sardegna a S'Archittu, in una casa sulla scogliera, vicino alla casa che era stata di Sofia, una pianista degli anni '40. La storia della giovane pianista, raccontatagli in paese, diviene per lui fonte di crescita e di ispirazione. Tra realtà e suggestione, Isak compie un percorso fatto di incontri, sentimenti ed emozioni, nella speranza di ritrovarsi quando ci si è smarriti, riconoscendo ogni segnale che la vita manda, dal saper ascoltare il silenzio a riuscire a vedere, sulla scogliera, una giovane donna vestita di bianco.

FOR SOFIA

Isaac is a young musician, influenced by his father and his surroundings. He falls into an existential crisis and decides to get distance from his environments which are keeping him away from his dream to compose. He goes to S'Archittu, in Sardinia, in a house on the cliffs, next to a house that during the 1940's was inhabited by a young piano player named Sophia. Isaac comes to know about the story, and it helps him getting inspiration and growing personally with the hope of resuming where one left off for whatever reason. The important thing is to recognize the signals life sends you: it could be an encounter, to listen to the silence, to be able to see on the cliffs a young woman dressed in white.

PIOVE SUL BAGNATO



Regia/Director Andrea Muzzi, Andrea Bruno Savelli

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Andrea Muzzi, Andrea Bruno Savelli

Attori/Actors Andrea Muzzi, Andrea Bruno Savelli, Massimiliano Galligani, Toto Barbatto, Alessia Fabiani, Lucianna De Falco, Daniela Morozzi, Sergio Forconi, Carlo Monni, Giovanni Nannini, Amerigo Fontani, Bruno Santini

Fotografia/Photography Raffaele Massa

Musica/Music Martinicca Boison

Costumi/Costume Design Lucia Gallone

Scene/Scene Design Mirco Rocchi

Montaggio/Editing Valeria Veneruso

Suono/Sound Riccardo De Felice

Durata/Running Time 89'

Lunghezza/Length 2450

Visto censura N.102876 del 31-08-2009

Produzione/Production Diogene in collab. con Toscana Film Commission

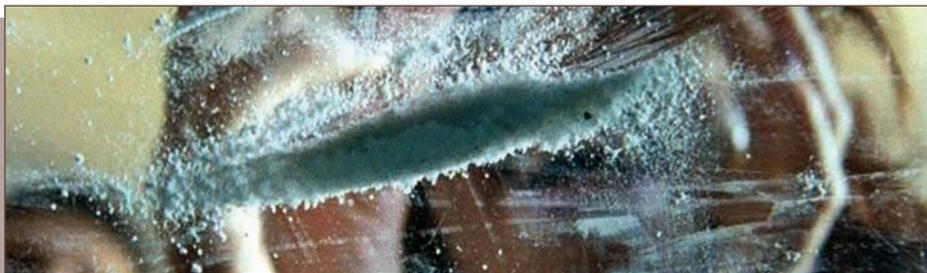
Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Diogene



Andreino ha 35 anni, un lavoro da operaio e una bella moglie. Conduce una vita tranquilla in un paese nella periferia di Firenze, ma la sua vita si trasforma in un incubo, quando perde moglie e lavoro e si trova implicato nel rapimento del figlio del suo capo, Andrew. La situazione precipita: i rapitori sono incapaci di gestire la situazione. Nell'ufficio di una concessionaria di periferia, si scontrano due mondi opposti: quello di Andreino, costretto a faticare per arrivare a fine mese e quello di Andrew, figlio di "papà" che nella vita si è ritrovato tanti agi ma senza guadagnarseli personalmente. L'esperienza cambierà profondamente tutti i personaggi coinvolti, fino all'imprevedibile finale.

Andreino is a 35 year-old blue-collar worker with a pretty wife. But the worry-free life he leads in a small town outside of Florence turns into a nightmare when he loses his wife and his job and finds himself a suspect in the kidnapping of the son of Andrew, his boss. When the kidnapers handle the situation poorly, and things take a turn for the worst, two very different worlds find themselves face to face in a suburban car dealership: that of Andreino, who struggles to make ends meet, and that of the "rich kid" Andrew, who has been given countless advantages in life, but without having to earn them. The experience changes everyone involved, right up to the unexpected ending.

POLVERE



Regia/Director Massimiliano D'Epiro, Danilo Proietti

Soggetto/Subject Massimiliano D'Epiro, Danilo Proietti

Sceneggiatura/Screenplay Simona Coppini, Massimiliano D'Epiro, Danilo Proietti

Attori/Actors Primo Reggiani, Michele Alhaique, Victoria Larchenko, Gaia Bermani Amaral, Gianmarco Tognazzi, Francesco Venditti, Eros Galbiati, Rita Rusic, Giovanni Capalbo, Lola Ponce, Fabio Ferrari, Loris Loddi, Alessandro Geraldini

Fotografia/Photography Gianni Giannelli

Musica/Music Emanuele Raymondi

Costumi/Costume Design Grazia Materia

Scene/Scene Design Nino Aprea

Montaggio/Editing Ivo Vacca, Francesco Galli

Suono/Sound Emanuele Costantini

Durata/Running Time 80'

Lunghezza/Length 2283

Visto censura N. 102544 del 03-04-2009

Produzione/Production Kubla Khan

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Stella Production

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



Domini e Giona sono grandi amici. Domini è introverso e individualista; sogna di fare il regista e ricerca emozioni forti attraverso la sua videocamera che porta sempre con sé per riprendere risse, scene di droga, sesso, situazioni improbabili e al limite della legalità. Giona ha 25 anni. Vive la sua vita al massimo tra vizi, frequentazioni losche, amicizie ambigue e tanti segreti. Ha una storia clandestina con Giulia, sorella minore di Domini, con la quale vuole realizzare un documentario girato con telecamere nascoste. Il soggetto sarà la cocaina e il mondo di spacciatori, consumatori, attori, modelle e personaggi della vita notturna ripresi a loro insaputa in questo "cult" movie.

BLANCA

Domini and Giona are best friends. Domini is introvert and individualist; he dreams of becoming a director and searches for strong emotions through his video camera which he carries around always capturing brawls, situations involving drugs, sex, unlikely events, bordering illegality. Giona is 25 years old. He lives his life to the full through many vices, shady acquaintances, ambiguous friends and many secrets. He has a secret relationship with Giulia, Domini's younger sister. They project to make a documentary filmed with hidden cameras. The topic is cocaine and drug dealers, addicts, actors, models and night life celebrities who will be caught on camera without them knowing it in this "cult" movie.

LA PRIMA LINEA



Regia/Director Renato De Maria

Soggetto/Subject Renato De Maria, Sandro Petraglia, Ivan Cotroneo, Fidel Signorile, lib.tratto dal libro di S.Segio e dal libro "Miccia Corta

Sceneggiatura/Screenplay Sandro Petraglia, Ivan Cotroneo, Fidel Signorile

Attori/Actors Riccardo Scamarcio, Giovanna Mezzogiorno, Fabrizio Rongione, Dario Aita, Michele Alhaique, Jacopo Maria Bicocchi, Angelo Campolo, Piero Cardano, Claudia Coli, Francesca Cuttica, Franco Demaestri, Marco Iermanò, Anita Kravos, Lucia Mascino, Cristina Pasino, Umberto Petranca, Ugo Piva, Maurizio Pompella, Gilda Postiglione Turco, Giorgio Sangati, Lino Guanciale, e con la partecipazione di Duccio Camerini

Fotografia/Photography Gian Filippo Corticelli

Musica/Music Max Richter

Costumi/Costume Design Nicoletta Taranta

Scene/Scene Design Alessandra Mura, Igor Gabriel

Montaggio/Editing Marco Spoletini

Suono/Sound Mario Iaquone

Durata/Running Time 101'

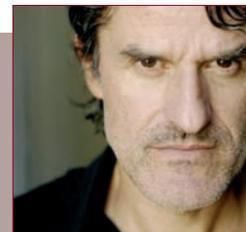
Lunghezza/Length 2757

Visto censura N. 103024 del 10-11-2009

Produzione/Production Lucky Red, Les Films du Fleuve, RTBF (televisione belga), In collab. con Rai Cinema, Sky, Quickfire Films Limited

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red

Distribuzione internazionale/World sales The Works International



Gli anni di piombo. Sergio è a Venezia, dove ha messo insieme un gruppo per attaccare il carcere di Rovigo e far evadere quattro detenute tra le quali Susanna, la donna che ama e con cui ha condiviso idee e scelte politiche. Mentre il gruppo si avvicina al carcere, Sergio ricorda gli inizi della clandestinità, il passaggio alle armi e l'incontro con Susanna. Intanto il gruppo è arrivato a Rovigo; all'interno del carcere Susanna e le altre attendono l'ora fissata. Un'esplosione fa saltare in aria il muro di cinta e comincia l'assalto. Susanna e Sergio si ritrovano, l'evasione è riuscita ma non tutto andrà come previsto...

THE FRONT LINE

La Prima Linea is the true story of an outlaw who masterminded one of the most audacious prison breaks ever attempted in order to be re-united with his lover. The plot centres on passionate couple Sergio and Susanna, who have been living as fugitives for several years. Pursuing an uncompromising cause as members of the notorious Prima Linea, they have become increasingly alienated from the real world. Their luck finally runs out when Susanna is captured and thrown into a Venice jail with the certainty of a very long sentence. Putting his own life on the line, Sergio embarks on a radical plan...

IL PRIMO GIORNO D' INVERNO



Regia/Director Mirko Locatelli

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli

Attori/Actors Mattia De Gasperis, Michela Cova, Andrea Semeghini, Alberto Gerundo, Teresa Patrignani, Giuseppe Cederna

Fotografia/Photography Ugo Carlevaro

Musica/Music Giovanni Sollima

Montaggio/Editing Mirko Locatelli

Suono/Sound Brigitta Pasquadibisceglie

Durata/Running Time 84'

Lunghezza/Length 2500

Visto censura N. 102403 del 10-03-2009

Produzione/Production

Officina Film *in associazione con* Deneb Media

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Officina Film



Valerio è un adolescente solitario che non riesce a vivere la sua meravigliosa età come accade a molti suoi coetanei; si limita così ad osservarli stando in disparte, cercando di misurarsi con loro e trovare un modo per assomigliargli. Accorcia e allunga la distanza con i loro volti e i loro corpi e si interessa alle cose che lo circondano: il cielo, il fiume, le foglie e i rami degli alberi. Poi trova una traccia e la segue; commette un grave errore e ha paura. È appena trascorsa la notte più lunga dell'anno e Valerio, con molto coraggio, va incontro alla sua punizione. Dopo aver sentito il peso della colpa, dopo essere riuscito a gridare il suo dolore e a cercare aiuto, Valerio non sarà più lo stesso.

Valerio is a teenager who keeps to himself and finds it difficult to fully partake of the carefree joys of youth. So he stands apart and watches the others enjoying themselves, trying to become more like them. He furtively seeks and then shies from their company, and soon finds himself surreptitiously spying on them, even as he becomes increasingly absorbed by his surroundings: the sky, the river, the leaves and branches of the trees. His spying leads him to commit a serious mistake: dawn breaks after the longest night of the year, and Valerio accepts his punishment with stoic courage. Having at last, found a way to shout out his pain and break free from the shackles of his loneliness, Valerio will no longer be the same.

PRINCIPESSA



Regia/Director Giorgio Arcelli Fontana

Soggetto/Subject Giorgio Arcelli Fontana

Sceneggiatura/Screenplay Giorgio Arcelli Fontana, Giuliano Miniati

Attori/Actors Morena Salvino, Michele Riondino, Piera Degli Esposti, Vanessa Gravina, Riccardo Lupo, Luciano De Luca, Giovanni Battezzato, Carlina Torta

Fotografia/Photography Marco Sgorbati

Musica/Music Louis Siciliano

Costumi/Costume Design Andrea Sorrentino

Scene/Scene Design Andrea Castorina

Montaggio/Editing Carla Simoncelli

Suono/Sound Andrea Sileo

Durata/Running Time 100'

Lunghezza/Length 2745

Visto censura N. 102490 del 16-03-2009

Produzione/Production Filmaria, Film-On Production di F. Aggujaro

Distribuzione in Italia/Distribution in L'Altrofilm Distribuzione

Distribuzione internazionale/World sales L'Altrofilm Distribuzione

Matilda è una ragazza di provincia che vive di espedienti, come quello di interpretare il ruolo di principessa in rievocazioni storiche. Rimasta incinta, decide di abortire perché il suo ragazzo non vuole assumersi alcuna responsabilità. L'incontro con Andrea, un marchese un po' impacciato ma gentile, le regala momenti di insperata serenità al punto che, quando Andrea la presenta alla madre come la fantomatica duchessina Scotti Panfini, lei, divertita da questo gioco delle parti, si dimentica dei suoi problemi. La marchesa, che non è per niente convinta delle nobili origini della ragazza, aspetta la partenza di Andrea per Londra per poter finalmente mettere la sventurata Matilda sotto torchio.

Matilda is a small town girl who gets by with occasional, part-time jobs, such as playing the princess in historical pageants. When she finds herself pregnant, she decides to get an abortion, seeing that her boyfriend is unwilling to take on any responsibility. The arrival in her life of Andrea, a somewhat awkward but well-meaning Marquis, gives her a moment of unexpected happiness. When Andrea introduces Matilde to his mother as the imaginary Duchess Scotti Panfini, the girl, caught up in the fun, forgets her problems. But the mother Marquise, not at all convinced of Matilde's noble origins, waits until Andrea leaves for London to give the girl the third degree.

IL PROSSIMO TUO



Regia/Director Anne-Riitta Ciccone

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Anne-Riitta Ciccone

Attori/Actors Jean-Hughes Anglade, Maya Sansa, Laura Malmivaara, Sulevi Peltola, Massimo Poggio, Matti Ristinen, Romina Hadzovic, Ivan Franek, Samuel Cahu, Lena Reichmuth, Aylin Prandi, Dijana Pavlovic, Vilma Melasniemi, Remo Remotti, Franco Citti, Diane Fleri

Fotografia/Photography Fabio Cianchetti, Pasquale Mari, Fabio Zamarion

Musica/Music Franco Piersanti

Costumi/Costume Design Sabrina Beretta

Scene/Scene Design Maurizio Sabatini

Montaggio/Editing Marco Spoletini, Luigi Mearelli

Suono/Sound Fulgenzio Ceccon, Piergiuseppe Fancellu, Paul Jyrälä, Jyväskylä Rahkonen

Durata/Running Time 125'

Lunghezza/Length 3410

Visto censura N.102717 del 16/06/2009

Produzione/Production La Trincea, Cinematografica Fs Film Oy, Helsinki Astra Films, Parigi

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Mediaplex Italia

Distribuzione internazionale/World sales Mediaplex Italia



Roma, Parigi, Helsinki. Tre storie di persone che per diversi motivi hanno paura degli altri. "L'altro", il vicino, è fonte di ansia e di disturbo per Maddalena, Jean Paul ed Eva, così anche per la piccola Elena e per il professor Usko che non si è mai spostato dalla Finlandia. In un clima generale di sospetto, rifugiandosi tra le quattro pareti di casa per paura della violenza, i protagonisti de "Il Prossimo tuo" vivono storie apparentemente lontane ma con punti di contatto che illustrano un'umanità piena di differenze ma talmente uguali nel sentire da fare apparire le loro storie parallele, quasi complementari.

THY NEIGHBOUR

Rome, Paris and Helsinki right after the Madrid bombings. Three stories-three main ones-about people, who for different reasons, are afraid of others. "The other", the neighbour, is a source of anxiety and trouble for Maddalena, Jean Paul, Eva, as well as for Elena, and for professor Usko, who has never left Finland. All the characters live stories that seem distant, but with points in common which depict a humanity full of differences, but at the same time, with very similar feelings. So similar that their stories seem almost parallel and complementary.

QUANDO COMBATTONO GLI ELEFANTI



Regia/Director Simone Amendola

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Simone Amendola

Attori/Actors Dante De Angelis, Riccardo Poggi, Serafino D'Onofrio, Massimo Allegretti, Maurizio Badoni, Vito Belfiore, Raffaele Bencini, Angelo Bravadori, Luigi Cacira, Beatrice Canestrai, Alessandro Carozzo, Raniero Casini

Fotografia/Photography Simone Amendola, Sebastiano Bazzini

Musica/Music Riccardo Giagni, Maurizio Rizzuto

Scene/Scene Design Serena Bigi, Cristina Lazzazera

Montaggio/Editing Gianluca Paoletti

Suono/Sound Alberto Padoan, Piero Fancellu

Durata/Running Time 93'

Visto censura N. 102545 del 21-04-2009

Produzione/Production The Bottom Line



Il 15 agosto 2008 Trenitalia licenzia per la seconda volta il macchinista e delegato per la sicurezza Dante De Angelis in seguito alle dichiarazioni pubbliche sull'insicurezza degli Euro Star. È la fine di questo film, in cui oltre al primo licenziamento, si raccontano le rivendicazioni dei ferrovieri italiani, abbandonati dallo stato e dai sindacati, contro un lavoro a ciclo continuo, incidenti e licenziamenti a chi parla in televisione o si rifiuta di guidare treni insicuri. La precarietà dei ferrovieri assomiglia alla condizione di una ragazza che subisce le scelte dei genitori: è la storia di Lessyta, una quindicenne di colore che non vuole lasciare la casa sulla ferrovia dove è nata e cresciuta.

THE WORKING CLASS NO LONGER GOES TO HEAVEN

On August 15 2008 Trenitalia sacked, for the second time, the driver and delegate for safety Dante De Angelis for having publicly revealed the risks of high velocity trains. Such is the end of this film which tells of the struggles of Italian railway workers cast off by the state and by their unions and compelled to work without regulation: continual shift cycles, fatal accidents, dismissal for those who dare speak out on television or refuse to drive unsafe trains. This situation parallels the conditions of an adolescent subjected to the deaf choices of parents, as in the case of Lessyta, the 15 year-old black student who refuses to leave her house by the railway tracks where she was born and raised.

QUESTIONE DI CUORE



Regia/Director Francesca Archibugi

Soggetto/Subject da una "Questione di cuore" di Contarello

Sceneggiatura/Screenplay Francesca Archibugi

Attori/Actors Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Francesca Inaudi, Francesca Antonelli, Chiara Noschese, Nelsi Xhemalaj, Carlo Verdone

Fotografia/Photography Fabio Zamarion

Musica/Music Battista Lena

Costumi/Costume Design Alessandro Lai

Scene/Scene Design Alessandro Vannucci

Montaggio/Editing Patrizio Marone

Suono/Sound Alessandro Zanon

Durata/Running Time 104'

Lunghezza/Length 2693

Visto censura N. 102546 del 09-04-2009

Produzione/Production Cattleya - Rai Cinema- Cinemello

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales SND-Groupe M6



Riprendendo uno schema classico (nell'Iliade Aiace ed Ettore si feriscono in duello e vengono ricoverati nella stessa tenda) il film descrive l'incontro fra mondi inconciliabili, che la malattia e la paura della morte rendono più disponibili. I cuori di Alberto e di Angelo "ingrippano" nella stessa notte. Così dice Angelo, carrozziere ex di borgata, ex sottoproletario, un ex tutto diventato qualcosa che Alberto, sceneggiatore bravo e matto, rumoroso e squilibrato, non capisce. Diventano amici in sala rianimazione. Si legano in modo istantaneo, sorpresi loro stessi di capirsi così profondamente. Ma sono due maschi, e quindi nascondono le emozioni dietro lo scherzo. Come adolescenti al primo viaggio in tenda.

A STROKE OF LUCK

It was unlikely that Angelo's and Alberto's paths should ever have crossed. Angelo, a solid family man, runs his own garage providing a good life for his family. Alberto is a successful writer, but a loner, loudmouthed, clumsy and kind of crazy. As Angelo says, their "engines seized" on the same night - each suffering a heart attack. They met in the emergency room, befriendng each other against all odds. Everything changes for them. The heart attack makes Angelo rightly fear for his family's future. Alberto can not commit to the woman he loves and suffers from writer's block. But when Angelo and Alberto are together, they feel better and stronger.

QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA



Regia/Director Jacques Rivette

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Jacques Rivette, Pascal Bonitzer, Christine Laurent, Shirel Amitay, Sergio Castellitto

Attori/Actors Sergio Castellitto, Jane Birkin, André Marcon, Jacques Bonaffé, Julie-Marie Parmentier, Hélène de Vallombreuse, Tintin Orsoni, Vimala Pons, Mickaël Gaspar, Stéphane Laisné, Dominique D'Angelo, Hélène de Bissy, Pierre Barayre, Marie-Paule André, Julie-Anne Roth, Elodie mamou, Laurent Lacotte, Marie Vanzelle

Fotografia/Photography Irina Lubtchansky

Musica/Music Pierre Allio

Costumi/Costume Design Laurence Struz

Scene/Scene Design Manu De Chauvigny, Giuseppe Pirrotta

Montaggio/Editing Nicole Labtchansky

Suono/Sound Olivier Schwob

Durata/Running Time 87' **Lunghezza/Length** 2390

Visto censura 102863 25-08-2009

Produzione/Production Cinemaudinci Alien Produzioni Rai Cinema Pierre Grise Ptouctions, Paris France 2 Cinema, Paris con la part. di Canal + Espace Lumière France 2 Centre National de la Cinématographie, Paris

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bolero Film

Distribuzione internazionale/World sales Bolero Film



Il giorno prima dell'inizio della tournée estiva, il proprietario e fondatore di un piccolo circo scompare tragicamente. Per tentare di salvare la stagione, i membri della compagnia decidono di rivolgersi alla figlia maggiore, Kate. Anche se ha lasciato il circo da una quindicina d'anni, Kate accetta di unirsi a loro. Il caso vuole che sulla sua strada incontri un italiano, Vittorio, che, intrigato dalla personalità di Kate e appassionatosi alla vita del circo, decide di seguirli per un periodo. Poco a poco si inserirà nella vita della compagnia, fino a fare il grande passo ed entrare nello spettacolo. Ma soprattutto si sforzerà di svelare il segreto di Kate: perché un tempo aveva abbandonato il circo, perché ha accettato di ritornarvi.

The day before the start of the summer tour of a small circus, the owner and founder dies under tragic circumstances. The other performers turn to his eldest daughter, Kate, hoping she will save the season. Though she left the circus fifteen years earlier, Kate agrees to return and help. On the road, they meet Vittorio, an Italian intrigued by Kate's personality and taken with the life of the circus. He decides to tag along for awhile, slowly becoming part of the group, until he makes the big leap and starts performing. But his true goal is to discover Kate's secret: why did she leave the circus in the first place, and why did she agree to return?

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE



Regia/Director Riccardo Donna

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Claudio Baglioni, Ivan Cotroneo

Attori/Actors Emanuele Bosi, Mary Petruolo, Daniela Giordano, Mariella Valentini, Federico Galante, Claudio Cotugno, Valentino Campitelli, Giulia Amato, Veronica Corsi, Matteo Urzia, Stefano Masciolini, Veronica Bruni, Giancarlo Previati, Piero Cardano, Andrea Gherpelli, Antonio Gerardi, Ivano Marescotti, Federico Costantini

Fotografia/Photography Federico Schlatter

Musica/Music Claudio Baglioni

Costumi/Costume Design Mary Montalto

Scene/Scene Design Alessandra Panconi e Leonardo Conte

Montaggio/Editing Fabrizio Rossetti

Suono/Sound Alessandro Rolla

Durata/Running Time 110'

Lunghezza/Length 3210

Visto censura N. 102393 del 05-02-2009

Produzione/Production 11 Marzo Film, Aurora Film, Medusa Film in collab. con SKY, Film Commission Torino Piemonte

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film



Roma, anni Settanta. Andrea e Giulia si incontrano per la prima volta in un bar, per caso. Ancora non lo sanno, mentre si guardano negli occhi scoprendosi, ma quello è un incontro che segnerà per sempre le loro vite. Andrea è al primo anno di architettura e immagina di poter cambiare il mondo con i suoi sogni. Giulia è all'ultimo anno di liceo: è timida, inesperta, impaurita dal primo vero sentimento della vita. Vengono da mondi diversi che li chiamano prepotentemente in direzioni opposte. Attraversano insieme un pezzo di vita, conoscendosi, amandosi disperatamente, rifugiandosi l'uno nelle braccia dell'altra con l'incoscienza e la paura di chi fa ogni cosa per la prima volta.

THIS BIG LITTLE LOVE

Rome in the 70's: Andrea and Giulia meet for the first time in a snack-bar, by chance, little knowing that this encounter will mark their lives forever. Andrea, a first-year university student of architecture, plans to change the world with his dreams. Giulia, in her last year of secondary school, is timid, inexperienced and frightened by the first real love of her life. They come from different worlds that try to pull them apart. They spend a portion of their lives together, getting to know each other, loving each other desperately and seeking shelter in each other's arms, with all the flighty fantasy and fear of those doing something for the very first time.

IL RICCIO



Regia/Director Mona Achache

Soggetto/Subject tratto dal romanzo "L'eleganza del riccio" di Barbery Muriel

Sceneggiatura/Screenplay Mona Achache, Patrick Blossier

Attori/Actors Josiane Balasko, Garance Le Guillermic, Togo Igawa, Anne Brochet, Ariane Ascaride, Wladimir Yordanoff, Sarah Le Picard, Jean-Luc Porraz, Gisèle Casadesus

Fotografia/Photography Patrick Blossier

Musica/Music Gabriel Yared

Costumi/Costume Design Catherine Bouchard

Scene/Scene Design Yves Brover

Montaggio/Editing Julia Gregory

Suono/Sound Jean-Pierre Duret, Aranud Rolland, Nicolas Naegelen

Durata/Running Time 99'

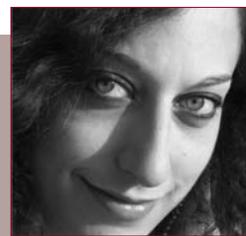
Lunghezza/Length 2725

Visto censura N. 103128 del 28-12-2009

Produzione/Production Eagle Pictures, Les Film De Tourmelles, Pathe Production, France 2 Cinéma, Paris, Topaze Bleue

in associazione con Banque Populaire Images 9 in collaborazione con Canal +, Espace Lumière con la partecipazione di Cinécinéma France 2

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Eagle Pictures



Parigi. Un elegante palazzo abitato da famiglie dell'alta borghesia. Dalla sua guardiola assiste allo scorrere di questa vita di lussuosa vacuità la portinaia Renée, che appare in tutto e per tutto conforme all'idea stessa della portinaia: grassa, sciatta, scorbutica e teledipendente. Niente di strano, dunque. Tranne il fatto che, all'insaputa di tutti, Renée è una coltissima autodidatta che adora l'arte, la filosofia, la musica, la cultura giapponese. Poi c'è Paloma, la figlia di un ministro ottuso; dodicenne geniale, brillante e fin troppo lucida che, stanca di vivere, ha deciso di farla finita.

THE HEDGEHOG

Paloma is a serious, but deeply bored 11-year old, who has decided to kill herself on her twelfth birthday. Fascinated by art and philosophy, she questions and documents her life and immediate circle, drawing trenchant and often hilarious observations on the world around her. But as her appointment with death approaches, Paloma finally meets some kindred spirits, in her building's grumpy concierge, and an enigmatic, elegant neighbor, both of whom inspire Paloma to question her rather pessimistic outlook on life.

RICKY UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ



Regia/Director François Ozon

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay

François Ozon in collab. con Emmanuèle Bernheim lib. tratto da "Moth" di Rose Tremain

Attori/Actors Alexandra Lamy, Sergi López, Mélusine Mayance, Arthur Peyret, André Wilms, Jean-Claude Bolle-Reddat, Julien Haurant, Eric Forterre, Diego Tosi

Fotografia/Photography Jeanne Lapoirie

Musica/Music Philippe Rombi

Costumi/Costume Design Pascaline Chavanne

Scene/Scene Design Katia Wyszokop

Montaggio/Editing Muriel Breton

Suono/Sound Brigitte Taillandier

Durata/Running Time 90'

Lunghezza/Length 2330

Visto censuraN. 102949 del 06-10-2009

Produzione/Production Teodora Film, Eurowide & FOZ in associaz.

con Coficup 3, Backup Films, Uni Étoile 5 in collab. con BUF,

France 2 Cinéma, Paris, con la part. di Cinécinéma, Canal +, Espace Lumière, Le Pacte

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Teodora Film

Distribuzione internazionale/World sales Le Pacte



Quando Katie, una donna comune, incontra Paco, un uomo comune, accade qualcosa di magico e miracoloso: una storia d'amore. E da questo amore nasce un bambino straordinario: Ricky.

When Katie, an ordinary woman, meets Paco, an ordinary man, something magical and miraculous happens: they fall in love. Out of their love comes an extraordinary baby: Ricky.

IL SANGUE DEI VINTI



Regia/Director Michele Soavi

Soggetto/Subject Dardano Sacchetti, Massimo Sebastiani

Sceneggiatura/Screenplay Dardano Sacchetti, Massimo Sebastiani con la collaborazione di Michele Soavi (tratta dall'opera "Il sangue dei vinti" di Giampaolo Pansa)

Attori/Actors Michele Placido, Barbora Bobulova, Alina Nedelea, Valerio Binasco, Ana Caterina Morariu, Alessandro Preziosi, Massimo Poggio, Stefano Dionisi

Fotografia/Photography Gianni Mammolotti

Musica/Music Carlo Siliotto

Costumi/Costume Design Sergio Ballo

Scene/Scene Design Andrea Crisanti

Montaggio/Editing Anna Napoli

Suono/Sound Filippo Porcari

Durata/Running Time 123'

Lunghezza/Length 3360

Visto censura N. 102611 del 06-05-2009

Produzione/Production Media One Entertainment In collab. con Rai Fiction

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution



Francesco Dogliani, poliziotto, uomo di legge che ha giurato fedeltà al Re, crede nello Stato e nella giustizia e viene coinvolto nei fatti che precedono e seguono il 25 aprile. La sua storia è quella di un investigatore che, per seguire le tracce di un'indagine a cui è caparbiamente legato, attraversa gli eventi cruciali della storia d'Italia dal luglio '43 alla primavera del '45. Mentre il paese cerca il riscatto, Dogliani vive drammaticamente le fasi concitate e sanguinose della Liberazione, che divide la sua famiglia versando sangue innocente per opposti ideali. A 50 anni di distanza, come un Antigone maschile, Dogliani cerca ancora la giusta sepoltura per uno dei suoi due fratelli.

BLOOD OF THE VANQUISHED

San Lorenzo, central Rome, the present day. When builders discover human remains in the cellar of a building bombed during World War II, they revive a mystery that has lain dormant for over sixty years. 80 year-old Francesco Dogliani, a former detective, sets out with Elisa, a woman twenty years his junior, to finally slot the remaining pieces of the puzzle into place...

SBIRRI



Regia/Director Roberto Burchielli

Soggetto/Subject Sceneggiatura/Screenplay Roberto Burchielli, Duccio Camerini

Attori/Actors Raoul Bova, Luca Angeletti, Simonetta Solder, Alessandro Sperduti

Fotografia/Photography Gigi Martinucci

Musica/Music Fabrizio Lamberti

Costumi/Costume Design Stefano Giovani

Scene/Scene Design Stefano Giambanco

Montaggio/Editing Elvis Millesi, Alessandro Paseri

Durata/Running Time 106'

Lunghezza/Length 2910

Visto censura 102541 del 06-04-2009

Produzione/Production RTI, Sanmarco in collaborazione con H24 Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Adriana Chiesa Enterprises



Matteo Gatti, un giornalista televisivo il cui figlio è morto per una pastiglia di ecstasy, vuole svolgere un'inchiesta e viene accolto nella Squadra Speciale della Polizia. Matteo, quindi, compie un viaggio nel mondo della droga alla ricerca disperata dei motivi della morte di suo figlio, del colpevole, ma anche del suo essere genitore. Matteo conosce con stupore e disagio tutti gli aspetti del fenomeno droga, della sua rapida e drammatica espansione che travolge tutte le classi sociali e migliaia di ragazzi sempre più giovani. Matteo scopre anche con ammirazione la vita dei poliziotti, eroi normali, che quotidianamente mettono a rischio la loro vita per combattere il crimine, per salvare i giovani.

THE COP

Matteo Gatti, a television reporter whose son died after taking ecstasy, arranges to do a special report with the police narcotics squad. Matteo journeys deep into the world of drugs, desperately searching for the reasons behind his son's death, as well as for the guilty party, but also for an idea of what he should have done as a parent. He is astonished and dismayed over the dramatically rapid expansion of drug use, which preys upon all social classes and thousands of young people at increasingly early ages. He is also filled with admiration for the policemen: ordinary heroes who put their lives on the line every day to fight crime and save those same young people.

SEGRETI DI FAMIGLIA



Regia/Director Francis Ford Coppola

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Francis Ford Coppola

Attori/Actors Vincent Gallo, Alden Ehrenreich, Maribel Verdù, Klaus Maria Brandauer, Carmen Maura, Rodrigo De La Serna, Leticia Bredice, Mike Amigorena, Sofia Castiglione, Erika Rivas, Francesca De Sapio

Fotografia/Photography Mihai Jr. Melaimare

Musica/Music Osvaldo Golijov

Costumi/Costume Design Cecilia Monti

Scene/Scene Design Sebastian Orgambide

Montaggio/Editing Walter Murch

Suono/Sound Vicente D'Elia

Durata/Running Time 117'

Lunghezza/Length Visto censura

N. 103039 del 18-11-2009

Produzione/Production Bim Distribuzione, Zoetropa Argentina, Tornasol Films S.A.

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bim Distribuzione



Bennie arriva a Buenos Aires alla ricerca del fratello maggiore, che anni prima ha abbandonato la famiglia. Figlio di emigrati italiani in Argentina poi trasferiti a New York per seguire Carlo, padre crudele e autoritario e acclamato direttore d'orchestra, Bennie ritrova il fratello, il geniale e tormentato scrittore "Tetro", ma non è accolto a braccia aperte. Invece della figura idealizzata della sua infanzia, si trova di fronte un uomo freddo e auto-distruttivo, che cammina con le stampelle a causa di un incidente d'auto. Respinto dal fratello, Bennie si aggrappa alla fidanzata di lui, Miranda, e scopre da lei che quell'incidente non è stato l'unico.

TETRO

Bennie arrives in Buenos Aires in search of his brother who has been missing for a decade. The family of Italian immigrants settled in Argentina, but with the musical success of their domineering father Carlo, an acclaimed symphony conductor, moved to New York. When Bennie finds his brother, the brilliant but melancholy writer Tetro, he is not welcomed with open arms. Instead of the idolized, wonderful brother of his youth, Tetro is now a distant, self-destructive man who changed his name and no longer writes. He is on crutches after an accident. Rebuffed by his brother, Bennie seeks solace from Tetro's girlfriend Miranda, and learns that this is but one of a series of such accidents.

LA SICILIANA RIBELLE



Regia/Director Marco Amenta

Soggetto/Subject Marco Amenta

Sceneggiatura/Screenplay Sergio Donati, Marco Amenta

Attori/Actors Veronica D'Agostino, Gerard Jugnot, Marcello Mazzarella, Lucia Sardo, Mario Pupella, Francesco Casisa, Carmelo Galati, Lollo Franco, Miriana Fajia, Lorenzo Rosone, Roberto Bonura, Primo Reggiani, Paolo Briguglia

Fotografia/Photography Luca Bigazzi

Musica/Music Pasquale Catalano

Costumi/Costume Design Cristina Francioni

Scene/Scene Design Marcello Di Carlo

Montaggio/Editing Mirco Garrone

Suono/Sound Mario Iaquone

Durata/Running Time 115'

Lunghezza/Length 3160

Visto censura N. 102384 del 24-02-2009

Produzione R&C Produzioni, Eurofilm, Roissy Film (Francia)
in collaborazione con Rai Cinema, Studio 37, Malec Productions,
Cité Films Productions con la partecipazione di Canal +,-TPS Star

Distribuzione in Italia Istituto Luce

Distribuzione internazionale/World sales Roissy Films



Palermo. Novembre 1991. Una ragazzina di 17 anni denuncia i mafiosi che le hanno assassinato il padre e il fratello. Da questo momento i giorni di Rita sono contati. Rinnegata e minacciata dal paese e persino dalla madre, è costretta ad abbandonare la Sicilia ed esiliarsi a Roma. Il Procuratore antimafia diventa per lei una figura paterna, la prende sotto protezione, la sostiene e le fa ammettere che suo padre e suo fratello non erano figure positive. A Roma sotto falsa identità, Rita riscopre la vita di un'adolescente spensierata ma gli eventi precipitano e la riportano alla sua battaglia. Rifiutando di essere la successiva sulla lista, Rita ancora una volta sceglie il suo destino.

THE SICILIAN GIRL

Palermo. November 1991. A girl of 17 names the names of the mafia killers who have murdered her father and brother. From that moment, Rita's days are numbered. Shunned and threatened by the rest of her town, and even by her mother, she is flee Sicily for Rome. The chief anti-mafia prosecutor becomes a father figure for her, protecting and supporting her, and getting her to see that her father and brother were not positive figures. She lives the life of a carefree adolescent in Rome, protected by a false identity, but then events take a return for the worse, once again bringing her face to face with her battle. Refusing to be the next on the list, Rita once again chooses her destiny.

SIGNORI PROFESSORI



Regia/Director Maura Delpero
Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Maura Delpero
Attori/Actors Lisa Bendini, Silvana De Fazio, Dario Tulipano
Fotografia/Photography Michele D'Attanasio
Musica/Music Stefano Pilia
Montaggio/Editing Giusi Santoro
Durata/Running Time 92'
Visto censura N. 102408 del 24-02-2009
Produzione/Production Maura Delpero
 in collaborazione con A.R.C.I. Nuova Associazione Bolzano
Distribuzione in Italia/ Distribution in Italy
 UCCA, Unione dei Circoli Cinematografici ARCI,



La giovane laureata Lisa Bentini ottiene la sua prima supplenza in una scuola media di Bologna. A Napoli la prof.ssa Silvana De Fazio prepara la sua ultima classe alla maturità prima di andare in pensione. Il prof. Dario Tulipano, precario palermitano, si trasferisce a Bolzano per una supplenza annuale in un istituto superiore. "Signori professori" è un viaggio nel mondo della scuola dalla parte dei professori, in una quotidianità che alterna passione e disamore, vocazione e smarrimento. Tre storie personali per uno sguardo oltre il ruolo, alla scoperta delle emozioni provate dietro la cattedra.

TEACHERS

The young University graduate Lisa Bentini gets her first position as a substitute teacher in a Secondary School in Bologna. In Naples, teacher Silvana De Fazio prepares for the last time before her retirement the final year class to the evaluation exercise. Substitute Teacher Dario Tulipano moves from Palermo to Bolzano for a yearly position in a High School. "Teachers" is a journey in the school world as seen from the teachers' eyes, within a day by day involvement where passion, love and hate, vocation and disorientation are mixed feelings. Three personal stories Taking a penetrating look at the other side of the professional status, in order to reveal the emotions behind the desk.

SMILE



Regia/Director Francesco Gasperoni
Soggetto/Subject Sceneggiatura/Screenplay Francesco Gasperoni
Attori/Actors Armand Assante, Robert Jr. Capelli, Harriet MacMasters, Antonio Cupo, Manuela Zanier, Giorgia Massetti, Tara Haggiag, Mourad Zaoui
Fotografia/Photography Giovanni Battista Marras
Musica/Music Federico Landini
Costumi/Costume Design Susanna Ferrando
Montaggio/Editing Francesco Loffredo
Suono/Sound Gianluigi Fulvio
Durata/Running Time 90'
Lunghezza/Length 2460
Visto censura 102862 25-08-2009
Produzione/Production Moviemaker, Cinecittà Luce, Marocco Movie Group, Scuola Arti e Mestieri del Cinema di Casablanca
Distribuzione in Italia Distribution in Italy Cinecittà Luce
Distribuzione internazionale World sales
 Happy Valley Film Ltd.



Sette ragazzi organizzano una vacanza all'insegna del relax e del contatto con la natura in Marocco. Decisi ad immortalare ogni momento del loro viaggio vengono in possesso di una strana macchina fotografica: da quel momento, la divertente avventura fra amici si trasforma in un incubo. Una forza oscura e maledetta li insegue nel bosco in cui hanno deciso di fermarsi e sembra non voler lasciare loro via di scampo. Ben presto i protagonisti diventano preda di una presenza assetata di sangue e di una vendetta, avvolti in un mistero dal quale forse riusciranno a tornare vivi.

Several students on a school holiday discover a mysterious camera, but after several of them start showing up dead after having their picture taken, they start to realize this camera is much more than they bargained for. In looking at the photos that have been taken of everyone, they find that the deaths correlate to the image. As time runs out, they must piece together the puzzle before they become the next victims.

SOGNO IL MONDO IL VENERDÌ



Regia/Director Pasquale Marrazzo

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Pasquale Marrazzo

Attori/Actors Anis Gharbi, Giovanni Brignola, Laura Ferrari, Elena Callegari, Domenico Balsamo, Valentina Mancini, Corinna Cristiani, Sebastiano Filocamo, Andrea Savelli

Fotografia/Photography Nicolas Saraval

Musica/Music Sergio Cocchi

Costumi/Costume Design Lucia La Polla, Gesualda Amitrano

Scene/Scene Design Raffaele Golino

Montaggio/Editing Luca Trivulzio

Suono/Sound Luca Discenza, Massimiliano Marcon

Durata/Running Time 88'

Lunghezza/Length 2420

Visto censura 102854 12-08-2009

Produzione/Production N.O.I. Produzione Cinematografica
in collab.con The Family Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy La Fabbrichetta



Una rapina messa a segno da due arabi. Un giocatore, un cameriere e una donna alcolista si ritrovano in corsa contro il tempo, a combattere con la quotidianità e tutto quello che la riguarda. Karim, il ragazzo arabo che ha commesso la rapina per bisogno, diventa amico di Gianni che lo sostiene facendolo sentire meno solo. Irene, la donna alcolista, è convinta che Gianni sia il figlio che il marito, molti anni prima, le ha sottratto. E poi c'è Betty, giovane transessuale che per amore si lascia trascinare in una storia di malavita.

I DREAM OF THE WORLD ON FRIDAY

In order to buy a permit of stay, two young Arabs are forced to make a hold-up. The attempt doesn't succeed and one of them is wounded. Then great suffering begins. The protagonists of this story don't know each other, but they brush past each other, they meet, they cross by, then at a certain point they start to integrate with each other. Their destinies somehow bind them together. Now all of them have difficulty in fighting against these destinies. When it seems that everything is on the verge of collapse, they suddenly stop, look into the camera and start singing. It's a confession, laying themselves bare, turning to the audience in an attempt to create a direct relationship, no more make-believe, in the sincerity of music and sentiments.

IL SOLITARIO



Regia/Director Francesco Campanini

Soggetto/Subject Francesco Campanini, Federico Soncini

Sceneggiatura/Screenplay Lucrezia Le Moli, Luca Magri

Attori/Actors Luca Magri, Francesco Siciliano, Francesco Barilli, Massimo Vanni, Giancarla Malusardi, Adriano Guareschi, Sara Alzetta, Ottaviano Dell'Acqua, Paolo Rossini, Andrea Zannoni, Alessandra Varacca, Massimo Pittarello, Cristian Radicchi, Paolo Franciosi

Fotografia/Photography Raoul Torresi

Musica/Music Lelio Padovani

Costumi/Costume Design Johanna Munck

Scene/Scene Design Fabrizio Ferrari

Montaggio/Editing Natalie Cristiani, Buono Pellegrini

Suono/Sound Nicola D'acquaro

Durata/Running Time 85'

Visto censura N. 102289 del 22-01-2009

Produzione/Production Campanini Francesco Produzioni Cinematografiche e di Video



Un colpo da 3 miliardi di lire. Una rapina finita nel sangue. Un unico superstite braccato dal destino e da spietati gangster, Leo Piazza si ritrova tra le mani una valigia che scotta. Costretto a nascondersi, non gli rimane più tempo: i killer lo vogliono morto per recuperare il bottino, la resa dei conti si avvicina... Antieroe notturno e silenzioso, Piazza si muove come una sorta di zombie, un morto che cammina in questo noir metropolitano torbido e violento che omaggia maestri come Jean-Pierre Melville, Fernando Di Leo, Duccio Tessari e Walter Hill.

SOLITAIRE

A 3 million lire robbery. A crime that finishes in bloodshed. Only one survivor hunted down by destiny and by ruthless gangsters, Leo Piazza finds himself with a suitcase that burns. Obligated to hide himself. No time remains the killers want him dead to recover the plunder, the rendering of accounts draws nearer nocturnal anti-hero and silent-type, Piazza moves like a zombie, metropolitan noir, that homage masters like Jean-Pierre Melville, Fernando Di Leo, Duccio Tessari e Walter Hill.

UNA SOLUZIONE RAZIONALE



Regia/Director Jorgen Bergmark

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Jens Jonsson

Attori/Actors Pernilla August, Stina Ekblad, Rolf Lassgard, Claes Ljungmark

Fotografia/Photography Anders Bohman

Musica/Music Nathan Larson

Costumi/Costume Design Paola Billberg Johansson

Scene/Scene Design Peter Bavman

Montaggio/Editing Mattias Morheden

Suono/Sound

Durata/Running Time 104'

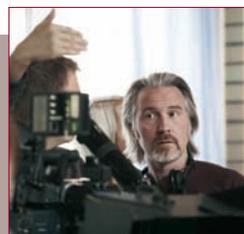
Lunghezza/Length

Visto censura 102860 31-08-2009

Produzione/Production Lucky Red Pandora Film Produktion GmbH,
Colonia Blind Spot Pictures Jens Jonsson AB Filmimperiet AB
in collab. con ZDF-Arte

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lucky Red

Distribuzione internazionale/World sales The Match Factory GmbH



Erland dirige con sua moglie May una scuola matrimoniale, ovvero un gruppo di discussione serale presso la locale Chiesa Pentecostale. Ad una festa Erland conosce Karin, la moglie del suo amico Sven-Erik, e ne è subito attratto. Tra i due nasce una relazione. Erland allora elabora una soluzione razionale per risolvere la questione: i quattro devono sedersi attorno ad un tavolo per esaminare con calma la situazione. Decidono così che Sven-Erik e Karin devono traslocare a casa di Erland e May e stabiliscono inoltre 10 regole per la loro nuova vita in comune. L'esperimento li metterà davvero a dura prova, minacciando di farli sprofondare tutti in un abisso.

A Rational Solution is a tragicomic drama about active church member and paper mill worker Erland Fjellgren, who is suddenly overcome with a wild passion: he falls in love with his best friend's wife. His rational solution – for everyone concerned to sit down, discuss the situation and then all try to live together in his and his wife's house – sets them on a fateful course that threatens to plunge them all into the abyss.

LO SPAZIO BIANCO



Regia/Director Francesca Comencini

Soggetto/Subject Francesca Comencini, Federica Pontremoli
dall'omonimo romanzo di Valeria Parrella

Sceneggiatura/Screenplay Francesca Comencini, Federica Pontremoli

Attori/Actors Margherita Buy, Gaetano Bruno, Giovanni Ludeno, Antonia Truppo, Guido Caprino, Salvatore Cantalupo, Maria Pajato

Fotografia/Photography Luca Bigazzi

Musica/Music Nicola Tesconi

Costumi/Costume Design Francesca Vecchi, Roberta Vecchi,

Scene/Scene Design Paola Comencini

Montaggio/Editing Massimo Focchi

Suono/Sound Alessandro Zanon

Durata/Running Time 96'

Lunghezza/Length 2795

Visto censura N. 102890 del 11-09-2009

Produzione/Production Fandango in collab. con Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Fandango Portobello Sales



Maria è in attesa che sua figlia esca dall'incubatrice. Deve pazientare tre mesi. Ma Maria non sa aspettare. Abituata a decidere con piena autonomia della propria vita, si costringe in un'apnea che esclude il mondo esterno, chiusa nello spazio bianco dell'attesa. Ma questo sforzo di isolamento finisce col consumarla. Alla fine comprende che non c'è che una soluzione: consentire al mondo di irrompere nella propria esistenza e tornare a vivere per accompagnare la figlia alla nascita.

THE WHITE SPACE

Maria is waiting for her baby girl to leave the incubator. Three months must go by, but patience is not Maria's strongpoint. Used to living her life in complete independence, she cuts herself off from the outside world, refusing to venture out of the empty space of the waiting. But the solitude eats away at her. In the end, there is only one thing to do: let the world barge its way into her existence and start living again, in order to complete the birth of her little girl.

LA STRATEGIA DEGLI AFFETTI



Regia/Director Dodo Fiori

Soggetto/Subject Dodo Fiori, Heidrun Schleef

Sceneggiatura/Screenplay Dodo Fiori, Heidrun Schleef, Diego Ribon

Attori/Actors Paolo Sassanelli, Marta Iacopini, Davide Nebbia, Nina Torresi, Dino Abbrescia, Joe Capalbo, Lucia Modugno, Remo Remotti

Fotografia/Photography Pierluigi Piredda

Musica/Music Emiliano Di Meo, Francesco Valente

Costumi/Costume Design Ginevra Polverelli

Scene/Scene Design Paki Meduri, Francesco Priori

Montaggio/Editing Andrea Maguolo, Valentina Girodo

Suono/Sound Bruno Puppato

Durata/Running Time 83'

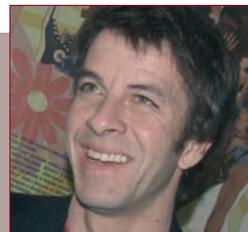
Lunghezza/Length 2290

Visto censura N. 102558 del 30-04-2009

Produzione/Production

Dna Cinematografica in collaborazione con Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Cinecittà Luce



Paolo, architetto cinquantenne romano, non si riconosce nel figlio adolescente Matteo. Non approva la sua mancanza di ambizione. Non riuscendo a trovare un modo di comunicare con lui si ritrova a imporgli i suoi valori. Matteo, in nome del bisogno di attenzioni e di affetto di suo padre, lo asseconda in tutto. A un prezzo però troppo alto.

SCHEMES OF AFFECTION

Paolo, a fifty-year-old architect from Rome, doesn't see himself in his son Matteo, and disapproves of his lack of ambition. With no way of communicating, he ends up imposing his "values" on him. And needy of his father's attention, Matteo goes along. But at a price too high.

TERRA MADRE



Regia/Director Ermanno Olmi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Ermanno Olmi

Fotografia/Photography Mario Piavoli, Fabio Olmi

Montaggio/Editing Mario Piavoli, Paolo Cottignola

Suono/Sound Francesco Liotard

Durata/Running Time 85'

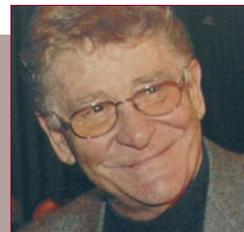
Lunghezza/Length 2330

Visto censura N. 102629 del 04-05-2009

Produzione/Production Cineteca di Bologna, ITC Movie

in collaborazione con Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bim Distribuzione



Torino. Raduno mondiale "Terra Madre" fra tutte le Genti contadine. Uomini e donne che nelle loro terra ancora resistono all'incalzare di una delittuosa politica di sfruttamento esasperato e devastante dei suoli fertili, unica risorsa per il cibo di tutti i popoli. Una testimonianza eroica di eterna e leale alleanza con la natura e i suoi frutti. Un'alleanza che non ha barriere di lingue, divisioni di ideologie e religioni, né confini di Stati. "In un giorno molto prossimo, se ci capiterà di passare accanto a un orto dove un nonno e una piccola bimba colgono i frutti maturi, allora potremo ancora riconoscere la vera casa dell'uomo".

More than 6,000 farmers, shepherds, fishers and cooks from over 130 countries met in the industrial city of Turin in October 2008 for an event known as Terra Madre. This marked the third year that "Slow Food" association had organized this extraordinary get-together. The idea behind the meeting of the "Terra Madre" network is to make food, and those who produce it, a focal point of our lives once more. According to the philosophy of the "Slow Food" organisation, food should taste good, be produced in a clean way and fairly traded. "Perhaps we will one day pass by a garden in which a grandfather and a small girl are harvesting nature's ripe fruits. Only then will we recognise the real house of humankind."

THYSSENKRUPP BLUES



Regia/Director Monica Repetto, Pietro Balla

Soggetto/Subject Sceneggiatura/Screenplay Monica Repetto, Pietro Balla

Attori/Actors Carlo Marrapodi, Melita Giambone, Mario Marrapodi, Rocco Carnuccio, Cekoschi Carnuccio, Callisto Fiorenza, Massimiliano Tassone, Salvatore Interdonato

Montaggio/Editing Eleonora Cao

Durata/Running Time 73'

Visto censura N. 102292 del 12-01-2009

Produzione/Production Deriva Film, Esperia Film, Baby Doc



La notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007 scoppia l'inferno alla ThyssenKrupp di Torino. Le fiamme travolgono gli operai di turno, bruciandoli vivi. La manutenzione alle macchine era stata sospesa dalla primavera precedente perché lo stabilimento era da smantellare. Gli operai della Thyssen, mai ascoltati, vengono sbattuti sulle prime pagine dei giornali e in tv. Lo stabilimento chiude definitivamente. Carlo, un operaio scampato all'incidente solo per avere un turno diverso, deve tornare in Calabria. Il ritorno alla terra d'origine è una ricerca d'identità. La Calabria si fa terra mitica in cui un uomo fatto a pezzi dalla rabbia, dal dolore e dall'infernale circolo mediatico tenta di ritrovare se stesso.

During the night between the 5th and 6th December, the Turin plant of ThyssenKrupp becomes a living hell. Flames burned alive seven workers who were working the night shift. Now the workers, to whom earlier no one would listen, were splashed on the front pages of newspapers and on Television. The factory in Turin closes permanently and Carlo, a worker saved because he had worked the afternoon shift that day, returns to Calabria. His journey becomes a search for identity. Calabria becomes a mythical place where a man, shaken by anger, the terrible tragedy that killed his workmates and the media chaos in which he is caught after this dreadful accident, tries to find himself.

IL TOSCANACCIO



Regia/Director Oscar Sanchez H.

Soggetto/Subject Matteo Marconi

Sceneggiatura/Screenplay Matteo Marconi, Oscar Sanchez H.

Attori/Actors Matteo Marconi, Emi Cancelli Levi, Cristina Grechi, Alessia Miliciani, Sara Burrone, Valentina Corgna, Francesco Maria Rossi, Beppe Zurli

Fotografia/Photography Oriol Bosh Vazquez, Victor H.Torner, Oscar Sanchez H.

Costumi/Costume Design Matelda Bigi

Montaggio/Editing Oscar Sanchez H.

Suono/Sound Jordy Cirbian, Riccardo De Felice

Durata/Running Time 99'

Lunghezza/Length 2705

Visto censura N. 102978 del 20-10-2009

Produzione/Production Joyclub, Cinkonamero Entertainment, Nurosfera Films in collab. con Barcelona Film Commission



E' la storia di Matteo, un seduttore ed avventuriero italiano, studente universitario, figlio di una famiglia italiana, onesta e lavoratrice. Si paga i suoi studi e si guadagna da vivere vendendo bici a studentesse straniere, cercando di realizzare il suo sogno, girare un film.

This is Matteo's life, an Italian seducer and adventurer. He is an university student, son of an honest and hard working Italian family. He paid for his studies and earned his living by selling bicycles to foreign women, trying to realize his big dream, realize a movie.

TRAPPOLA D' AUTORE



Regia/Director Franco Salvia

Soggetto/Subject Franco Salvia, Emilia Loiotile, Carmen Trigiante

Sceneggiatura/Screenplay Franco Salvia, Emilia Loiotile, Carmen Trigiante

Attori/Actors Barbara Livi, Giacomo Gonnella, Carmen Trigiante, Edoardo Velo, Elena Ossola, Bruno Bilotta, Leandro Guerrini, Eleonora Neri, Cristina Sebastianelli, Massimo Vanni, Nico Salatino, Enzo Toma, Ilaria Tatò, Orso Maria Guerrini, Angela Molina

Fotografia/Photography Luigi Ciccarese

Musica/Music Roberto Procaccini

Costumi/Costume Design Mary De Gennaro

Montaggio/Editing Alessandro Sabbioni

Suono/Sound Marco Torrese

Durata/Running Time 97'

Lunghezza/Length 2650

Visto censura N. 102404 del 19-02-2009

Produzione/Production Dania Film, Surf Film, Idotea di Franco Salvia

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Surf Film

Distribuzione internazionale/World sales Surf Film



Bruna e Marco sono avventurieri che vivono seducendo e ricattando coppie facoltose. Alex si spaccia per intenditore di opere d' arte ma è un pirata informatico al servizio della malavita organizzata e sta realizzando con la seducente Eva un software per accedere agli archivi dei Servizi Segreti. Marco e Brunna, ignari della loro identità, li ritengono prede perfette per la loro prossima truffa e finiscono immischiati in una rete gigantesca di intrighi. A complicare la situazione è il coinvolgimento sentimentale di Brunna nei confronti di Alex, il quale ne approfitta per mettere in opera un piano strategico che gli permette di liberarsi sia dei Servizi Segreti che di Ivan, un hacker informatico.

Bruna and Marco are high-flying swindlers who make a living seducing and blackmailing wealthy couples. Alex pretends to be an art expert but is actually a computer hacker on the payroll of organised crime and currently busy working with the tantalising Eva to develop software able to break into the Secret Service archives. Marco and Brunna, unaware of the couple's real identity, see them as perfect pigeons for their next con and become ensnarled in a giant web of intrigue. Further complicating the situation is Brunna's sentimental entanglement with Alex, who uses her to throw both the Secret Service and Ivan, a fellow hacker, off his trail.

TRE LIRE - Primo giorno



Regia/Director Andrea Pellizer

Soggetto/Subject Andrea Pellizer, Massimo Donati, Morgan Bertacca

Sceneggiatura/Screenplay Massimo Donati

Attori/Actors Carlo Rivolta da Vanzaghello, Fabrizio Veronese, Matilde Rivolta, Paolo Cogorno, Pilade Arzani, Lorenzo Albani, Gabriele Destefani, Federico Boniforti, Thierry Toscan, Alessia Vecchiet, Clelia Piscitello, Carla Gherardi, Angelo Ciccognani

Fotografia/Photography Giordano Preda

Musica/Music Rolando Marchesini, Laura Lobetti Bodoni

Costumi/Costume Design Sonia Cabiaglia

Scene/Scene Design Davide Redaelli

Montaggio/Editing Morgan Bertacca

Suono/Sound Remo Belli

Durata/Running Time 99'

Lunghezza/Length 2700

Visto censura N. 102278 del 21-01-2009

Produzione/Production DDV Dziga Digital Video, Face & Place, Lire3Film

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Lire3Film

Distribuzione internazionale/World sales Lire3Film



Uno sconosciuto novantenne viene ricoverato privo di conoscenza. Una notte si risveglia e trova quattro infermieri impegnati in una partita a poker. Racconta loro che sa dove è seppellita una lettera timbrata col francobollo più prezioso che si conosca: il Tre Lire Toscano del 1° gennaio 1860. Il giorno dopo potrebbe ricadere in coma; si deve partire subito. Inizia un viaggio di inseguimenti e imprevisti. Attraverso un'Italia fatta di grandi spazi deserti e piccoli incontri, i volti raccontano storie taciute aspettando qualcuno che le ascolti. Un viaggio di scoperte e di risposte in compagnia di un uomo che dietro la sua fragilità nasconde una disperata e insaziabile voglia di vita.

A 90 year old man, Carlo, is hospitalized for amnesia. One night the old man awakens in the ward and walks into a small room where he finds four young nurses gathered over a poker table. "It's too late"! Carlo says. "I do not have long to live". He persuades the four to leave immediately and seek out a precious stamp hidden in a small box that is buried in a quaint little town. The Tre Lire stamp is dated January 1st, 1860. On a summer night full of promises and uncertainties, an old disused ambulance is on the run towards an adventure that will uncover life-changing surprises for everybody. It is a journey of discoveries and answers led by a man who, behind his fragility, hides a consuming desire to live.

TRIS DI DONNE & ABITI NUZIALI



Regia/Director Vincenzo Terracciano

Soggetto/Subject Vincenzo Terracciano, Laura Sabatino, Giuseppe Improta

Sceneggiatura/Screenplay Vincenzo Terracciano, Laura Sabatino

Attori/Actors Sergio Castellitto, Martina Gedeck, Paolo Briguglia, Raffaella Rea, Salvatore Cantalupo, Paolo Calabresi, Elena Bouryka, Gigio Morra, Renato Marchetti, Giovanni Esposito, Iaia Forte

Fotografia/Photography Fabio Cianchetti

Musica/Music Nicola Piovani

Costumi/Costume Design Maurizio Millenotti

Scene/Scene Design Battani & De Marino

Montaggio/Editing Marco Spoletini

Suono/Sound Mario Iaquone

Durata/Running Time 95'

Lunghezza/Length 2615

Visto censura N. 102913 del 15-09-2009

Produzione/Production Kubla Khan, Camaleone, Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution



Franco è un impiegato sulla cinquantina col vizio del gioco. La sua famiglia soffre per i guai che lui ha creato e sua moglie attende il matrimonio della figlia come un riscatto sociale dopo le mille tribolazioni vissute. La cerimonia deve essere un giorno perfetto, programmato in tutto e per tutto da mesi, calcolando ogni spesa al centesimo. Anche Franco vorrebbe contribuire ma non ha soldi e allora, nonostante abbia promesso di non giocare, decide di tentare per l'ennesima volta con il gioco. Ancora una volta, però, la sorte lo tradisce e lui viene coinvolto, senza sosta, in una serie di guai e di situazioni rocambolesche tra il comico e il tragico.

Franco is a gambler. He bets on everything. He has no limits. Over the years he has created an interminable series of problems for his family. An important event is approaching: the wedding of his daughter Luisa. For the family, and in particular for his wife Giuseppina, the wedding has to be a perfect day, the day of their social redemption. Giuseppina has been planning everything for months, calculating every expense to the last cent. Franco too would like to contribute. But where will he find the money? He has promised his wife to give up on the cards and horses and to try to behave like an adult at least until after the ceremony. But there is only one possible answer for him...

IL TRONO DI CRISTALLO



Regia/Director Maurizio Margherito

Soggetto/Subject Maurizio Margherito

Sceneggiatura/Screenplay Maurizio Margherito

Attori/Actors Stevens Moro, Piero Paracchini, Maurizio Margherito, Eleonora Moiraghi, Roland Mehilli, Simone Visocarò, Zeno Simonetti, Alberto Pintore, Fernanda Comani, Roberta Rotondi, Michelangelo Margherito, Diego Monfredini, Anna Iuga-Perian, Luca Rabolini, Chiara Riganti, Veronica Ucci, Anita Lombardi, Loretta Tumanyan

Fotografia/Photography Dania Molaro

Musica/Music Alessandro Cerino

Costumi/Costume Design Dania Molaro

Scene/Scene Design Maurizio Margherito

Montaggio/Editing Maurizio Margherito

Durata/Running Time 92'

Visto censura N. 102915 del 17-09-2009

Produzione/Production Miracoli&Motion ass. cult. In collab. con Veneranda Fabbrica del Duomo, Comune di Milano, Comune di Cesano Maderno, Istituto Comprensivo Armando Diaz

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Miracoli&Motion ass. cult.

Distribuzione internazionale/World sales Miracoli&Motion ass. cult.



Praga, 1577. Giuseppe Arcimboldo, pittore di corte, si divide tra gli agi e le vicissitudini diplomatiche, finchè viene alla ribalta degli Asburgo il giovane Rodolfo II, che invece di adempiere al compito da poco assegnatogli come nuovo imperatore del Sacro Romano Impero, si disperde nell'ozio e nei vizi. Gli echi di quanto accade in Boemia giungono a Vienna da dove, sotto mentite spoglie, ritorna il fratello Mattia, che si prodiga per farlo interdire. Coinvolto nella disputa di potere, Arcimboldo ricorre a ogni genere di stratagemma per tenere a bada le lotte fratricide tra cattolici e luterani diventando l'ago della bilancia degli intrighi di palazzo.

CRYSTAL THRONE

Prague, 1577. Giuseppe Arcimboldo, the court painter, is divided between the pleasures and the diplomatic vicissitudes, until the young Rudolph II comes to the fore of the Asburgo, who, instead of fulfilling the task assigned as the new emperor of the Holy Roman Empire, disperses himself in vices and lazing around. The echoes of what happens in Bohemia arrive to Vienna from where, under false pretences, comes Mattia, the brother, that does his best to ban the emperor. Involved in the dispute for power, he uses every trick to keep at bay the fratricidal clashes between Catholics and Lutherans becoming the deciding part in all the intrigues at the palace.

TUTTA COLPA DI GIUDA



Regia/Director Davide Ferrario

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Davide Ferrario

Attori/Actors Kasia Smutniak, Luciana Littizzetto, Fabio Troiano, Gianluca Gobbi, Cristiano Godano, Francesco Signa, Paolo Ciarchi

Fotografia/Photography Dante Cecchin

Musica/Music Marlene Kuntz, Fabio Barovero

Costumi/Costume Design Paola Ronco

Scene/Scene Design Francesca Bocca

Montaggio/Editing Claudio Cormio

Suono/Sound Vito Martinelli

Durata/Running Time 102'

Lunghezza/Length 2700

Visto censura N. 102514 del 30-03-2009

Produzione/Production Rossofuoco

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy

Warner Bros. Pictures Italia

Distribuzione internazionale/World sales Adriana Chiesa Enterprises



Irena accetta di collaborare con don Iridio per la messa in scena di una paradossale "Passione Pasquale" in un istituto penitenziario; non sa che quell'esperienza le cambierà la vita. Dopo aver conquistato la fiducia dei detenuti, Irena si rende conto che nessuno vuol fare la parte di Giuda. Nonostante le insistenze, i "ragazzi" restano fermi nel loro rifiuto. La situazione si sblocca quando Irena ha un'illuminazione: se Giuda non si trova, perché non pensare alla storia di Gesù in un altro modo? Una storia che non preveda tradimento, condanna, punizione e morte? Una storia che finisca bene? I detenuti, pur non afferrando le implicazioni filosofiche, apprezzano la scelta: purché sia contro la galera...

FREEDOM A BIBLICAL MUSICAL

Irena agrees to work with Father Iridio in staging a paradoxical "Passion Play" in a penitentiary, little imagining that the experience will change her life. After winning the trust of the inmates, Irena finds that no one wants to play Judas. No matter how she pleads with them, the "guys" continue to refuse. Then it strikes her: if no one wants to play Judas, "the snitch", then why not take a different approach to the story of Jesus? Get rid of the betrayal, the trial and the death sentence. Make it a story with a positive ending. Though the philosophical implications escape the inmates, they like the change: as long as the play is against prison...

L'ULTIMA ESTATE



Regia/Director Eleonora Giorgi

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Eleonora Giorgi

Attori/Actors Francesca Ferrazza, Gabriele Pentieriani, Simone Ascani, Michelle Carpenente, Roberto Farnesi, Daniele Formica, Daniela Poggi

Fotografia/Photography Blasco Giurato

Musica/Music Tommaso Casigliani

Costumi/Costume Design Isabelle Caillaud

Scene/Scene Design Massimo Galluzzi

Montaggio/Editing Antonio Siciliano

Suono/Sound Gilberto Martinelli

Durata/Running Time 87'

Lunghezza/Length 2790

Visto censura N. 102959 del 12-10-2009

Produzione/Production Dharma 3

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Stella production



Tre uomini stanno scassinando un Bancomat quando piomba su di loro una Gazzella dei Carabinieri: la situazione degenera in sparatoria con conseguente morte dell'ufficiale a bordo dell'auto. L'ufficiale ucciso e' il padre di Ilaria, mentre uno dei tre componenti della banda che lo ha ucciso e' il padre di Paolo, che finirà in carcere, ingiustamente accusato di essere l'autore materiale dell'omicidio. Mesi dopo il fatale incidente il destino fa incontrare Ilaria e Paolo e i loro rispettivi amici: i due ignorano di avere dei reciproci ruoli nella tragica vicenda e prendono a frequentarsi, irresistibilmente attratti l'uno dall'altra, senza mai fidarsi le tragiche circostanze che riguardano i loro padri.

IF YOU CLOSE YOUR EYES

Three men are breaking into an ATM when a Carabinieri patrol car arrives. A shootout ensues, and a Carabinieri officer is killed. The dead man is Ilaria's father. Paolo's father, one of the robbers, though not the man who killed the officer, is unjustly jailed and accused of the murder. Months after the fatal incident, Ilaria and Paolo, with their respective groups of friends, meet by chance. Unaware of each other's involvement in the tragic episode, they begin seeing each other, feeling an irresistible attraction, though without confiding the unfortunate fates of their fathers.

L'ULTIMO CRODINO



Regia/Director Umberto Spinazzola

Soggetto/Subject Pietro Galeotti

Sceneggiatura/Screenplay Michele Pellegrini, Francesco Cenni, Federico Mazzei

Attori/Actors Ricky Tognazzi, Enzo Iacchetti, Serena Autieri, Marco Messeri, Enzo Provenzano, Dario Vergassola, Elena Sofia Tognocchi, Franco Leo

Fotografia/Photography Luciano Federici

Musica/Music Giuseppe Fulcheri

Costumi/Costume Design Francesca Arcangeli

Scene/Scene Design Emanuela Zappacosta

Montaggio/Editing Osvaldo Bargerò

Suono/Sound Remo Ugolinelli

Durata/Running Time 99'

Lunghezza/Length 2700

Visto censura N. 102510 del 12-03-2009

Produzione/Production Luna Rossa Cinematografica,-On My Own, in collab. con Film Commission Torino Piemonte

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Mikado Film



Val di Susa. Un operaio delle acciaierie (Pes) e un autista di furgoni (Crodino), due lavoratori ben-voluti da tutti ma assillati dai debiti, decidono di trafugare la salma di Enrico Cuccia e chiedere il riscatto alla famiglia. In questa folle avventura ne combinano di tutti i colori e per qualche giorno, senza rendersene conto, riescono a tenere in scacco polizia e servizi segreti. Ma il delitto perfetto non esiste. Il cerchio delle indagini si stringe e la speranza di agguantare "la bella vita" sfuma miseramente per i nostri due folli eroi, che vengono arrestati. E la vita di tutti i giorni ricomincia nei paesini della valle. Con la noia e la monotonia degli inverni che non passano mai.

In a small town in northern Italy, a steel-mill worker (Pes) and a van driver (Crodino), both well liked but heavily in debt, decide to remove the body of famous banker Enrico Cuccia from his grave and demand a ransom from the family. The two carry out their bizarre plan as unprofessionally as possible, but still manage to foil police and intelligence forces for a few days. Ultimately, however, their dream of the perfect crime and the good life ends with the arrest of our pair of unhinged heroes. And so life in the small mountain town returns to the boring, monotonous normality of winters that seem like they will never end.

L'ULTIMO ULTRAS



Regia/Director Stefano Calvagna

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Stefano Calvagna

Attori/Actors Stefano Calvagna, Francesca Antonelli, Giancarlo Lombardi, Federica Famea, Mauro Meconi, Rossella Infanti, Andriy Shevchenko, Giulia Elettra Gorietti, di Mattia Sbragia

Fotografia/Photography Antonello Emidi

Musica/Music Riccardo Della Ragione

Costumi/Costume Design Giovanna Granata

Scene/Scene Design Lorenzo Scelzi

Montaggio/Editing Raimondo Crociani

Suono/Sound Gianluigi Fulvi

Durata/Running Time 91'

Lunghezza/Length 2500

Visto censura 102852 del 18-08-2009

Produzione/Production Poker Entertainment

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Poker Entertainment



Giovanni è latitante dopo aver ucciso un giovane allo stadio, durante uno scontro. L'uomo è un accanito tifoso e scommettitore e conoscerà diversi personaggi che, in un modo o nell'altro, gli cambieranno la vita: Sergio, un capo tifoseria di una squadra locale, Lucrezia, una giovane prostituta, Marina, cassiera ad un ufficio scommesse, di cui si innamora, e Alice, una violinista.

Giovanni goes into hiding after killing a rival fan at a soccer match. A rabid follower of his team and a bettor, he meets a number of people who, in one way or another, change his life: Sergio, the chief fan of a local team, Lucrezia, a young prostitute, Marina, a betting-office cashier whom he falls in love with, and Alice, a violinist.

L'UOMO DEL GRANO



Regia/Director Giancarlo Baudena

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Giancarlo Baudena

Attori/Actors Carlo Greco, Consuelo Ciatti, Denis Fasolo, Cosimo Piccini, Leonardo Baudena, Ana Valeria Dini, Stefano Venturi, Massimo Avella, Ilva Fontana, Daniele de Martino, Alessandra Battaglia, Matteo Tosi, Gianna Paola Scaffidi, Dario D'Ambrosi

Fotografia/Photography Claudio Zamarion

Musica/Music Felice Reggio

Costumi/Costume Design Ilva Fontana

Scene/Scene Design Pier Mario Mameli

Montaggio/Editing Pietro Lassandro

Suono/Sound Stefano Agnini

Durata/Running Time 105'

Visto censura N. 103079 del 03-12-2009

Produzione/Production Stella Polare Film

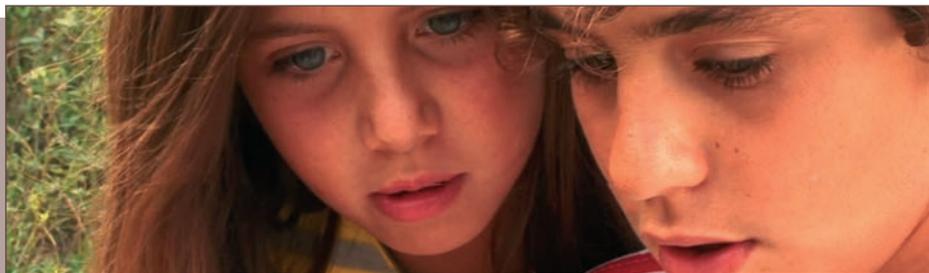
Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Stella Polare Film



La vita e il tenace lavoro di Nazareno Strampelli, figura illustre della cultura scientifica italiana. Attraversando la storia italiana tra l'800 e il '900, il film narra i momenti più importanti della sua vita professionale e personale. Scorrono così le immagini dell'infanzia con le prime importanti scoperte, la famiglia di origine, la formazione scolastica fino all'Università di Pisa, l'incontro con quella che sarà sua moglie e collaboratrice, Carlotta Parisani, la nascita dei figli, i duri anni della ricerca, i primi successi, l'affetto dei suoi collaboratori, i viaggi e gli obiettivi raggiunti in ambito scientifico.

The Wheat Man try to return to the world the memory of one of the most important Italian scientist. Through the Italian history between 1800 and 1900, the film tells the most important moments of the life and the hard work of Nazareno Strampelli. So the story starts in the native place, Crispiero (Marche), in 1873, where the scientist was born and made his first studies, and goes to the most important moments of his career: Giancarlo Baudena underlines some points as the Strampelli's family, the schools and the University of Pisa, the meeting with his collaborators and his wife, Carlotta Parisani, the birth of his sons, the hard times of research, etc.

L'UOMO FIAMMIFERO



Regia/Director Marco Chiarini

Soggetto/Subject Marco Chiarini, Giovanni De Feo

Sceneggiatura/Screenplay Marco Chiarini, Giovanni De Feo, Pietro Albino Di Pasquale

Attori/Actors Francesco Pannofino, Marco Leonzi, Greta Castagna, Davide Curioso, Tania Innamorati, Matteo Lupi, Anastasia Di Giuseppe, Daniele De Fabiis, Armando Castagna, Giuseppe Mattu, Franco Di Sante, Daniele Irto, Simone Di Giuseppe, Vincenzo Di Domenicantonio

Fotografia/Photography Pierluigi Piredda

Musica/Music Enrico Melozzi

Costumi/Costume Design Chiara Ferrantini

Scene/Scene Design Michele Modafferi

Montaggio/Editing Lorenzo Loi, Marco Chiarini

Suono/Sound Elio Gentile

Durata/Running Time 81'

Visto censura N. 103087 del 03-12-2009

Produzione/Production Cineforum Teramo

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Social Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Fermento Film



Simone, un bambino di undici anni, è costretto a starsene un'intera estate in casa, sotto l'occhio un po' feroce del padre. Fuori: il dolce vento dell'avventura. Dentro: la noia più tetra. Finchè dalla città arriva in paese Lorenza, tredici anni, mistero di occhi verdi. Allora per Simone diventa una questione di vita o di morte: evadere da casa e scappare con Lorenza nel suo regno fantastico. Lì, tra amici immaginari che parlano al contrario, vivono al buio sotto il suo letto, giganti nani, i due andranno alla ricerca del re di quel serraglio incantato: l'Uomo Fiammifero.

THE THIN MATCH MAN

Simone, an eleven year old boy, is forced to stay at home all summer under his angry father's sight. Outside: a sweet wind of adventure; inside: terrible boredom. Until Lorenza, a thirteen year old green eyed girl, from a Swiss town, arrives for her summer holiday. For Simone, it is the beginning of the most unforgettable summer of his life: they go looking for the Thin Matchman and Simone introduces Lorenza to his strange crazy borderline friends: Pat the Fat, Appear Daisy, Mark the Dark, Uncle Disk and Big Hands. But Rubin, Simone's number one enemy, is on their traces.

L'UOMO NERO



Regia/Director Sergio Rubini

Soggetto/Subject Sergio Rubini, Domenico Starnone, Carla Cavalluzzi

Sceneggiatura/Screenplay Domenico Starnone, Carla Cavalluzzi, Sergio Rubini

Attori/Actors Sergio Rubini, Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Fabrizio Gifuni, Anna Falchi, Maurizio Micheli, Margherita Buy, Guido Giaquinto, Vittorio Ciorcalo, Vito Signorile, Mariolina De Fano, Mario Maranzana, Adelaide Di Bitonto, Pier Luigi Corallo, Nicoletta Carbonara, Isabella Ragno

Fotografia/Photography Fabio Cianchetti

Musica/Music Nicola Piovani

Costumi/Costume Design Maurizio Millenotti

Scene/Scene Design Luca Gobbi

Montaggio/Editing Esmeralda Calabria

Suono/Sound Tullio Morganti

Durata/Running Time 121'

Lunghezza/Length 3315

Visto censura N. 103081 del 01-12-2009

Produzione/Production Bianca Film in collaborazione con Rai Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution



Gabriele torna al paesino nativo in Puglia per salutare il padre morente. Subito riaffiorano in lui i ricordi dell'infanzia, con le tensioni tra la madre e il padre, che è un pittore mancato e sbeffeggiato da tutto il paese. Gabriele cerca conforto nello zio, un giovanotto concreto e scanzonato, e trova la fuga nelle evasioni visionarie accese dalla sua grande fantasia. Il tempo dell'infanzia scorre così pieno di sorprese e Gabriele, tra i giochi, le incomprensioni con il padre, la dolcezza severa della mamma e la fascinazione per lo zio, diventa parte di una storia familiare il cui senso vero, tuttavia, comprenderà soltanto da adulto, in occasione della sepoltura del padre.

THE BOOGIE MAN

Gabriele returns to Apulia for the last farewell to his dying father. The old man's last words awaken distant memories. Gabriele is a vibrant child. His life would unfold perfectly if it wasn't for his father's moodiness: he suffers as he sees his passion for painting frustrated by some fellow countrymen. Gabriele lives between games with his childhood friends and misunderstandings with the father tempered by his mother's rugged kindness. A time that will leave its mark on the child and lay the foundations for his maturity. Nowadays, Gabriele must deal with his father's burial. He spends the night in his childhood home and makes a discovery that will deeply change his perspective on his father.

VERSO L' EDEN



Regia/Director Constantin Costa-Gavras

Soggetto/Subject Costa-Gavras

Sceneggiatura/Screenplay Costa-Gavras, Jean-Claude Grumberg

Attori/Actors Riccardo Scamarcio, Juliane Kohler, Ulrich Tukur, Eric Caravaca, Anny Duperey, Annie Lolou, Antoine Monot, Jean-Christophe Folly, Ieroklis Mihailidis, Odysseas

Papaspiliopoulos, Marisha Triantafyllidou, Costantinos Markoulakis, Antoine Monot, Florian Martens, David Lowe, Murali Perumal, Michel Robin, Dina Mihailidou

Fotografia/Photography Patrick Blossier

Musica/Music Armand Amar

Costumi/Costume Design Mathé Pontanier, Ioulia Stavridou

Scene/Scene Design Alexandre Bancel, Konstantinos Papageorgiou

Montaggio/Editing Yannick Kergoat

Suono/Sound Thanassis Arvanitis

Durata/Running Time 108'

Lunghezza/Length 2950

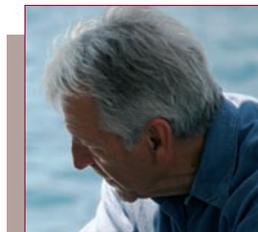
Visto censura N. 102477 del 02-03-2009

Produzione/Production KG Productions, Pathé Renn Production,

France 2 Cinéma, Novo RPI, Medusa Film, Odeon, Centre du Cinéma, Grec-ERT Télévision, Nova Télévision, East Media, Finos Film, Office du Tourisme Grec in partecipazione con -France3

Cinéma, Canal +, Cine Cinema

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film



Come nell'Odissea, è nel mar Egeo che ha inizio l'avventura di Elias, il nostro eroe senza leggenda. Sullo stesso mare, sotto lo stesso sole e lo stesso cielo che all'alba della civilizzazione. Dopo numerose peripezie, tra le quali un passaggio in paradiso e un breve soggiorno all'inferno, la sua epopea finisce magicamente a Parigi. Verso l'Eden prova a dar voce al percorso, al vagare, alla storia di coloro che attraversano il mondo, sfidano gli oceani e le uniformi, alla ricerca di un tetto. La storia di Elias non è quella di Ulisse, né quella di Jean-Claude, né la mia. Ma io mi riconosco in Elias, questo straniero che non mi è estraneo...

EDEN IS WEST

As in the Odyssey, Elias, our hero without a legend, begins his adventure in the Aegean Sea. On the same sea, under same sun and sky, as at the dawn of civilisation. After numerous eventful moments, including one in paradise, plus a brief stay in hell, his quest comes to its magical conclusion in Paris. Eden is West tries to bring to life the journey, the wandering, the story of those who cross the world, taking on the oceans and uniformed officials, in search of a roof over their heads. Elias's story is not that of Ulysses, or of Jean-Claude, or my own. But I recognise myself in Elias, this foreigner who makes me feel at home ...

VINCERE



Regia/Director Marco Bellocchio

Soggetto/Subject Marco Bellocchio

Sceneggiatura/Screenplay Marco Bellocchio, Daniela Ceselli

Attori/Actors Giovanna Mezzogiorno, Filippo Timi, Fausto Russo Alesi, Michela Cescon, Pier Giorgio Bellocchio, Corrado Invernizzi, Paolo Pierobon, Bruno Cariello, Francesca Picozza, Simona Nobili, Vanessa Scalera, Giovanna Mori, Patrizia Bettini, Silvia Ferretti

Fotografia/Photography Daniele Cipri

Musica/Music Carlo Crivelli

Costumi/Costume Design Sergio Ballo

Scene/Scene Design Marco Dentici

Montaggio/Editing Francesca Calvelli

Suono/Sound Gaetano Carito

Durata/Running Time 125'

Lunghezza/Length 3415

Visto censura N. 102627 del 13-05-2009

Produzione/Production Offside, Rai Cinema, Celluloid Dreams in collaborazione con Istituto Luce, Sofica Soficinéma 4

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy 01 Distribution

Distribuzione internazionale/World sales Celluloid Dreams



Mussolini è alla direzione dell'Avanti. È un ardente agitatore impegnato a guidare le folle verso l'emancipazione sociale. Ida Dalser crede fortemente nelle sue idee e per lui, per finanziare la fondazione del Popolo d'Italia, vende tutto ciò che ha. Allo scoppio della guerra Mussolini si arruola e scompare dalla vita di lei. Ida lo rivede in un ospedale militare con Rachele, la sua nuova moglie. Furente rivendica di avergli dato un figlio ma viene allontanata a forza. Disconosciuta, non si arrende, protestando la sua verità, scrivendo lettere alle autorità, ai giornali, al Papa. Rinchiusa in manicomio, non ne uscirà mai più e mai più rivedrà suo figlio, a cui toccherà la stessa disperata sorte di esistenza cancellata.

There is a secret in the life of Mussolini: a wife and a son. Ida meets Mussolini in Milan; he is the editor of Avanti and an ardent Socialist who guides the masses towards a socially emancipated future. Ida truly believes in him and his ideas. When the First World War erupts, Benito Mussolini enrolls in the Army and disappears. When Ida finds him again, he has just married Rachele. Ida lashes out at her rival furiously, demanding her rights as Mussolini's true wife and the mother of his first-born son. She is led away by force. For more than eleven years, she is locked away in an insane asylum where she is put under never to see her son again.

VIOLA DI MARE



Regia/Director Donatella Maiorca

Soggetto/Subject liberamente tratto dal romanzo "Minchia di re" di Giacomo Pilati edito da Mursia Editore

Sceneggiatura/Screenplay Mario Cristiani, Donatella Diamanti, Donatella Maiorca, Pina Mandolfo

Attori/Actors Valeria Solarino, Isabella Ragonese, Ennio Fantastichini, Giselda Volodi, Marco Foschi, Alessio Vassallo, Aurora Quattrocchi, Lucrezia Lante della Rovere, Maria Grazia Cucinotta

Fotografia/Photography Roberta Allegrini

Musica/Music Gianna Nannini, Wil Malone

Costumi/Costume Design Lia Morandini, Sabrina Beretta

Scene/Scene Design Beatrice Scarpatò

Montaggio/Editing Marco Spoletini

Suono/Sound Marco Grillo

Durata/Running Time 107'

Lunghezza/Length 2920

Visto censura N. 102655 del 26-05-2009

Produzione/Production Italian Dreams Factory

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Medusa Film

Distribuzione internazionale/World sales Intramovies



Viola di mare è la storia d'amore di due giovani donne, Angela e Sara, cresciute nel medesimo microcosmo, arcaico ma suggestivo e di superba bellezza. Viola di mare parla d'amore, di quell'amore intenso e urgente che è proprio della giovane età e anche di chi sfida i codici sociali. Il film racconta sopraffazioni, ingiustizie e soprusi contro cui la protagonista, Angela, oppone una irriducibile resistenza. Così come è irriducibile il suo "attacco" furioso e romantico verso Sara finché quest'ultima cederà alla passione. Tra le due si istaura un patto temerario, quasi avessero ritrovato l'energia delle origini e le molteplici pulsioni dell'animo umano sopite dai codici della sociale convivenza.

SEA PURPLE

On a small, imaginary island off 19th-century Sicily, when the 'Thousand' have landed to reunite Italy, Angela, 25, loves Sara and seeks to ride out the scandal over her own homosexuality by disguising herself as a man. Shut up in a cave by her father, a tyrannical paterfamilias, when she refuses an arranged marriage, Angela is saved by a trick her mother cooks up: she convinces the curate to change Angela's name and sex on her birth certificate. That's how Angela turns into Angelo: sporting a cap and a cigar, and a picture-perfect family. An intense examination of the frontiers of identity as well as geography, the story interweaves fact, legend, and poetry and re-evokes an ancient scandal lost in time.

VISIONS (VISIONI)



Regia/Director Luigi Cecinelli

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Andrea Dal Monte

Attori/Actors Henry Garrett, Jakob Von Eichel, Caroline Kessler, Steven Matthews, Milena Mancini, Ralph Palka

Fotografia/Photography Claudio Zamarion

Musica/Music Stefano Fresi

Costumi/Costume Design Paola Bonucci

Scene/Scene Design Maurizio Marchitelli

Montaggio/Editing Claudio Misantoni

Suono/Sound Gaetano Carito

Durata/Running Time 95'

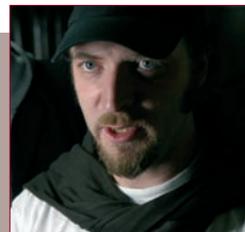
Lunghezza/Length 2610

Visto censura N. 102578 del 15-04-2009

Produzione/Production Cydonia, Baker Pictures

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Cinecittà Luce

Distribuzione internazionale/World sales Adriana Chiesa Enterprises



Una squadra scelta di poliziotti viene massacrata da un sadico serial killer, "The Spider". Per il dottor Leeman, esperto psichiatra, è l'ultima schiacciante sconfitta; così decide di abbandonare il caso e tornare alla sua vecchia occupazione in una clinica. Qui ha in cura Matthew, un ragazzo sensibile e d'introversione che dopo essersi risvegliato da un coma profondo ha delle strane visioni. In particolare vede le scellerate gesta di "Spider". Matt e un suo amico decidono di contattare un giornalista locale che sta investigando sul caso "Spider". Le visioni di Matthews porteranno i tre ad inquietanti scoperte...

A Police SWAT troop is massacred by a sadistic serial killer named "The Spider". For Doctor Leeman, psychiatrist and profiler, is the last unbearable defeat. So, he decide to leave the case and return to his ancient work in a Psychiatric clinic. Here he treats Matthew, a sensible and introvert boy who, awaked from a coma, begins to have visions about the crimes of "The Spider". Matt and his friend Nick contact a journalist that investigate about Spider's murders. Studying Matthew's visions and nightmares, they follow the killer's death's spiral from the beginning to the unavoidable face to face that hides a terrible secret.

VITTIME



Regia/Director Giovanna Gagliardo

Soggetto/Subject Giovanna Gagliardo

Fotografia/Photography Massimiliano Maggi

Musica/Music la canzone "Tutto più chiaro che qui" è di Francesco De Gregori, versione strumentale di Gianluca Podio

Montaggio/Editing Annalisa Forgiere

Suono/Sound Marco Spinucci

Durata/Running Time 94'

Visto censura N. 102951 del 07-10-2009

Produzione/Production Rai Cinema In collab. con Rai Teche



Il film-documentario si compone essenzialmente di interviste con le vittime del terrorismo. Storie, diverse tra di loro, che ricostruiscono il dramma di un paese e soprattutto la drammatica condizione degli innocenti inseguiti dalla folle violenza terrorista. Le loro storie personali, i loro progetti e i loro affetti saranno la ricostruzione "soggettiva" di un'Italia silenziosa e sofferente. Vittime di attentati ma anche di stragi che hanno segnato la storia del nostro Paese: le bombe di Piazza Fontana, Piazza della Loggia a Brescia e la Stazione di Bologna. Il documentario strappa le vittime dal loro destino di "bersaglio" per restituire loro la dignità della "persona".

This documentary is mainly composed by interviews with victims of terrorism. Different stories and events reconstruct the drama of a country and the dramatically condition of innocents hit by the unexplainable violence of terrorism. Their personal stories, their projects and their families will give us an exact and subjective reconstruction of a silent and suffering Italy. Victims from attacks of terrorism and also victims of massacres that have marked the history of our country: the bombs in Piazza Fontana, Piazza della Loggia in Brescia and the train station in Bologna. The documentary tears the victims away from their destinies as "targets", in order to give them the dignity as "persons" back. .

LA VOCE NATURALE - GIVING VOICE



Regia/Director Alessandro Fabrizi

Attori/Actors Noel Arthur, Isabelle Byloos, Gianclaudio Calderana, Ken Cheeseman, Francesco Cordio, Christian Crahay, Francesco D'Amico, Roberto De Amicis, Luca De Bei, Barbara Galli, Andrea Koch, Paula Langton, Kristin Linklater, Susan Main, Manuela Mandracchia, Laura Mazzi, Gianluca Misiti, Maurizio Musumeci, Enrico Parenti, Gabriele Parrillo, Marco Quaglia, Alessandro Quattro, Andrea Ricciardi, Maya Sansa, Fabrice Scott, Ethan Silverman, Kate Udall, Valentino Villa

Fotografia/Photography Roberto De Amicis, Enrico Parenti

Musica/Music Gianluca Misiti

Montaggio/Editing Barbara Galli

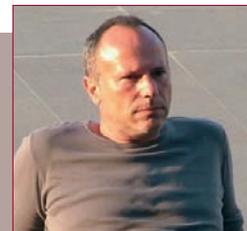
Suono/Sound Giuseppe Musella

Durata/Running Time 91'

Visto censura N. 102577 del 29-04-2009

Produzione/Production World Video Production

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Bluefilm



Stromboli, Sicilia. Kristin Linklater, insegnante di voce e text coach, conduce un gruppo internazionale di 15 attori in un percorso di esplorazione delle proprie voci e di alcune storie dalle *Metamorfosi* di Ovidio nella versione in lingua inglese di Ted Hughes (1997). E' la prima fase di un processo che porterà alla creazione di uno spettacolo ("*Metamorfosi- 7 storie da Ovidio*", da presentare agli abitanti dell'Isola). L'isola di Stromboli, un vulcano in attività, fa da sfondo e da interlocutore: le voci degli attori e le storie di Ovidio, inevitabilmente intrecciano un dialogo con il fuoco, l'acqua, il vento, la sabbia nera e le rocce. Un paesaggio in costante mutamento, nella continua metamorfosi dei suoi elementi.

Stromboli, Sicily. Kristin Linklater (voice teacher and text coach) leads an international group of actors through an exploration of their own voices and several tales from Ted Hughes' contemporary adaptation of Ovid's *Metamorphoses*. An island that is an active volcano, Stromboli, offers an inspiring set for this kind of exploration: the voices and the stories resonate in an environment of fire, water, wind, black sand and rocks. It is a constantly changing landscape evoking elemental metamorphoses. The film thus documents Linklater's approach to voice and text and some of the questions that emerge out of it: questions of identity and self, of inhibition and freedom, as well as questions on the intelligence of the body and the use of impulses in acting.

LA VOCE STRATOS



Regia/Director Luciano D'Onofrio, Monica Affatato

Soggetto/Subject/Sceneggiatura/Screenplay Luciano D'Onofrio, Monica Affatato

Attori/Actors Ambrogio Vitali, Ares Tavalazzi, Arrigo Lora Totino, Claudio Chianura, Claudio Rocchi, Christian Capiozzo, Daniela Ronconi Demetriou, Diego Cossu, Fatima Miranda, Francesco Avanzini, Gianni Dall'Aglio, Gianni De Martino, Gianni Emilio Simonetti, Giorgio Benacchio, Joan La Barbara, John De Leo, Luciano Martinengo

Fotografia/Photography Angelo Santovito

Montaggio/Editing Luciano D'Onofrio, Dario Nepote

Suono/Sound Mirko Guerra, Gianluca Tamai, Monica Affatato

Durata/Running Time 107'

Visto censura N. 102914 del 16-09-2009

Produzione/Production Route 1

Distribuzione in Italia/Distribution in Italy Route 1

Distribuzione internazionale/World sales Route 1



Demetrio Stratos nasce in Egitto da genitori greci; in Italia dagli anni '60, diventa la voce dei Ribelli. Negli anni '70 è tra i fondatori degli Area, gruppo pop sperimentale. Parallelamente inizia ad indagare la voce come puro strumento musicale. Realizza dischi per sola voce e lavora con artisti come John Cage, in quanto mostra una gamma di emissione amplissima oltre alla capacità di emettere anche tre suoni di frequenza diversa in contemporanea. Viene studiato da fisici e foniatrici. Nel 1979, ammalatosi di leucemia, muore il giorno prima di un concerto organizzato per trovare fondi. Il concerto diventa un tributo in suo onore con più di 60.000 spettatori e 100 artisti che si alternano sul palco.

THE STRATOS VOICE

Demetrio Stratos was born in Egypt to Greek parents. In Italy in the 60s he becomes the singer of I Ribelli. In the 70s he co-founded Area, one of the most innovative experimental pop groups. Stratos engages in a study of the voice as a pure musical. His discography includes several voice-only records, while he worked with artists such as John Cage, as he was able to express a very wide range of tonality, and was able to emit even three different-pitched sounds simultaneously. He gets studied by physicians and phoniatrists. In 1979 he gets ill for leukemia and dies the day before of a concert organized to raise funds for his cure. The concert turns into a tribute with 60.000 people and 100 artists turning on stage.